

OGGI IN EDICOLA IL CD "DA LOS ARCOS A COMPOSTELA" A SOLI EURO 5,00 + IL PREZZO DEL SETTIMANALE

Costruzioni - Restauri
Coperture - Pavimenti
Lavorazione marmi

Via S. Gorgonio - Cremona
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE
Bonizzoli James

il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it
Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 24 - SABATO 18 GIUGNO 2005

Euro 1,00

Terrorismo

Prime richieste di condanna

▶ pagina 10



Cremona

Vigili urbani, problemi di organico

▶ pagina 13



Territorio

La Rocca di S. Giovanni va al Comune

▶ pagina 15



Salute

Sempre più bambini dislessici

▶ pagina 20



TOTOPARLAMENTO

Elezioni politiche 2006: tra i possibili candidati anche l'assessore provinciale Giovanni Biondi



intervista alle pagine 8-9

OGGI IN EDICOLA IL LIBRO "FRATELLI" A SOLI EURO 2,00 + IL PREZZO DEL SETTIMANALE

NORD DIESEL SERVICE



RENAULT

OFFICINA autorizzata Renault
Servizio elettrauto
Via Dosolo - Malagnino (CR)
Tel. 0372 49.49.56 - Fax 0372 49.48.93

SPAZZACAMINO



Dal 1 Aprile al 31 luglio COSTA MENO!!!

Di Digjuni Giuseppe e Paolo

ASSISTENZA
VIDEOISPEZIONE
PULIZIA
CANNE FUMARIE

Puliamo accuratamente canne fumarie di caminetti e stufe a legna, forni di pizzerie e impianti a gas

SENZA SPORCARE IN CASA

*Lo sconto è solo per la pulizia di caminetti o stufe a legna.

tel. e fax 0372-58015 Cell. 347-7178041

Sito: www.digjuni.it e-mail: spazzacamino@digjuni.it

Lo vedi?

In pochi millimetri e in pochi milligrammi è racchiuso un concentrato di tecnologia, design e comfort.

Ci senti.

SOLUZIONE UDITO

Via Beltrami, 1
CREMONA
Tel. 0372 26757 - 0372 36123

Telefoni subito o passi da noi
PROVE E DIMOSTRAZIONI PER

ReSound **AIR**™
Liberi di sentire

CON 1 MESE DI PROVA GRATUITA A CASA SUA!



Yaris Giugno Geniale.

Fino al **30 giugno**
da **Bianchessi**



Vi aspettiamo anche sabato 18 e domenica 19 giugno

Tutto il lusso di

Yaris Expo benz.

A partire da **9.500** euro.

con **ANTICIPO ZERO** finanziamento
4,75% in 40 mesi a **271,50 euro**
Tan 4,83% Taeg 6,21%

Tutta la genialità di

Yaris Expo diesel

A partire da **10.900** euro.

con **ANTICIPO ZERO** finanziamento
4,75% in 40 mesi a **310,50 euro**
Tan 4,77% Taeg 5,99%

Versione 3 porte. Chivvi in mano IPT esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO2: da 113 a 165 g/km.

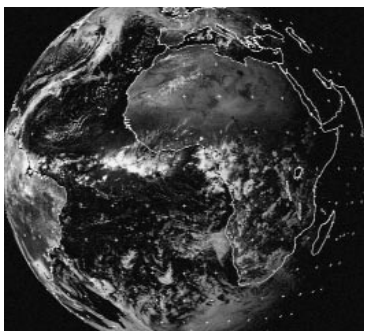
Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

BIANCHESSI AUTO

- CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03
- MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it



PROVATE LA DIFFERENZA.



Dal mondo

*Incostituzionali le leggi di amnistia che hanno protetto i militari
Per il paese una svolta storica che apre una nuova epoca di processi*

Argentina, stop all'impunità per i torturatori della dittatura

di Lorenzo Franchini

La Corte suprema argentina ha dichiarato incostituzionali le leggi d'amnistia dette "Punto finale" e "Dovere d'obbedienza", le leggi approvate nel 1986 e 1987 che hanno protetto dalla giustizia migliaia di militari che durante il periodo della dittatura, nel periodo 1976-1983, si sono macchiati di reati di violazione dei diritti umani e della sparizione di oltre 30mila persone. "Si apre l'epoca di nuovi processi", spiega **Alfredo So-moza**, esperto di storia dell'America Latina e di cooperazione internazionale, giornalista e commentatore politico.

Come si è giunti al pronunciamento della Corte Suprema di Buenos Aires?

Tutto nasce da un caso particolarmente triste. La scomparsa durante la dittatura militare di un ragazzo handicappato di genitori cileni e argentini a opera dei militari. E della caparbia del fratello di perseguire nella denuncia dei suoi carnefici davanti alla Corte Suprema. Ma la questione è stata soprattutto politica. L'abrogazione delle due leggi "Punto finale" e "Dovere di obbedienza", approvate nel 1986-87 dal governo **Alfonsín**, sotto la pressione dei militari alla ricerca di un'ancora di salvezza. L'arrivo al potere dell'attuale presidente, **Nestor Kirchner**, aveva posto tra le priorità proprio un disegno di legge che annullava le due leggi. Il parlamento argentino lo ha approvato nell'agosto 2003, ma i tribunali di fatto non avevano gli strumenti giuridici necessari per sbloccare i 400 procedimenti nei confronti di militari e per avviare almeno un altro migliaio. Il pronunciamento della Suprema Corte permette oggi di perseguire almeno 1.500 criminali. L'attuale governo ha di fatto permesso che ciò avvenisse rinominando set-



te dei nove membri della corte, molti dei quali giudici già impegnati in procedimenti inerenti al periodo della dittatura. Il pronunciamento di incostituzionalità è passato con sette voti favorevoli, un astenuto e un contrario. Adesso le vittime e le loro famiglie hanno il diritto di far ripartire i processi sospesi e di avviare di nuovi.

Una sentenza di valore, insomma...

Di grande valore. Ricordiamo che quello che è successo in Argentina negli ultimi 20 anni non è successo in nessun altro paese sudamericano: condanne, appelli, amnistie. Venti di lotta sociale e politica tra alti e bassi, e finalmente adesso si arriva a denunciare e colpire la manovalanza del periodo militare. Il valore di questa decisione riporta la "via giudiziaria" al centro della giustizia, intesa co-

me fondamento di uno Stato, e aprirà un corso parallelo anche in Cile, dove ancora tutto è da iniziare in questo senso. Il pronunciamento afferma che i reati che violano i diritti umani non possono cadere mai in prescrizione e che non si può "ammazzare nessuno trovando riparo negli 'ordini superiori'". **Quanti saranno i militari che verranno coinvolti in passati o nuovi processi?**

Tra i mille e i 1.500. Molti sono fuggiti perché rei di aver preso i figli alle donne *desaparecidos*, un reato che nemmeno le due leggi abrogate avevano depenalizzato. E parliamo anche di persone come lo stesso **Videla** (nella foto in alto a destra) o di **Masera**, piduista e capo della famigerata Esma, la scuola di meccanica della marina militare dove avvenivano torture e omicidi. Molti sono rifugiati in



Paraguay e la loro estradizione finora è stata difficile. Ma sono molti coloro che sono rimasti in Argentina sotto la tutela delle due leggi, e in qualche modo prigionieri nel loro paese perché nel frattempo la giustizia di altri Stati come Francia, Spagna, Italia e Svezia, aveva emesso condanne nei loro confronti. Parliamo di persone che hanno anche 65-70 anni, che per la legge Argentina potranno scontare la loro pena solo agli arresti domiciliari.

Quali sono le possibili reazioni delle forze armate in Argentina dopo questo pronunciamento?

C'è già stato un breve malumore, subito stroncato dall'attuale vertice militare che ha affermato che l'esercito argentino rispetterà le eventuali sentenze di condanna che seguiranno alla riapertura o apertura di nuovi processi nei confronti di militari coinvolti. L'esercito vuole chiudere in fretta i conti in sospeso col passato. Vuole chiudere questo trentennio e riacquistare credibilità nei confronti della società civile, che dal periodo della dittatura non vede di buon occhio le forze armate.

IN BREVE

Progetto italiano L'Africa invasa dalle cavallette

La Fao ha lanciato l'allarme da mesi, e da più di un anno ha varato un progetto volto a limitare la riproduzione e la formazione di sciami di locuste nei paesi dell'Africa settentrionale. Il governo italiano ha annunciato un nuovo contributo di circa 500mila euro destinati a un progetto in Tunisia. Il nuovo contributo porta il totale dell'impegno della cooperazione italiana a circa 3,2 milioni di euro. L'Italia è stata uno dei primi paesi a rispondere all'appello della Fao.

Saharawi Repressione marocchina

Mohammed Abdelaziz, il leader del Fronte Polisario, ha chiesto all'Unione Europea un'azione urgente per far fronte alla "feroce repressione contro le popolazioni saharawi" da parte dell'esercito marocchino. L'Unione, scrive Abdelaziz, "non può restare indifferente di fronte alla repressione da parte del Marocco. Il paese utilizza parte degli aiuti forniti dall'Europa per mantenere sul piede di guerra un esercito di oltre 150mila soldati nel Sahara Occidentale".

El Salvador Per la verità sulla guerra civile

"Per la verità e la giustizia in Salvador" è il tema della campagna organizzata dall'Istituto per i diritti umani dell'Università centroamericana "José Simeón Cañas" per raccogliere le testimonianze delle vittime della guerra civile del 1980-92 e portare per la prima volta i responsabili di fronte alla magistratura. Fino al 27 giugno, l'Istituto "apre i suoi uffici per ricevere chi intenda denunciare violazioni dei diritti umani subite personalmente o da suoi familiari".

Ruanda-Burundi I rifugiati immigrati illegali

Le autorità ruandesi e burundesi "hanno deciso di considerare i ruandesi che sono scappati in Burundi come immigrati illegali". Lo ha dichiarato il colonnello Didace Nzikoruriho, incaricato dei rifugiati al ministero degli Interni burundese riferendosi ai circa ottomila cittadini ruandesi, soprattutto donne e bambini, che dal mese di marzo, hanno oltrepassato la frontiera temendo il giudizio dei cosiddetti "Gacaca", tribunali popolari che affiancano la magistratura.

Cina Traffico d'organi dei condannati

La Cina è divenuta la meta preferita di israeliani bisognosi di trapianti d'organi. Le autorità cinesi vendono infatti gli organi di persone che sono state condannate a morte. Si tratterebbe di una vera e propria industria alla quale partecipano attivamente decine di trafficanti di organi che impongono ai loro "clienti" l'obbligo del segreto. Il trapianto di un organo in Cina ha il vantaggio di costare il 30 per cento in meno rispetto a molti altri paesi, come la Bulgaria.

Naomi Klein "All'Africa i soldi del suo petrolio"

"Gordon Brown si sbaglia. Per aiutare l'Africa ha chiesto aiuto ai petrolieri dei paesi arabi, ma basterebbe che all'Africa restassero i proventi del suo petrolio". Parola di Naomi Klein, l'autrice di No Logo, che scrive sul Guardian attaccando il piano del Cancelliere dello Scacchiere. L'editoriale ricorda "un africano, Ken Saro-Wiwa, ucciso assieme ad altri otto attivisti degli Ogoni, perché chiedeva una redistribuzione dei profitti che la Shell ricavava dal petrolio nigeriano".



Dall'Italia

L'infrastruttura finanziata con 210 milioni di euro, ma la sua utilità, in una città di 170mila abitanti, è dubbia

Il nuovo metrò di Parma come il Ponte sullo Stretto

di Andrea Boitani
e Carlo Scarpa*

Il Governo ha dato il "la" al finanziamento del metropolitana di Parma. Nella riunione del Cipe del 27 maggio scorso è stato deciso che il paese regalerà alla città di Parma 210 milioni di euro per costruirla. Per la cronaca, in Italia le città che già hanno il metrò sono Milano, Roma e Napoli (una linea, che corre quasi interamente su linee Ffss). Ora, anche Parma con i suoi 170mila abitanti avrà il suo metrò. Ha senso? Ci sarebbero alternative meno onerose (e forse più efficaci)? E se sì, perché non vengono considerate?

Il progetto e i costi. Il progetto originale prevedeva tre linee di metropolitana leggera, delle quali una è stata accantonata. Le due che invece sono state approvate collegano rispettivamente il casello autostradale al campus universitario (linea A) e la stazione ferroviaria all'aeroporto e alla fiera (linea C).

Mentre la prima attraversa da nord a sud il centro cittadino (e quindi serve in modo importante la popolazione residente a Parma), la seconda sembra più destinata a collegare la città e le grandi infrastrutture pubbliche (polo fieristico, aeroporto) e può quindi essere compresa anche nel quadro della decisione che ha portato a Parma l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (si noti che per altro non si sa ancora dove esattamente saranno gli uffici della Authority: i siti a oggi considerati più probabili non sono neppure sfiorati dal percorso delle linee di metrò).

Il costo complessivo per le linee A e C non dovrà superare i 306.836.642 euro, di cui quasi 269 milioni per l'infrastruttura e il resto per i rotabili. Il finanziamento sarà per il 68,5



per cento a carico dello Stato e per il 31,5 per cento a carico del Comune di Parma, attraverso una società all'uopo costituita, che dovrebbe anche coinvolgere capitali privati. I costi di gestione a regime dovrebbero essere di circa 15 milioni di euro annui, circa metà dei quali da coprire con sostanziosi tagli al trasporto pubblico di superficie, e il resto tramite aumenti tariffari.

Concentriamoci sulla linea A, stante il differente ruolo che la C dovrebbe ricoprire, e cerchiamo di capire se un progetto del genere ha senso per una città delle dimensioni di Parma. Si tratta di una linea di 12 chilometri, di cui poco meno di 5,5 in superficie, 4,4 in galleria superficiale e 2,1 chilometri in galleria profonda. Le fermate dovrebbero essere 26, circa una ogni 450 metri, mentre

Per i costi di gestione tagli ai mezzi di superficie

normalmente le fermate del metrò distano 7-800 metri. Un metrò lento, in ogni caso...

Le previsioni di traffico per questa linea sono di 55mila passeggeri al giorno con 6.600 nell'ora di punta: bastano per sostenere economicamente il progetto? Una metropolitana leggera con costi di costruzione non eccezionalmente elevati, in genere, risul-

ta accettabile quando si possono prevedere - per ogni senso di marcia - circa 15mila passeggeri nell'ora di punta, 30mila per una metropolitana tradizionale (il costo previsto è inferiore a quello di strutture simili: se questa previsione si rivelasse indebitamente ottimista, chiaramente le cose sarebbero anche peggiori).

Nel caso della linea A di Parma (circa 3.300 presenze per senso di marcia nell'ora di punta) siamo, dunque, a un quinto dei passeggeri di solito stimati necessari per prendere in considerazione il progetto. Inoltre, queste previsioni di

Le previsioni di traffico non giustificano il progetto

effettuata a sostegno del progetto indica 16.800.000 passeggeri l'anno, ovvero circa cento viaggi l'anno a testa (con riferi-

mento all'intera popolazione cittadina), solo sulla linea A della metropolitana. Se poi si considera che lo studio di fattibilità quantifica in 35mila abitanti il bacino di attrazione per la linea A, si tratterebbe di 490 viaggi in media per ciascuno di

essi. Si prevede quindi che il parmigiano medio abbia un entusiasmo davvero straordinario per questo nuovo mezzo? O si pensa veramente che l'Autorità porterà a Parma più visitatori del Parlamento europeo a Strasburgo? Qualche dubbio pare legittimo.

Ci sono alternative alla metropolitana? In assenza di una dettagliata e attendibile analisi costi benefici è difficile esprimere un giudizio sull'efficienza sociale dell'opera. Si noti per altro che la previsione ufficiale di riduzione del traffico privato su gomma è di circa il 2,7 per cento con una riduzione attesa delle emissioni inquinanti di circa il 2,5 per cento (dati che si commentano da soli).

A noi fa estremo piacere che si riduca il traffico e l'inquinamento, anche se di poco. Ci chiediamo, però, se questo sia il modo migliore di impiegare il denaro pubblico per ridurre l'inquinamento (sempre assumendo che si voglia spendere a Parma e per questo fine). Esistono infatti alternative meno costose e forse più adatte a città di questa dimensione. In ordine crescente di costo, gli autobus ecologici (con propulsione mista elettrica e a gasolio o metano), con sede protetta dove necessario. I filobus dotati di un'autonomia che consente modeste deviazioni rispetto al percorso elettrificato. I tram con sede propria. Va notato che l'ordine crescente di costo è anche un ordine decrescente di flessibilità. È ov-



IN BREVE

Uniautomation "No ai brevetti sui software"

Al Forum europeo sulla televisione digitale terrestre, molte aziende italiane si sono ritrovate per discutere del futuro della Tv digitale. Uniautomation, l'azienda italiana leader da quasi 30 anni nel settore delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazione, ha preso posizione contro la normativa sulla brevettabilità del software in discussione al Parlamento Europeo, che il 21 giugno ne deciderà la ratifica, e ne ha fatto motivo di discussione al Forum.

Finmeccanica Vendita di armi in crescita

Finmeccanica entro tre anni registrerà un consistente aumento di nuovi ordini. Il numero uno del gruppo, Pierfrancesco Guarguaglini, ha annunciato che vi saranno nuovi ordini fra i 13 e 15 miliardi di euro l'anno, con una crescita di 10 miliardi. Spinta decisiva alla crescita di Finmeccanica arriverà dalle acquisizioni nel Regno Unito, e dal rafforzamento sul ricco mercato americano, grazie alla vittoria della gara per la fornitura degli elicotteri per il presidente.

Trasporti Disabile denuncia Meridiana

Un anziano con problemi di deambulazione, 89enne romano ma di origine sarda, costretto a rinunciare alla sua vacanza ad Olbia perché, afferma, "la compagnia aerea Meridiana garantisce assistenza alle persone con disabilità solo sui voli serali". La denuncia parte dalla figlia, Antonia Barca, che ha scoperto, cercando di prenotare un volo Roma-Olbia per suo padre, che l'assistenza ai passeggeri con disabilità è prevista solo nelle ore serali.

Asta eBay Un manoscritto di De André

Cominciata al simbolico prezzo base di un euro, l'asta su eBay per un manoscritto di Fabrizio De André si è conclusa con la cifra record di 8.117 euro. Il ricavato della vendita, realizzata grazie al patrocinio della Fondazione intitolata al cantautore, sarà devoluto ad Airc a favore della ricerca oncologica. Il manoscritto è un documento unico e prezioso. Gli altri testi scritti dal cantautore sono stati affidati al Centro Studi De André, presso l'Università di Siena.

Unicredit Hvb Sarà la quarta banca dell'Ue

La fusione tra Unicredit e Hvb "è la prima seria operazione di mercato e relativa concorrenza, nella foresta pietrificata, finora adottata in Italia". Così, Adusbef è certa "che la riuscita operazione, non contrastata da Bundesbank, antitetica al protezionismo del Governatore Fazio, riuscirà a produrre effetti benefici per i vessati utenti bancari". Lo afferma l'associazione dei consumatori. Sarà la quarta banca dell'Ue, nona in Europa, con 126mila dipendenti.

Università Un nuovo corso europeo a Torino

All'Università di Torino è stato presentato il nuovo corso di specializzazione in "Law & Business in Europe: post graduate Course in Economic Law and Competition in the European Union". Un'iniziativa che contribuisce a porre Torino all'avanguardia nel campo degli studi europei. Il corso è promosso dall'Istituto Universitario di Studi Europei, con esperienza di ricerca e formazione sull'integrazione europea, e dal Centro Studi sul Federalismo.

Vuoi abbonarti alla concorrenza? Telecom ti boicotta

Sei tra i sei milioni d'italiani che usa quotidianamente Internet? Magari uno di quelli che ha cercato di abbonarsi ad un servizio Adsl (per i pochi che non sanno cos'è, l'Adsl è una tecnologia che permette di collegarsi a Internet attraverso la normale linea telefonica, ma con velocità centinaia di volte maggiore rispetto alla normale connessione)? Un utente alla ricerca dei vantaggi che il mercato e la concorrenza del settore, in teoria, dovrebbero garantire? I tuoi amici ti avevano avvertito: non sarebbe stata una passeggiata. Ma tu impavido hai deciso di impelagarti nell'impresa. E se prima ti chiedevi "perché", adesso il motivo lo conosci, l'hai scoperto nel corso del tuo tour informatico.

Hai deciso di abbonarti ad un servizio Adsl. Spulciando tra le diverse offerte (ce ne sono 170 tipi diversi) incappi in quella di Tiscali che ti sembra la più conveniente: 29 euro mensili per l'utilizzo illimitato a una velocità di 2 Megabit (400 volte la normale linea telefonica). Altri operatori, con prezzi maggiori (30-35 euro) offrono con-

nessioni di solo 1 Megabit. Compili quindi il modulo on-line e aspetti. Si dà il caso non hai la linea telefonica normale, ma l'Isdn, una tecnologia vecchia che però impedisce di trasformare la linea da normale ad Adsl. Tiscali ti comunica che dovrai aspettare 20 giorni finché la Telecom, che è obbligata per legge e delibera dell'Autorità per le telecomunicazioni, ti porti a casa un filo aggiuntivo, solo per l'Adsl. Aspetti. Passano i 20 giorni. Passano 30 giorni. Al quarantesimo giorno chiami Tiscali e ti riferiscono che "Telecom ha rifiutato la richiesta". Pare che sulla tua linea sia in corso una "trasformazione". Di trasformazioni non ne hai viste in realtà: la spina del telefono non è diventata una presa di corrente. Comunque segui le istruzioni del call center di Tiscali e mandi una conferma della tua intenzione di abbonarti.

Dopo altri 10 giorni non accade nulla: richiami il call center e ti ripetono la stessa storia. Stavolta ti consigliano di chiamare Telecom. Lo fai. Al 187 dicono che il processo di "trasformazione" è ter-

minato (capisci che si riferiscono all'abbonamento telefonico a un altro operatore che avevi sottoscritto, ma mesi addietro). Per farla breve, arrivi dopo due mesi e di Adsl neppure l'ombra. Con un po' di ritrosia ti decidi a sottostare al ricatto: fai l'abbonamento con Telecom. Dopo neppure una settimana hai in casa i tecnici della Telecom che ti montano tutto, e nel giro di un'ora sei pronto a navigare a tutta velocità nella Rete. Nel frattempo Tiscali ha abbassato ulteriormente le sue tariffe e oggi potresti pagare 10 euro in meno al mese per un servizio quasi uguale quanto a velocità.

Questo è quanto ti può accadere e quanto è accaduto a molti utenti, a giudicare da quanto si legge sui forum on-line. Raccontiamo questa storia (una storia vera) prendendo spunto dall'inchiesta di "Altroconsumo" che ha rivelato che in Italia ci sono le tariffe più alte d'Europa. La stessa Telecom, in Francia, vende l'Adsl alla metà di quanto la veda in Italia. Quasi tutti gli altri operatori, che sono costretti a servirsi della Telecom

per arrivare agli utenti (il famoso problema dell'ultimo miglio), nei fatti non possono fare altro che sottostare alle tariffe che l'azienda di **Trochetti Provera** impone loro per "l'affitto" dell'ultimo miglio. Insomma: non solo Telecom ha nei fatti mantenuto il monopolio, ma se provi ad abbonarti alla concorrenza ti boicotta. E ti obbliga di fatto a fare l'abbonamento con lei. E se proprio ci riesci, alla fine, ad abbonarti ad un altro operatore, è sempre a Telecom in realtà che paghi: anche per questo le tariffe, a parte qualche eccezione, sono più o meno le stesse per tutti i provider. Grazie alla privatizzazione di Telecom - si diceva tempo addietro - si realizzerà la concorrenza nel mercato delle telecomunicazioni. Nei fatti, invece, dopo molti anni, siamo ancora in un regime semi-monopolista. Il centrosinistra in cinque anni di governo ha fatto davvero poco in proposito. C'è da augurarsi che nei prossimi si redima ma, dati i legami di Telecom a destra e a sinistra, forse c'è poco da sperare.

AprileOnLine.info



vio che gli autobus sono il mezzo più flessibile, che più consente di far fronte a cambiamenti dell'assetto urbano e dei flussi di traffico, che meglio permette di "inseguire" la popolazione nei suoi cambiamenti di insediamento verso la campagna, e di minimizzare le rotture di carico e quindi le perdite di tempo.

Tra l'altro, il passaggio dal trasporto di superficie alla metropolitana a Parma non diminuirebbe di molto i costi di esercizio. Si consideri che oggi a Parma il costo per vettura-km del servizio di superficie è di 3,54 euro: tenendo conto di tutti gli *overheads*, una situazione invidiabile rispetto alle grandi città.

Avanziamo un quesito un po' paradossale. Il grosso dell'inquinamento cittadino da traffico viene dai camion e furgoni diesel di vecchia generazione che ogni giorno distribuiscono le merci nella città. Quanto costerebbe finanziare la sostitu-

zione dell'intera flotta? Certo una frazione molto ridotta dei 300 milioni di euro della struttura di

metrò. E con i soldi rimanenti si potrebbe sostituire il parco autobus odierno con mezzi che hanno un secondo motore (elettrico) e hanno quindi emissioni prossime allo zero. E così via.

Dunque, perché? Le risposte



vanno cercate nei comportamenti messi in moto dalla cosiddetta finanza derivata (finanza locale alimentata da soldi statali).

Per mettere le mani sui fondi nazionali, il Comune di Parma

deve progettare di costruire una metropolitana, non di rinnovare gli autobus. Niente progetto, niente soldi. Oggi, infatti, lo Stato

vara una legge per le opere infrastrutturali "strategiche", non vara un programma di spesa per la mobilità sostenibile. E questo a dispetto delle reali esigenze di mobilità del territorio governato dai singoli comuni. Esigenze che, ovviamente, sono

molto diverse per una città di 170mila abitanti e per una città di un milione e trecentomila, con un'area metropolitana di quasi cinque milioni come Milano (per esempio). Poiché i soldi non conquistati dalla cit-

tà X andranno a qualcuna delle altre pretendenti, tutte le città si affannano a presentare progetti anche se di utilità molto dubbia. Questo meccanismo deve essere

interrotto. Distribuire denaro statale con un vincolo di impiego così stringente non sta dando buoni risultati. Sta semplicemente riducendo il costo che le comunità locali sostengono per

alcuni progetti importanti, ma anche per altri che altrimenti nessuno prenderebbe sul serio. Oltre tutto, avere quel denaro a portata di mano fa sì che alcuni gruppi di interesse

locali pongano una grande pressione sui Comuni - di nuovo, a prescindere dalla vera utilità sociale del progetto finanziario.

Sarebbe interessante vedere cosa succederebbe se lo Stato mettesse a disposizione lo stesso importo senza vincolo di impiego: la città di Parma troverebbe utile spendere tutto per un metrò? Lo dubitiamo.

*tratto dal sito www.lavoce.info

I balconi di guerra

Mentre stavo organizzando la traduzione italiana della documentazione di una linea di prodotti per l'automazione della sbavatura, che importo dagli Usa, mi sono imbattuto in un sito dell'Università di Berkeley in California, sul quale è disponibile una corposa documentazione sulle strategie da porre in atto, in fase di progetto e di lavorazione, per minimizzare la formazione delle bave causate dagli utensili da taglio. Generare bave pronunciate e dure non è un destino ineluttabile. Dopo è difficile e costoso eliminarle. Il primo modo per risolvere un problema è evitare che questo accada. Da tempo vado sostenendo che occorre elevare la cultura tecnica nelle nostre aziende e che è indispensabile un maggior raccordo tra aziende e università. Ci ho pensato provando con il dipartimento di meccanica della facoltà di Ingegneria di Parma, ma senza successo. Magari è possibile riprovare con la sede di Cremona del Politecnico. Chissà che non possa diventare la nostra Berkeley!

I docenti che a Berkeley hanno sviluppato questi studi hanno provenienze cosmopolite. Si trovano nomi coreani, giapponesi, cinesi, indiani, messicani. A vedere tutto questo, se penso invece che in Italia nell'ingegneria di superficie esistono pochissimi lavori e che la sinergia tra il mondo accademico e l'industria è quasi del tutto assente, mi viene l'orticaria. Mi sono dunque ricordato di un bellissimo libro che ho letto alcuni anni fa, e che parlava dell'importanza dei balconi nell'economia di guerra. Il periodo è quello del secondo conflitto mondiale. Per sopravvivere, gli italiani (che sono impareggiabili nell'arte di arrangiarsi, meno in quella di andare oltre) avevano seminato anche i balconi. Così qualche verdura in più poteva contribuire a lenire la fame da penuria.

Il giorno in cui gli alleati sfilarono per Roma liberata, un poveruomo che, per sopravvivere, andava in giro a esibire la sua scimmietta, si fermò a guardare. Vide passare i neozelandesi. Erano alti, robusti e ben nutriti di proteine, eleganti nelle loro divise sgargianti. Poi vide gli australiani e gli inglesi: avevano mezzi in abbondanza, moderni ed efficienti. Alla fine sfilarono gli americani su carri armati enormi e invincibili per le nostre scatolette da sardine. Gli americani erano alti, robusti, rilassati e sorridenti. Gettavano al popolo romano stecche di cioccolato e pacchetti di sigarette. A questo punto, ripensando ai balconi di guerra, l'uomo si rivolse alla sua scimmietta e le disse: "Mò te rendi conto chi eravamo annati a pija dde petto!". Mi pare che, nonostante tutti gli sforzi, da allora il divario non sia stato colmato. Anzi, negli ultimi tempi si va approfondendo. La speranza era su scala europea, ma anche lì per errori, difesa di privilegi miserabili o piccole speculazioni elettorali, si rischia di mandare a monte anche l'euro. **Pier Luigi Bersani** lo definisce un biglietto di volo diretto per l'Argentina. Qui e non altrove sta il nostro gap: nella ricerca, nel livello di cultura tecnica e manageriale, nell'efficienza complessiva del sistema paese. Incrociamo le dita...

Claudio Monica

Va interrotto il meccanismo delle opere strategiche

IN BREVE

In Umbria Reinserimento per i detenuti

Favorire l'orientamento, la formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei detenuti e agevolare le imprese e le cooperative che intendono assumere soggetti sottoposti a misure penali. Sono queste le finalità del protocollo d'intesa firmato da Provincia di Perugia, Provveditorato per l'Umbria dell'amministrazione penitenziaria, Casa circondariale di Perugia, Casa di reclusione di Spoleto, Comuni di Perugia e Spoleto, e Centro servizi sociali.

Indagine Istat Benzina verde, in 12 mesi +9,6%

A maggio il prezzo della benzina verde è salito dello 0,8 per cento rispetto al mese precedente, un incremento che porta il tasso sui 12 mesi, cioè rispetto a maggio 2004, a un +9,6 per cento. I dati li comunica l'Istat, nell'ambito di un approfondimento sulla dinamica dei prezzi al consumo per maggio 2005. Per il gasolio si registra una diminuzione dell'1,1 per cento rispetto ad aprile, ma un aumento del 18,3 rispetto allo stesso mese del 2004.

Da Recife, Brasile Ragazzi di strada in tour in Italia

Continua la tournée dei "Pe' no chao", il gruppo di ragazzi e ragazze brasiliani, fino a non molto tempo fa ragazzi di strada di Recife, che si sono esibiti a Perugia con lo spettacolo "Historia do Brasil". L'obiettivo è quello di sollecitare la società civile italiana contro la povertà e lo sfruttamento minorile. Nel percorso attraverso l'Italia lanciano l'invito a tutti i cittadini a partecipare alla marcia Perugia-Assisi per la pace e la giustizia dell'11 settembre.

Calzature Tremonti "sfila" contro la Cina

Oltre 400 persone hanno manifestato davanti al quartier generale della Commissione europea per chiedere tutele contro la "invasione" delle calzature dalla Cina. "La Cina viola gli obblighi della Wto", "Le scarpe cinesi danneggiano i lavoratori". Questi alcuni slogan gridati dai rappresentanti del settore calzaturiero italiani. Al corteo hanno partecipato anche il vicepremier Giulio Tremonti e il direttore dell'Associazione italiana dei manifatturieri delle calzature.

Architettura Progetto di Piano per la ex Falck

Dall'archeologia industriale al moderno abitare. Renzo Piano studierà la progettazione urbanistica delle ex aree Falck, circa 1,5 milioni di metri quadri per un valore di 215 milioni di euro, nel Comune di Sesto San Giovanni, a nord est di Milano, di proprietà del gruppo immobiliare "Risanamento". "Vogliamo realizzare un insediamento d'eccellenza, integrato nelle sue funzioni interne", ha commentato Luigi Zunino, numero uno di Risanamento.

Antidroga Antonio Ragusa è il nuovo capo

Antonio Ragusa, è il nuovo capo del Dipartimento nazionale antidroga. Proviene dal Sismi e sostituisce Nicola Carlesi, che nei giorni scorsi aveva lasciato Roma per rientrare a Vasto, dove ha già ripreso la sua attività da psichiatra nell'ospedale locale. La conferma c'è stata in settimana, ma il presidente del consiglio Berlusconi lo aveva già nominato venerdì scorso, poche ore prima di affidare la delega sulla lotta alle dipendenze al ministro Carlo Giovanardi.



PICO COOP. a.r.l. Cremona

CLIMATIZZATORI 9000 BTU

**compresa installazione base
fino a 4 metri IVA INCLUSA**

Tradizionale da € 699,00

INVERTER da € 999,00

DIRETTAMENTE A CASA TUA

L'ELETTRICISTA

L'IMBIANCHINO

L'IDRAULICO

IL MURATORE

IL FALEGNAME

**Tel. e Fax 0372 45.71.26
Cell. 329 12.15.692
e-mail: pico.coop@libero.it**

Dite la vostra

Dalla Liguria un'anticipazione della politica fiscale di Prodi

Caro Direttore, rientrando da Imperia sono venuta a conoscenza di notizie sfuggitemi prima, perché di carattere prettamente locale. Poco dopo eletto, il governatore diessino Claudio Burlando si è prontamente attivato col l'introdurre nuovi provvedimenti: aumento dell'Ici, del bollo auto, della benzina e del gas da riscaldamento. Non c'è che dire: segnali incoraggianti su quanto il centrosinistra intenda fare per venire incontro ai bisogni della gente. Non avevamo dubbi: ha adeguato un programma tanto impegnativo all'austerità del suo nome, "burlando".

Una vaga anticipazione di quanto ci si possa attendere dalla "fabbrica" di Prodi in materia fiscale (che con lui aveva

toccato il vertice del 45 per cento nel 1997) e di cui nulla trapela per timore di spaccature (successivamente e puntualmente avvenute) all'interno dell'Unione. Con tali premesse auguriamoci venga al più tardi il suo momento.

Maria Grazia Cadioli

Ho l'impressione che, a prescindere da chi vincerà le elezioni il prossimo anno, stante l'attuale situazione del nostro paese, il futuro ci riserverà qualche gabella in più da versare all'Erario, sia esso locale o centrale. Aggiungo che la cosa in sé non mi scandalizza, se pagare più tasse si traducesse in migliori e più efficienti servizi per la collettività. Il rovescio della medaglia, vale a dire la diminuzione delle aliquote fiscali, riserva infatti spesso delle brut-



te sorprese, come l'aumento delle imposte locali a fronte di un calo di quelle nazionali o l'impoverimento del welfare, fondamentale per evitare che il gap tra la fascia abbiente e quella povera della popolazione si allarghi ulteriormente. Intanto resta irrisolto il vero, grande scandalo nazionale, quello dell'evasione, che sottrae ingenti risorse alla collettività. Infine, mi permetto di dissentire sull'ultima frase della sua lettera. Personalmente, infatti, mi auguro che venga presto il momento in cui Berlusconi leverà le tende da Palazzo Chigi. Independentemente da chi prenderà il suo posto, sono convinto che quello sarebbe il primo passo fondamentale per consentire all'Italia di rialzarsi in piedi.

Emergenza idrica, non si può più aspettare

Caro Direttore, la Giunta Esecutiva della Coldiretti di Cremona, riunita giovedì, ha esaminato la problematica della crisi idrica che sta nuovamente colpendo la regione Lombardia e la nostra provincia dopo l'eccezionale siccità che già prostrò il territorio nel 2003, determinando ingentissimi danni alle produzioni agricole e zootecniche lombarde in tutti i comparti produttivi. Anche il 2005, infatti, sulla base di un monitoraggio effettuato a livello di Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, sta presentando la stessa critica situazione a causa della scarsità di precipitazioni e della gestione delle risorse idriche disponibili da parte degli Enti gestori dei bacini montani per la produzione di energia, che non

rilasciano acqua in quantità idonea a soddisfare le esigenze agricole, nonostante la legislazione del settore - la cosiddetta "Legge Galli" - preveda espressamente che subito dopo i bisogni legati al consumo di acqua ai fini potabili debba essere assicurato l'impiego delle risorse idriche ai fini agricoli. Nulla di buono fa presagire la decisione del Responsabile dei Servizi Territoriali Regionali di Sondrio che, invece di assumersi la responsabilità di emettere l'ordinanza di scarico ai bacini idroelettrici, ha posto alla Avvocatura Regionale della Lombardia il quesito se debba essere proprio lui ad emettere tale ordinanza, chiedendo contemporaneamente la collaborazione dell'Arpa ed una riunione della Direzione Regionale Servizi di Pubblica Utilità. Nulla, dunque, si sta facendo per garantire una concreta soluzione al problema! Ci si limita a parlare, alla faccia della solida-

rietà sbandierata in ogni occasione e della gravissima crisi che sta colpendo le nostre campagne!

Assieme a tutte le altre componenti, a partire dalle Organizzazioni Professionali Agricole, Coldiretti intende chiedere la convocazione permanente del Tavolo dell'Acqua per assicurare un serio monitoraggio delle risorse idriche disponibili e per la definizione di razionali scelte gestionali, coinvolgendo tutte le componenti interessate, compresi gli Enti gestori dei bacini idroelettrici montani. Il Presidente di Coldiretti Cremona Roberto Biloni ha dichiarato che "tale Tavolo di monitoraggio dovrà essere svincolato da logiche legate alla gestione dell'emergenza, ma reso permanente al fine di assicurare, d'ora in avanti, una ottimale gestione delle risorse idriche basata sul rispetto delle normative e su un'attenta programmazione dei bisogni di tutte le componenti sociali interessate". Biloni ha infine espresso forte preoccupazione per le tensioni che pervadono le nostre campagne e per l'esasperazione che si sta diffondendo, provocata dall'assenza - o, meglio, da un colpevole menefreghismo - di alcune società che gestiscono i bacini idroelettrici, ostinatamente sorde alle legittime istanze del mondo agricolo.

Ufficio stampa
Coldiretti Cremona

Il Comune e la Mediateca

Caro Direttore, è opportuno che la posizione dell'Amministrazione Comunale sulla conduzione dei lavori per la realizzazione della Mediateca presso l'ex Supercinema venga precisata in via definitiva. Nella riunione dell'8 novembre scorso presso la Direzione generale per i Beni Librari del Ministero per i Beni e le Attività Cul-

turali (riunione peraltro richiesta e ripetutamente sollecitata da questa amministrazione e del cui esito è stata ampiamente informata la stampa), si discusse di come riuscire a portare a termine la Mediateca. In quell'occasione, nel sottolineare l'interesse che la realizzazione dell'opera mantiene per la politica culturale della città, fu nostra cura ribadire come il Comune non fosse direttamente coinvolto nell'esecuzione dei lavori (né tantomeno può esserlo a posteriori) che erano e sono in capo al Ministero, né poteva esserlo Aem, che controlla Aem Service s.r.l., società che al momento esaurisce il proprio ruolo nella semplice proprietà dell'immobile. Questo è quanto è esplicitamente detto nella apposita convenzione che regola l'accordo fra le parti.

Rappresentammo inoltre la nostra preoccupazione per l'azione, avviata dal Ministero, presso il Tribunale di Brescia con la richiesta di un accertamento tecnico preventivo, che avrebbe avuto come inevitabile conseguenza la paralisi dell'attività fino alla conclusione del lavoro del CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) nominato dal Tribunale, essendo l'accertamento volto a definire le cause dei sopraggiunti fenomeni fessurativi dell'immobile confinante con il cantiere prima che la prosecuzione dei lavori modifichi lo stato dei luoghi rendendo impossibile la verifica successiva delle circostanze nelle quali sono avvenute le lesioni.

Come noto, il lavoro del Ctu, per quanto presumibilmente prossimo alla fine, non è ancora concluso: ecco dunque il perdurare dell'incresciosa situazione di stasi. Per quanto il parere del CTU possa essere dirimente sotto diversi profili, sarà poi necessario comunque valutare la portata delle varianti progettuali necessarie al completamento dell'opera secondo le funzioni originariamente individuate. Ciò specificato, è evidente che il Comune di Cremona non intende sottrarsi ai propri compiti, ovviamente nell'ambito degli accordi sottoscritti. È altresì evidente che non esistono conflitti di volontà con il Ministero competente ed è piuttosto da sottolinearsi positivamente che nell'incontro di novembre sia l'Amministrazione comunale, sia il Ministero abbiano ribadito il comune interesse nel portare l'opera a compimento.

Ufficio Stampa
Comune di Cremona

Errata Corrige, Antonio Auricchio e il prezzo del latte

Nell'articolo intitolato "Auricchio chiede di abbassare i prezzi", pubblicato sul Piccolo di sabato 11 giugno, per un errore abbiamo attribuito un dato inesatto ad Antonio Auricchio. Le 159 lire di cui parla l'industriale nel pezzo, infatti, sono in realtà soltanto 59. Ci scusiamo con i lettori e con il diretto interessato.



WELFARE
di Gian Carlo Storti

Al paese servirebbe un compromesso etico

La sinistra è stata sonoramente sconfitta nella sua strategia referendaria. Nemmeno tutti i suoi tradizionali elettori sono andati a votare. Dico il mio perché... Quando lo schieramento socialdemocratico, assieme ai comunisti, verdi e radicali, "radicalizza" lo scontro si perde, e sonoramente. Gli elettori del centrosinistra non hanno capito questa divisa. Anzi, l'hanno penalizzata e fortemente. Prodi esce appena appena scalfito, ma un prezzo l'ha dovuto pagare anche lui e lo si vedrà nei prossimi mesi. Qui non si tratta di discutere in astratto sui valori. Come laico ho votato quattro sì. Il problema è se è giusto, per il bene del paese, combattere queste battaglie di frontiera, da border line, dividendo quell'elettorato che invece sul piano della politica e della socialità è unito e può essere vincente alle prossime politiche, e mandare a casa una classe di governo che non governa e che sta portando il paese nel baratro. Ovvero questo scontro era proprio necessario? Sono in campo tre posizioni: una confessionale, che desidera uno Stato "succube" di una dottrina, e due laicità. Quella della sinistra socialdemocratica e comunista e quella del mondo cattolico moderato, direi di "buon senso". L'alleanza della sinistra con i radicali non ha spostato ma posizionato, una parte del mondo cattolico moderato con gli integralisti. Mi pare questo il principale errore politico. Fassino, a sua giustificazione, ha detto che era una battaglia difficile ma che andava condotta comunque. Ma forse era necessario individuare un terreno diverso. Aspettare il nuovo parlamento e ripartire da lì per cercare una difficile ma indispensabile

mediazione, un compromesso etico lo chiamerei. Sui valori, dove non prevalga l'opinione di una parte ma una "nuova opinione" condivisa da tutti. E' andata come è andata. Spero che non ci si atrezzi per combattere la "Margherita di Rutelli", ma ora, con essa, visto che hanno il consenso del popolo sovrano, si lavori per ricercare una nuova unità, anche su temi così difficili come quelli alla base del referendum che la sinistra ha perso clamorosamente al di là di ogni ragionevole previsione. E sul cardinal Ruini evitiamo polemiche alla "Peppone". Oggi "Don Camillo" è più forte o, meglio, ha un maggiore consenso di noi.

Prodi for President

Non so come andrà a finire la vicenda della Margherita. Ovvero se i prodiani o, meglio, gli ulivisti daranno vita a una nuova formazione politica. I sondaggi accreditano questa lista oltre il 10 per cento, forse oltre il 15 per cento. Non so. Dipenderà da molti fattori. Certo è che l'Unione, senza Prodi, o meglio senza l'Ulivo, rischia di perdere le elezioni politiche del 2006. Prodi fa bene a ribadire che lui non "regnerà" senza "governare". Il problema è che una parte dell'elettorato non vota i partiti tradizionali, ma vota solo per l'Ulivo. Lo auspico che i livelli nazionali riescano a trovare un accordo che permetta di svolgere una campagna elettorale con Prodi candidato alla presidenza del Consiglio e un programma ampiamente condiviso e all'altezza della situazione. Diversamente, ragazzi, tutti al mare. E ancora una volta perderà il migliore...

welfarecremona.it
WELFARE CREMONA
www.welfarecremona.it



Con **il PICCOLO**

la carta non finisce sprecata!

IL TUO CONTRIBUTO ALLA PLURALITA' DELL'INFORMAZIONE

**CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2005**

Abbonamento
annuale

€ 50,00

c.c. postale 49755291
intestato a Promedia soc. coop.
info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it
internet: www.ilpiccologiornale.it



Dopo quasi vent'anni di attività politica nel Cremonese Giovanni Biondi potrebbe tentare il salto in Parlamento

Destinazione Montecitorio?

di Simone Ramella

Ha solo 38 anni **Giovanni Biondi**, ma il curriculum che può esibire è già quello di un veterano della politica. Il suo approccio al mondo dei partiti risale infatti a 18 anni fa, quando appena ventenne venne eletto segretario di sezione della Democrazia Cristiana a Trigolo, un paese che, a dispetto delle sue dimensioni, negli ultimi tempi ha espresso diversi personaggi che occupano incarichi di vertice nell'ambito politico-istituzionale della nostra provincia. "In effetti faccio parte di quella che viene definita la 'lobby dei trigolesi' - riassume Biondi con una battuta - che oltre al sottoscritto comprende **Roberto Biloni**, presidente della Coldiretti di Cremona, **Gianmario Confortini**, segretario provinciale di Rifondazione Comunista, e **Giulio Filippazzi**, che è stato segretario provinciale dei Comunisti Italiani".

Nel suo paese Biondi ha sommato alla segreteria della Dc locale anche l'esperienza maturata in nove anni di amministrazione, cinque da assessore e quattro da consigliere. Nel frattempo si è inserito a livello provinciale nei giovani Dc, dei quali è diventato segretario a partire dal 1992, entrando anche a far parte del loro consiglio nazionale. Poi, in seguito alla diaspora democristiana, è entrato a far parte del Partito Popolare, ricoprendo per quattro anni la carica di segretario provinciale. Fino al 1999, anno in cui è stato eletto in Provincia e nominato vice di **Gian Carlo Corada**. Rielet-

"Dopo le nozze ho deciso di restare a vivere a Trigolo"

to un anno fa, Biondi oggi fa parte del consiglio nazionale della Margherita e ricopre l'incarico di assessore provinciale con delega all'Ambiente, allo Sport e all'Energia. Un personaggio, insomma, pienamente inserito nella vita politica locale, con in più una passione per gli anni della ricostruzione del dopoguerra, come testimonia il libro che ha dedicato alla "Democrazia Cristiana cremonese nel periodo degasperiano".

Il suo nome, intanto, torna puntualmente a circolare ogni volta che si avvicina una scadenza elettorale. E' stato così alla fine dello scorso anno, quando in vista delle regionali era considerato uno



dei "papabili" per la candidatura della lista Uniti nell'Ulivo da affiancare a quella di **Luciano Pizzetti**, prima che la Margherita optasse per il cremasco **Fortunato Pedrazzi**. Ed è così anche ora che si è messo in moto il balletto politico che ci accompagnerà fino alle elezioni politiche del 2006. Quella di una candidatura per Montecitorio, in effetti, è un'opzione che Biondi sta prendendo in considerazione, senza però farne una malattia. "Detto francamente - spiega - potrei candidarmi o nel collegio 7, quello di Soresina, Castelleone e Pizzighetone, dove tra

i possibili candidati del centrosinistra dovrei avere il maggior numero di consensi. Si tratta, però, di un collegio molto difficile, dove partiamo con un gap di una decina di punti percentuali rispetto al centrodestra. Oppure potrei candidarmi nel collegio 8, quello di Cremona e Casalmaggiore, dove insieme a me ci sono altri quattro o cinque che potrebbero candidarsi. In questo caso ci sarebbero buonissime possibilità di vincere. Comunque non escludo neppure la possibilità di non candidarmi, anche perché sono ancora giovane".

Qual è l'identikit del candidato ideale?

Servono persone che non solo hanno già dimostrato di saper fare, ma che si sono anche già misurate con gli elettori, perché se uno è stato trombato alle provinciali o alle comunali non si comprende perché debba correre per le politiche. Io chiedo che vengano messe in campo persone che hanno un consenso forte sul territorio che è già stato dimostrato. Se così non fosse, sarebbe meglio fare le primarie, che io non temo. **Come identikit sembra calzarle a pennello...**

In realtà io vivo questa situazione con molta serenità. Se si aprisse questa possibilità, vedrò di giocarla fino in fondo. In caso contrario, sarà per un'altra volta. Quello che mi interessa sono soprattutto i criteri di selezione dei candidati. Il centrosinistra deve individuare un percorso di selezione che sia trasparente, corretto e che risponda all'esigenza di mettere in campo le persone più adatte per vincere. E di farlo abbastanza presto, per dare il tempo di concentrarsi sulla campagna elettorale. **Al momento, però, il centrosinistra sembra impegnato soprattutto a dividersi.**

E' una divisione che nasce dalla contrapposizione di due posizioni evidenti ed entrambe legittime.

Quella di **Prodi**, che ritiene necessario il partito unico per rafforzare la sua leadership, e quella di **Rutelli**, che ritiene che il centrosinistra debba mantenere una forma più legata ai partiti, anche per intercettare i voti in libera uscita da Forza Italia. Io la penso come Rutelli, ma penso anche che lo scontro sia stato enfatizzato troppo. A questo punto, però, tutto è tornato in discussione, leadership di Prodi compresa, e c'è da augurarsi che non si verifichino delle scissioni. L'unica consolazione è che le stesse tensioni sono presenti anche nel centrodestra.

Qualche tensione c'è stata anche a livello locale. Spesso ritorna il tema della subalternità della Margherita ai Ds.

In effetti penso che la Margherita, a partire dalle provinciali dello scorso anno, avrebbe potuto raccogliere più consensi. Accanto a chi è ancora legato all'esperienza della vecchia Democrazia Cristiana, però, sta crescendo una generazione promettente di 40enni, alla quale sento di appartenere, cresciuta soprattutto nell'ambito dell'associazionismo cattolico o nelle esperienze amministrative locali. Ne fanno parte, per esempio, il sindaco di Casalmaggiore, **Luciano Toscani**, il presidente di Pado-

na Acque, **Giuseppe Dasti**, e il capogruppo in consiglio provinciale, **Antonello Santini**.

Tra i politici locali lei è tra quelli che sembrano prestare più attenzione ai bisogni delle piccole realtà comunali rispetto ai centri urbani più grandi...

E' vero, ed è un atteggiamento che in qualche modo parte da Trigolo. Da sempre, infatti, sono molto inserito in paese e il legame è rafforzato dal fatto che lì vivono i miei quattro fratelli con le loro famiglie e i miei genitori. Due anni fa, dopo il matrimonio con **Rossella**, ho deciso di non trasferirmi e cre-

do che questa scelta sia stata apprezzata dai miei compaesani. Si spiega anche così, credo, l'eccezionale risultato dell'anno scorso, quando a Trigolo la Margherita ha conquistato il 37 per cento per cento dei voti, a fronte del 7 per cento registrato a livello provinciale. In generale, comunque, sento molto le istanze dei piccoli Comuni del nostro territorio, ai quali cerco di dare spazio e visibilità anche nella trasmissione settimanale che da quattro anni a questa parte tengo su Tele Sol Regina, dove parlo della nostra comunità e delle varie iniziative che vengono organizzate, alle quali spesso partecipo personalmente. In questo fine set-



timana, per esempio, sabato mattina sarò a Castelleone, poi mi trasferirò a Casalmaggiore prima di rientrare a Trigolo. Nel pomeriggio ho un'iniziativa a Cremona, ritornerò a Castelleone, cenerò a Soncino e la sera sarò a Crema per il Trofeo Dossena. Domenica, invece, inizierò la giornata a Soresina alla Festa dei Volontari, poi andrò a Ticengo, tornerò a casa a pranzo, nel pomeriggio sarò a Pizzighetone e la sera a Castelveverde. **Come si conciliano tutti questi impegni con la vita matrimoniale?**

Ho la fortuna di condividere la passione per la politica con mia moglie, che è stata in consiglio comunale a Castelvisconti. L'ho conosciuta proprio in questo ambito e quindi molte delle iniziative cui partecipo le condividiamo. Anche questo credo sia un tratto che mi distingue dalla maggioranza dei politici locali. In fondo siamo una coppia giovane e, non avendo ancora figli, possiamo dedicarci a queste attività. Del resto il modello del politico che è sempre in giro e della moglie che resta a casa ad aspettarlo mi pare un po' superato rispetto alla realtà attuale. Un modello che mi piace, fatta eccezione ovviamente per le disavventure che hanno caratterizza-

"Mi stanno a cuore le istanze dei nostri piccoli Comuni"

to la sua vita privata, è quello dell'ex presidente americano **Bill Clinton**, di cui sto leggendo l'autobiografia proprio in questo periodo. Lo trovo un personaggio affascinante perché è riuscito ad arrivare al vertice pur provenendo da una piccola realtà di provincia.

Al di là degli impegni di rappresentanza, cos'è cambiato in Provincia con il passaggio di consegne da Corada a Torchio? L'esperienza dei cinque anni con Corada, sulla quale è già possibile dare un giudizio completo, è stata straordinariamente positiva. Non ci sono stati problemi di ambientamento soprattutto perché Corada era già presidente da no-



CENTRO ASSISTENZA TECNICA

SALI FRANCESCO

"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"

POSSIBILITA' DI ABBONAMENTI PERSONALIZZATI, da FEBBRAIO fino a SETTEMBRE

ZONA DI COMPETENZA CASALASCA

Hermann

BAXI OCEAN IDROCLIMA

ALFA SRL KALOR

argo

Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07

e-mail: sali.francesco@tin.it



Giovanni Biondi con la moglie Rossella, che ha sposato due anni fa

ve anni. Per quanto mi riguarda, ho seguito in particolare la pianificazione territoriale, dal Piano Territoriale di Coordinamento, al Piano della Viabilità, al Piano Agricolo, impostando un lavoro che ha dato dei risultati importanti, lasciando a Torchio un ente ben organizzato, che ha raggiunto gli obiettivi che si era posto, peraltro in un quadro di passaggi di competenze alla Provincia che ha rappresentato una sorta di rivoluzione copernicana. Oggi la Provincia è un ente che fa politica e che incide fortemente negli equilibri politico-economici del territorio, anche in un periodo caratterizzato da una progressiva carenza di risorse come quello attuale. Per quanto mi riguarda, nella giunta Corada ho giocato anche un forte ruolo politico, perché ero l'esponente dell'area di centro più rappresentativa. Con l'elezione di Torchio, sono cambiati alcuni equilibri: adesso, infatti, il mio impegno è un po' meno politico e più amministrativo. Detto questo, è indubbio che quelle di Torchio e Corada sono due figure molto diverse. Dal punto di vista caratteriale, infatti, Torchio è un vulcano mentre Corada è più uomo di coordinamento e di mediazione. Il cambio di presidenza, accompagnato anche da qualche novità nella squadra, ha provocato qualche inevitabile problema di assestamento, ma la mia sensazione è che da alcuni mesi a questa parte si sia imboccata la strada giusta, mettendo in moto un percorso che sta valorizzando alcune esperienze portate avanti dai vari assessorati.

Per quanto riguarda il suo, che giudizio dà al primo anno che si sta per concludere?
 Nel complesso molto positivo. Il lavoro all'ambiente, infatti, completa un po' l'attività di pianificazione che ho svolto negli anni scorsi e anche una mia personale maturazione politico-amministrativa. Del resto sui temi ambientali,

come la politica dei rifiuti o dell'acqua, la nostra Provincia è ai massimi livelli nazionali. Lo dimostra anche il nostro ruolo di coordinamento del gruppo degli acquisti verdi, che comprende realtà come quelle di Roma, Napoli, Palermo e Milano. Il bilancio è lusinghiero anche per ciò che riguarda lo sport. Da quando sono diventato assessore le squadre del nostro territorio hanno raggiunto risultati importanti. Non è un grande merito mio, ma quantomeno porto bene...

Al di là dei contributi economici più o meno significativi che vengono periodicamente elargiti alle realtà sportive del territorio, l'assessorato quale altro ruolo può svolgere per il sostegno di queste attività?

Franca come Provincia non abbiamo una grande tradizione legata allo sport, anche perché non abbiamo competenze dirette, che spettano invece ai livelli superiori per i finanziamenti e ai singoli Comuni per la gestione degli impianti. Fatta questa premessa, però, credo che su alcuni ambiti possiamo comunque giocare un ruolo importante. Penso per esempio a tutto il tema della formazione e dell'educazione allo sport, rispetto al quale in questo primo anno abbiamo dato qualche segnale di maggiore attenzione. Un altro tema sul quale investire delle risorse è quello dello sport per i disabili. Stiamo lavorando, infatti, per mettere in piedi un coordinamento provinciale con tutte le realtà che operano in questo ambito. In più, vogliamo promuovere il cosiddetto sport minore, con tutto il rispetto per le grandi realtà che ci rappresentano.

L'altra delega assegnata al suo assessorato è quella all'energia. Negli ultimi tempi questo tema è tornato più volte alla ribalta, soprattutto in merito all'ipotesi di realizzare una centrale elettrica in provincia di Cre-



mona...
 Noi abbiamo un piano energetico finalizzato anche alla produzione di energia nel nostro territorio, perché siamo consapevoli del fatto che l'energia, in una società 'energivora' come la nostra, in qualche modo bisogna anche produrla. Nel nostro piano puntiamo molto sulle fonti rinnovabili. Nello stesso tempo, comunque, c'è anche la consapevolezza che probabilmente una centrale tradizionale potrebbe starci, come auspicato da una buona fetta del mondo economico locale. A patto, però, che risponda a una serie di questioni legate al suo impatto ambientale, che deve essere il più basso possibile. Partendo da questa condizione, è stata subito esclusa l'ipotesi di Spinadesco, che presenta dei problemi concreti dal punto di vista ambientale. Per quanto ci riguarda, quindi, se si arriverà davvero ad avere una centrale in provincia di Cremona, non sarà a Spinadesco. Va anche aggiunto che avendo investito molto sulle fonti rinnovabili e vedendo che la risposta sul discorso del biogas, che sarà seguito da quello delle biomasse, dei tetti fotovoltaici e del cosiddetto idrico minore, è andata ben al di là delle

aspettative, nelle prossime settimane dovremo fare una riflessione rispetto al nostro piano energetico. Si tratta infatti di capire quali sono le potenzialità effettive delle fonti rinnovabili, che nella migliore delle ipotesi potrebbero rendere superflua la costruzione di una centrale tradizionale.
Lei è anche presidente dell'Ato, l'Ambito Territoriale Ottimale, che ha competenze specifiche in materia di servizi idrici integrati. Come sta procedendo il lavoro su questo fronte?

Rispetto a tre anni fa, quando siamo partiti in un clima di diffidenza diffusa, in questo periodo siamo riusciti ad attivare finanziamenti per circa 200 miliardi di vecchie lire, dal livello nazionale e da quello regionale, e con co-finanziamenti da parte dei Comuni. Di fatto abbiamo risolto il problema dell'acqua nella nostra provincia per quanto riguarda la potabilizzazione, che ormai è garantita con buona qualità in tutti i 115 Comuni del territorio, e gli ultimi interventi sull'arsenico hanno risolto quasi definitivamente il problema. E' stato superato, inoltre, anche il problema della depurazione in tutti gli agglomerati superiori ai 300 abitanti e stiamo affrontando anche il

"Il mio giudizio sul primo anno all'assessorato è molto positivo"

"Ho preso in considerazione l'ipotesi di candidarmi, ma se non succederà non ne farò un dramma. La cosa più importante è che la selezione sia trasparente, per dare spazio a chi gode di un forte consenso sul territorio. In caso contrario, meglio fare le primarie. Che io non temo"

tema della fognatura. Entro fine anno dovremo preparare, come previsto dalla legge, il piano d'ambito, un progetto di pianificazione che coprirà i prossimi 30 anni, individuando un'unica tariffa provinciale e superando la pluralità gestionale, arrivando a un'azienda unica provinciale dell'acqua, che dovrà essere la sintesi delle aziende oggi presenti sul territorio.

Di che tipo di società si tratterà?

Dovrebbe essere quella che viene definita una 'società delle società'. Vale a dire una società partecipata cui ogni gestore confluisce con il proprio ramo d'azienda dell'acqua. Ne approfitterò, anzi, per inviare una sollecitazione affinché si accelerino i tempi di questo processo. All'azienda unica entro la fine del prossimo anno dovrà essere affidato il servizio per i prossimi 30 anni, con l'obiettivo di garantire una buona qualità del servizio con dei costi accessibili a tutti.

Un altro progetto che lei sta portando avanti da tempo è quello del circondario di Soresina, che dovrebbe andare ad aggiungersi a quelli di Cremona, Crema e Casalmaggiore. Può spiegare perché ritiene questa iniziativa così importante?

Quando anni fa mi sono affacciato al livello provinciale della politica, provenivo da un territorio che perdeva abitanti e che era considerato un'area cuscinetto tra Crema e Cremona: una bipolarità che portava la distribuzione delle risorse su questi due poli indebolendo altre aree. La pianificazione territoriale che ho gestito negli anni scorsi aveva invece lo scopo di trovare un maggiore equilibrio. A Soresina e nei Comuni limitrofi gli obiettivi che ci siamo posti partivano dalla necessità di individuare una politica comune di sviluppo economico, ambientale e infrastrutturale, che ha permesso di far giungere sul territorio molti investimenti. In questo modo siamo riusciti a invertire la tendenza, tanto che oggi quella di Soresina è un'area che sta crescendo con una sua identità. Questa però è solo la prima tappa di un percorso che adesso deve fare un salto di qualità, perché quello che noi abbiamo fatto a Soresina è stato fatto anche a Castelleone, Pizzi-

ghettone e Casalbuttano. Queste aree per avere un ruolo negli equilibri provinciali, sui grandi temi della pianificazione, dello sviluppo economico e delle infrastrutture, a mio avviso devono mettersi insieme per costruire un quarto polo e avere una voce sola. Così facendo potrebbero recuperare risorse da investire in un progetto che io credo di avere. Non è una questione di prestigio personale, ma una proposta che nasce dalla volontà di far decollare una volta per tutte il territorio nel quale sono nato e in cui vivo tuttora. Un'area di 60-70mila abitanti che può avere le stesse opportunità del Crema-

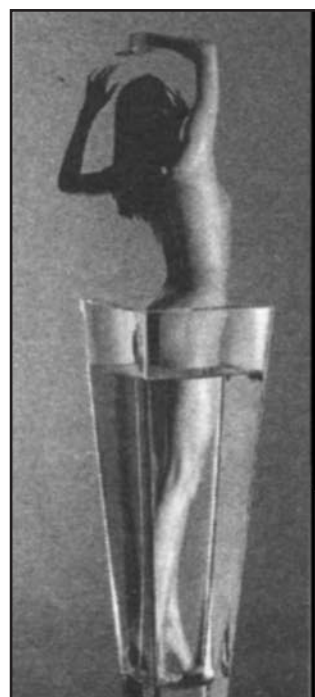
sco, del Cremonese e del Casalasco. Questa è la sfida dei prossimi dieci anni. **Una sfida che lei vorrebbe affrontare da Roma come depu-**

tato?

In realtà questa è una sfida che affronterò a prescindere dall'incarico ricoperto. La affronterei anche se fossi soltanto il sindaco di Trigolo... Attorno a questo disegno investo anche il mio percorso politico. Innanzitutto serve un consenso sociale forte. Servono le realtà associative, imprenditoriali, sindacali, le parrocchie... Poi, certo, sarebbe utile anche una rappresentanza istituzionale sui livelli superiori più adeguata e più incisiva. Fino al livello provinciale siamo coperti, ma serve la capacità di recuperare risorse dai livelli più alti.

La sua risposta suona soprattutto come una bocciatura dell'operato dei nostri attuali rappresentanti in parlamento.

Gli ultimi anni sono stati difficili a livello nazionale, quindi può essere che i parlamentari locali, sui quali in ogni caso i giudizi non sono tutti uguali, abbiano profuso molte delle loro energie sul livello nazionale, perché concretamente, rispetto a quanto fatto a livello locale, non sono arrivati dei segnali forti e significativi. Il percorso che abbiamo portato avanti in questi anni, sul livello infrastrutturale e sui servizi, è partito qua e si è fermato qua, sia per quanto riguarda i progetti, sia per quanto riguarda le risorse.



G.T. CLIMA

di Galli Mauro e Tosi Marco

ASSISTENZA e INSTALLAZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI

UNITA' OPERATIVA: Via Biasini, (Z.I.) - Soresina (CR)
 SEDE LEGALE: Via Robbiani, 2 - Soresina /CR
 Tel. 0374 34.44.22 - Fax 0374 34.22.51 - www.gtclima.it



Incidente mortale a Gavardo (Bs)

Tragico incidente lunedì sera verso le 21 a Gavardo nel bresciano. Sarebbe stato un malore a causare la morte di Enrico Zanolli, medico 75enne di Toscolano Maderno, padre del giornalista Vittorio Zanolli, vice direttore del giornale "La Provincia" di Cremona. L'uomo era alla guida della sua auto, quando ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere prima contro un palo dell'illuminazione pubblica, e poi contro un muro di cinta. Per l'anziano medico non c'è stato nulla da fare quando sono arrivati i soccorsi.

I poliziotti sventano rapina in banca

E'andata male a due malviventi che mercoledì pomeriggio poco dopo le 13 hanno messo a segno l'ennesima rapina all'agenzia 6 della Banca Popolare di Cremona di viale Po. Minacciata una dipendente con un coltellino si sono fatti consegnare 20mila euro. Chiusi i dipendenti nel caveau con l'intenzione di fuggire, salendo le scale con la borsa contenente i soldi, si sono trovati davanti quattro poliziotti che li hanno bloccati. Il direttore aveva pigiato il pulsante d'allarme prima di essere condotto ai piani inferiori.

Preso ladro di rame in un cantiere

Aveva messo a segno un furto all'interno di un cantiere edile a Borgo Loreto, scoperto solo lunedì mattina dal titolare che ha avvertito i vigili urbani. Il ladro si era impossessato di una matassa di rame del valore di circa 600 euro. A scoprire il responsabile è stato un vigile urbano che, fuori servizio, ha visto un giovane in bicicletta che portava sottobraccio materiale simile a quello rubato. Fermato e condotto al comando dei vigili, una volta accertato il furto, l'uomo è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Per Rafik a Brescia chiesti nove anni, a Cremona la testimonianza di Luca Rocco

Terrorismo, prime richieste di condanna

di Sara Pizzorni

Si è conclusa, dopo più di cinque ore, con tre richieste di condanna e un'assoluzione la requisitoria del Pm **Roberto Di Martino** nel processo che a Brescia si sta celebrando con rito abbreviato nei confronti di quattro islamici accusati di far parte della presunta cellula terroristica di Cremona. La pena più pesante, 9 anni, è stata chiesta per **Mohamed Rafik (nella foto)**, ex imam itinerante di Firenze, arrestato a Cremona il 26 novembre del 2002, sospettato di avere avuto un ruolo negli attentati terroristici compiuti a Casablanca, indagato anche dalla Direzione distrettuale antimafia di Brescia e dalla procura di Milano; 6 anni per **Najib Rouass**, attualmente libero; 4 anni e 6 mesi per **Kamel Hamroui**, che insieme a **Nourredine Drissi** fu scarcerato dal Gup di Milano **Clementina Forleo** e accusato invece di terrorismo internazionale dal Gip di Brescia **Roberto Spanò**. Chiesta invece l'assoluzione per **Romdhane Ben Othmane Khir**, tunisino residente in provincia di Cremona, accusato dal collaboratore di giustizia **Chokri** di aver progettato, con la complicità di **Boughanemi**, gli attentati al Duomo di Cremona e alla metropolitana di Milano. Il processo riprenderà il 20 giugno con gli interventi dei difensori. La sentenza è attesa per la metà di luglio.

Secondo l'impianto accusatorio della presunta cellula cremonese farebbero parte altri sei islamici nei confronti dei quali è in corso un processo davanti alla corte d'Assise di Cremona. "Almeno tre di queste posizioni bresciane", ha detto il Pm, "escluso Rafik, personaggio di grande caratura, si riferiscono ad una fase già più recente, diversamente da Cremona dove sono concentrati personaggi più storicamente facenti parte di questa associazione. Per quanto riguarda Khir, ritengo attendibili le dichiarazioni del pentito tunisino



Chokri Zouaoui, però il codice penale non consente una sentenza di condanna se non ci sono riscontri. Qui non ce n'erano e quindi, come ho detto durante la requisitoria, la richiesta di assoluzione è stata una operazione matematica alla quale non mi sono potuto sottrarre". Il Pm ha quindi dichiarato che "per gli altri c'è stata una graduazione di pena, secondo quella che mi sembrava la maggior gravità dei rispettivi comportamenti. Ho chiesto attenuanti generiche solo per Kamel Hamroui, non per gli altri due indagati, perché non mi sembrava ci fossero elementi per le attenuanti generiche". Di Martino ha concluso: "tra coloro che vengono processati a

Brescia e a Cremona esiste sicuramente una linea di continuità".

Uno dei legali degli imputati, al termine dell'udienza, ha commentato: "quella del Pm è stata una ricostruzione stupenda, bisogna però vedere fino a che punto intenzioni disdicevoli possano essere rilevanti penalmente".

Mercoledì, intanto, nell'aula della Corte d'Assise del Tribunale di Cremona si è aperta un'altra pagina del processo nei confronti degli altri sei componenti della presunta cellula islamica cremonese. A Cremona sono arrivati sotto scorta **Mourad Trabelsi**, dal luglio del 2001 all'aprile 2003 ex imam dell'ex moschea di via Massa-

rotti. **Nourredine Drissi**, alias **Abou Ali**, ex bibliotecario della moschea cremonese, **Abdelkader Laagoub**, marocchino nato a Casablanca e residente a Paderno Ponchielli, cognato dell'ex imam **Ahmed El Bouhali**; **Faical Boughanemi**, tunisino residente in via Cambonino a Cremona, arrestato il 24 febbraio del 2004 dal Gip di Brescia **Roberto Spanò** su richiesta della Procura di Brescia. Nella sua abitazione gli inquirenti trovarono materiale propagandistico: film amatoriali aventi come oggetto le attività dei mujaheddin palestinesi, ceceni, sudanesi, afgani, discorsi di **Osama Bin Laden** di incitamento alla distruzione di ebrei ed occidentali, discorsi di

bambini gioiosi per la morte dei padri uccisi in combattimento, esercitazioni di talebani. A Cremona è arrivato anche **Khalid Khamlic**, ex direttore e responsabile amministrativo della moschea di Cremona. Marocchino con residenza in via Calatafimi e un lavoro in una macelleria islamica in via Brescia a Cremona, Khamlic venne arrestato il 24 febbraio del 2004. Altro imputato, l'ex imam Ahmed El Bouhali, scomparso da Cremona nel luglio del 2001, latitante, considerato il fondatore della cellula cremonese. Secondo i servizi segreti sarebbe morto combattendo a fianco dei Talebani, in Afghanistan. Questo, sia sulla base delle dichiarazioni rese nell'ottobre scorso dal

pentito tunisino Chokri Zouaoui che aveva riferito di possibili attentati a Cremona e Milano, sia sulla base di conversazioni che sembrerebbero avvalorare tale ipotesi. Dopo le testimonianze rese nelle scorse udienze da **Vincenzo di Peso**, dal marzo 2001 dirigente della Digos di Brescia, **Carmine Scotti**, nel 1998, all'epoca dell'operazione "Atlante", dirigente della Digos di Cremona, **Bruno Megale**, capo dell'Antiterrorismo di Milano dal 2000 e **Alfredo Addato**, attuale capo della Digos di Bergamo, dal 2002 al 2003 dirigente della Digos di Cremona, mercoledì sono stati sentiti altri testimoni dell'accusa, tra cui l'attuale dirigente della Digos di Cremona, **Luca Rocco** che ha parlato dei rapporti intercorsi tra gli imputati, del materiale ritrovato durante le perquisizioni domiciliari e delle loro relazioni con l'estero. Altri dirigenti di polizia di Bergamo, chiamati a testimoniare, hanno illustrato alla Corte i risultati dei pedinamenti degli islamici e le loro frequentazioni all'interno della moschea di Cremona. Al termine dell'udienza, il Pm di Martino ha richiesto l'acquisizione di materiale contenuto nelle due rogatorie belga e marocchina. All'interno della prima, le perquisizioni e un documento in lingua araba, copia dell'atto costitutivo del gruppo islamico marocchino combattente, ma molto più perfezionato rispetto a quello di Cremona che dimostrerebbe i rapporti tra la cellula cremonese e quella belga, più un manuale su come fabbricare gli esplosivi e vari numeri di telefono. Per quanto riguarda invece la rogatoria marocchina, il Pm ha chiesto l'acquisizione di alcuni atti della polizia giudiziaria, più quattro sentenze che spiegherebbero come è nato il gruppo islamico marocchino, una struttura, a detta del Pm, ai massimi livelli. Dopo le obiezioni degli avvocati difensori su alcuni punti, il presidente **Grazia Lapalorcia** ha aggiornato l'udienza a giovedì 30 giugno.

Filiale di Cremona
via Dante 251/253
tel 0372/29224
fax 0372/24127

randstad
work solutions

aiuto cucina	per hotel in Cremona richiesta flessibilità oraria e pregressa esperienza nel settore
promoter	attitudine ai rapporti interpersonali settore telefonia part time 20 ore settimanali
commerciale	per azienda in Cremona richiesta esperienza servizi alle aziende settore nord Italia
montatore meccanico	con esperienza, per importante azienda Cremona città
responsabile di gestione	con esperienza biennale per azienda in Cremona

I dati trattati ai sensi d.lgs. n° 196/03. Inviare c.v. via mail o posta prioritaria con aut. trattamento dati personali: informativa su www.randstad.it. Posizioni rivolte ad entrambi i sessi (L.125/91). Randstad Italia S.p.A. Aut. Min. 26/11/2004.

Ombelico proibito all'oratorio di Sant'Ilario

Curiosa iniziativa nell'oratorio di Sant'Ilario a Cremona. Le ragazze non potranno accedere, se si presenteranno con l'ombelico scoperto ed i ragazzi a torso nudo. A deciderlo è stato il sacerdote che ha in cura lo stesso oratorio, con un cartello in cui si fa divieto ai ragazzi di presentarsi con un abbigliamento sconveniente. "In oratorio è richiesto un abbigliamento decoroso", recita il cartello affisso nei giorni scorsi sul portone dell'oratorio (nella foto a destra). In particolare, il prete, fa assoluto divieto per le teen agers di mostrare l'ombelico in pubblico. Ai maschi, invece, è altrettanto vietato entrare a torso nudo. "L'uomo è immagine di Dio (genesi 1) - recita an-

cora il cartello - ciascuno abbia cura di sé stesso, perché il nostro corpo è il tempio dello Spirito Santo". Ben evidente l'immagine che invita ragazzi e ragazze ad essere sufficientemente coperti prima entrare in oratorio ed un segnale di divieto d'accesso per chi non rispetta queste regole. "Non si tratta di essere bacchettoni - ha voluto replicare **don Fabrizio**, vicario della parrocchia - ma noi, come preti, dobbiamo indicare uno stile di vita". I giovani sono avvertiti, d'ora in poi solo abbigliamento consono al luogo. "A buon intenditore poche parole", la frase finale del comunicato affisso sul portone dell'oratorio di Sant'Ilario.

(s.p.)



"Clinica Somenzi", cerimonia all'ospizio

Domenica 19 giugno, a partire dalle ore 16, si svolgerà la cerimonia con cui verrà dedicata la terza palazzina del centro geriatrico di via Brescia 207 alla memoria di Teresa e Mario Somenz. Alla presenza delle autorità, verrà scoperta una targa e seguirà un rinfresco offerto dall'associazione Amici della Terza Età. La palazzina di recente costruzione per volontà dei figli prenderà il nome di "Clinica Somenzi", a sottolineare il valore commemorativo e filantropico.

Cna, Cacciatori critico col governo

"Non basta una pacca sulle spalle". Questo il commento espresso dal presidente della Cna provinciale di Cremona, Fausto Cacciatori, a seguito dell'assemblea di Confartigianato. Cacciatori condivide le stesse preoccupazioni espresse nella relazione del presidente Giorgio Guerrini. "Il momento è tra i più difficili per l'economia nazionale e l'artigianato e la piccola impresa pagano un prezzo elevatissimo. E' soprattutto grave la mancanza di indirizzi politici da parte del governo".

Un 17enne soccorso dai vigili urbani

Un ragazzo di 17 anni è stato soccorso lunedì pomeriggio dagli agenti della polizia municipale. E' stato lo stesso minorenne rumeno a chiedere loro aiuto in un italiano stentato, pregandoli di non riportarlo a Milano ma senza spiegarne il motivo. Il ragazzo, giunto a Cremona con il treno, è stato così affidato ai servizi sociali del Comune e collocato presso una struttura protetta. Ora si indagherà per sapere cosa sia effettivamente successo al ragazzo. Una delle ipotesi più accreditate è quella dello sfruttamento minorile.

Su Vita Cattolica il vescovo di Cremona commenta l'esito del referendum

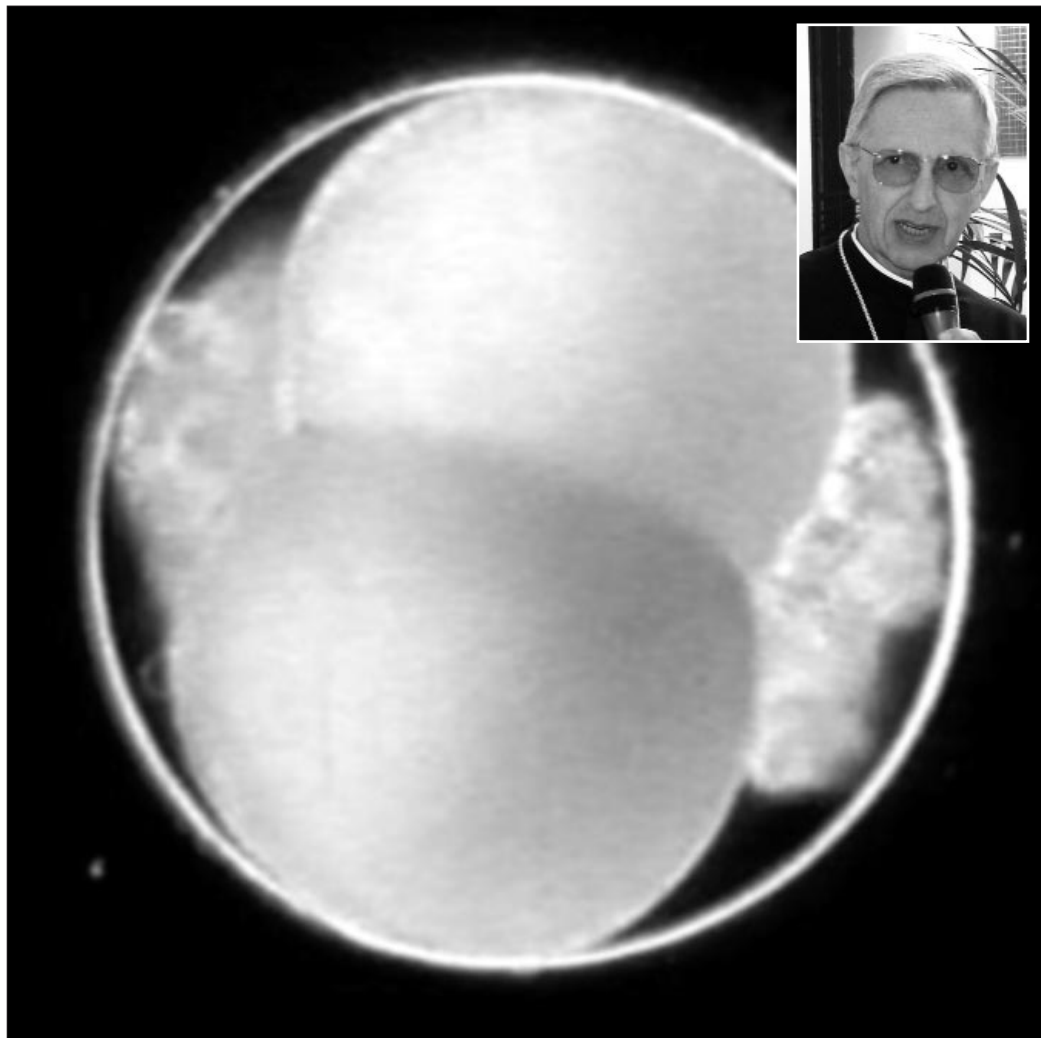
"L'uomo è più di quello che appare"

di Simone Ramella

"E' auspicabile che dopo il referendum la vita, cioè la persona umana, torni a occupare il posto che le compete nella ricerca scientifica come nel dibattito culturale". All'indomani del referendum sulla procreazione assistita che ha visto prevalere nettamente il fronte dell'astensione (a Cremona si è recato alle urne solo il 28,2 per cento degli aventi diritto), il vescovo di Cremona, **Dante Lafranconi (nel riquadro)**, è intervenuto sull'esito del voto con un commento pubblicato sul numero di giovedì 16 giugno del settimanale diocesano La Vita Cattolica.

"I referendum - scrive il vescovo - hanno dato occasione per un ampio - e a volte infuocato - dibattito sul tema della procreazione assistita. Più volte e da più parti è stata richiamata la valenza etica della questione, che trova il suo nocciolo nel riconoscimento e nel rispetto della vita umana fin dal suo primo apparire, cioè fin dal momento della fecondazione. Spiace che una questione etica sia stata da molti considerata e trattata alla stregua di una questione politica ed esibita come prova di leale appartenenza a schieramenti di partito". Seguono un appello "a tutti coloro che si sono impegnati per far comprendere quale fosse la vera posta in gioco dei quesiti referendari e l'onesto approccio ai dati scientifici riguardanti l'origine della vita umana, perché continuino a offrire il loro contributo di riflessione razionale su un problema tanto delicato e tanto importante per l'uomo" e l'apprezzamento "ai componenti del comitato provinciale di 'Scienza e Vita', che hanno messo a disposizione tempo, energie, intelligenza per rispondere alle molte richieste di incontri e di dibattiti loro rivolte in queste ultime settimane".

Il vescovo conclude sostenendo che il dibattito sulla legge 40 "ha messo in evidenza che una questione fondamentale del nostro tempo e della nostra cultura è la questione antropologica. 'Chi è l'uomo?', 'Qual è la sua origine o il suo destino?'. Per rispondere a questi interrogativi i dati scientifici



sono ineludibili, ma non bastano. Perché l'uomo è di più di quello che appare o si scruta al microscopio. E' immagine e somiglianza di Dio". Decisamente più caustico il commento del direttore del settimanale, **Vincenzo Rini**, che paragona i sostenitori del referendum ai ragazzi bocciati a scuola, che invece di ammettere i loro errori danno la colpa alla maestra, rappresentata in questo caso dalla "gente che non ha capito". "Sempre ignorante la gente secondo questi padroni (o supposti tali) della pubblica opinione - scrive Rini - Ignorante, naturalmente, se non vota secondo i loro dettami, se ubbidisce alla propria coscienza; intelligente, invece, se ubbidisce e tace, votando in spirito di obbedienza cieca ai loro diktat".

Nell'euforia del dopo voto, anzi non voto, Vita Cattolica finisce però per forzare un po' troppo l'interpretazione dei numeri, come quando afferma in prima pagina che "il 74,1 per cento degli elettori non si è recato alle urne riconoscendo la necessità di rigide normative in materia di vita umana". Tra i milioni di elettori che sono rimasti a casa, infatti, ci sarà ben qualcuno che l'ha fatto per altri motivi... O forse stiamo dando anche noi la colpa alla maestra?

La reazione Ds: "Ma i problemi restano anche dopo il voto"

"I risultati elettorali del referendum sono molto netti: vince l'astensione. E' giusto riconoscerlo con serietà e serenità". Questa la reazione dei Ds cremonesi dopo il voto del 12 e 13 giugno. "Il referendum - proseguono i Ds - non è stato una crociata dei laici contro i cattolici, né una battaglia politica tra centrodestra e centrosinistra. E' stato un confronto su temi complessi, difficili ma importanti per la società del nostro tempo. La società intera si troverà comunque di fronte alla responsabilità di assumere decisioni difficili e complesse sui temi della bioetica e delle biotecnologie. Decisioni che riguarderanno il senso della vita, le contraddizioni del nostro tempo, il rapporto tra laicità dello Stato e morale religiosa. Per questo restiamo convinti che le ragioni profonde che stavano alla base del referendum mantengono tutte la loro validità. Certo ora bisogna riflettere anche sull'uso del referendum che mostra di non saper coinvolgere gli italiani. Pensiamo sia necessaria una sua profonda riforma sia per il numero delle firme necessarie per indirlo che per il quorum". I Ds ammettono di essere amareggiati "perché le ragioni profonde e di valore di molti che hanno scelto l'astensione o il no si sono mischiate nell'astensione a quella parte del paese che non si interroga sul senso della vita, che fa della separazione e della diffidenza la propria bandiera. Molti si sono astenuti perché sentivano lontano, difficile non di diretto interesse personale il senso delle domande del referendum. Noi abbiamo cercato di porre delle ragioni di fondo per giustificare la necessità che il Parlamento intervenga per riscrivere le parti più contraddittorie della legge che gli stessi sostenitori dell'astensione condividevano. Ora è comunque necessario che il Parlamento intervenga".

Onore ai vincitori e complimenti a...

Una volta si vince e una volta si perde. Onore, quindi, al merito dei vincitori e meriti complimenti: a quei giovani che si sono astenuti per difendere l'embrione, gli stessi che chiedono al Servizio Sanitario Nazionale la pillola del giorno dopo; a quei simpatici politici che hanno fatto la conta dei possibili voti moderati sulla pelle della gente; a quelli che delle staminali se ne fregano, che tanto i genitori ammalati di Alzheimer li sbattono all'ospizio; a quelle che invece di votare sono restiate a godersi il sole in piscina con i loro figli sani; a quelle signore che pensano basti poter fumare in pubblico o guidare orrendi fuoristrada per sentirsi emancipate; a quegli scienziati timorosi di perdere eventuali fondi dedicati a ricerche diverse dalle loro; a quelli per cui l'obbedienza a un anziano

signore con l'accento da Sturmtruppen è una Qualità morale; a quelli che non sapevano neppure che si votava e il giorno dopo si sono trovati arruolati nell'esercito dei moderati di Silvio; ai ragazzi di Destra per cui il paragone con Mengele avrebbe dovuto essere motivo d'orgoglio; a quelle signore che se fregano se l'embrione è sano o malato, visto che un eventuale aborto terapeutico non lo si rifiuta a nessuno; a quelli che pensano che le donne sono semplici contenitori per i loro detriti biologici; a quei leghisti che, ricordando i loro valorosi ministri, chiedono che altri embrioni alterati geneticamente possano sopravvivere; al signor Rutelli che ha dimostrato con la sua decisione, nonostante per puro caso militi nel centrosinistra, di essere un vero cattolico; a quelli che si guar-

dano bene dal cambiare la legge referendaria, lasciando a chi spesso se ne frega il potere di decidere anche per me che voto; ai corvacci neri che ora banchettano su quel che resta dello stato Laico; a quei bravi cristiani che hanno salvato i poveri, indifesi embrioni e non muovono un dito per fermare il massacro iracheno; all'italiano medio che non sa neppure cosa significhi Fecondazione Assistita, ma in compenso sa sciorinarti, a memoria!, la classifica del motomondiale. E' andata così, non poteva essere altrimenti, non in Italia. Non ho più parole che possano mitigare l'amarezza, ma un ultimo grazie lo voglio dire: a quell'ignota signora di almeno novant'anni che, accompagnata dal figlio, domenica mattina al mio seggio è venuta a votare.

Marco Cottarelli

IMPRESA COSTRUZIONI
Malaggi L. & C. S.r.l.

PROGETTAZIONE ed ESECUZIONE di LAVORI CIVILI INDUSTRIALI e RURALI

PIADENA (CR)
Via Dosso, 3
Tel.. 0375/98129

CREMA (CR)
Via Solera, 20
Tel. 0373/200437

Manifestazione davanti alla Provincia contro il terzo ponte



Mercoledì 15 giugno, in occasione del Consiglio provinciale, si è svolta una dimostrazione pacifica e silenziosa di alcuni esponenti di "Ambiente territorio società", Coordinamento Comitati contro le autostrade e le centrali turbogas. La realizzazione del terzo ponte non era all'ordine del giorno, ma il gruppo di manifestanti ha voluto presidiare corso Vittorio Emanuele II per mantenere alta l'attenzione su questo tema, srotolando alcuni striscioni e distribuendo volantini ai passanti, consiglieri provinciali compresi. "No al terzo ponte, alla bretella Castelvetro Piacentino-Cavatigozzi", recitava uno degli striscioni. Il progetto, che pare metta d'accordo quasi tutte le parti politiche per un rilancio economico del territorio, trova il dissenso compatto delle associazioni ambientaliste e di parte della società civile. Le motivazioni si leggono nel volantino distribuito per l'occasione. "La nuova bretella di nove chilometri, dal costo di 216 milioni di euro, comprensiva del terzo ponte sul Po e del nuovo ponte sul canale navigabile, passa a 250 metri dalla Abibes, industria a rischio incidente che stocca 20mila metri cubi di Gpl, e a 300 metri da Sol, industria a rischio esplosione in caso di incendi, che stocca ossigeno liquido e ammoniaca, a 50 metri dalla industria insalubre, l'acciaieria Isp-Arvedi". Nel volantino si sostiene anche che è pericoloso far transitare un traffico di "potenziali 100mila veicoli giornalieri a cento metri dalle abitazioni di Cavatigozzi di via Riglio, via Acquaviva e via Milano, circondando con il traffico l'oleificio alimentare Zucchi". Questo traffico andrebbe a incrementare quello già presente di Abibes, che si sommerebbe "al transito di Tir e vagoni ferroviari della raffineria Tamoil, incrementando ulteriormente il traffico a rischio per gli abitanti, l'asilo e le scuole elementari localizzate nella Badia di Cavatigozzi". L'impatto che l'aumento del traffico provocherebbe, e l'elevata presenza di impianti industriali, vengono individuati come possibili accentratrici di rischi di diversa natura. "Ricordiamo agli esponenti politici della Provincia di Cremona che Abibes e Sol, assieme a Liquigas e raffineria Tamoil, sono da anni note come industrie a rischio di attentati terroristici per la loro ubicazione lungo le vie di comunicazione facilmente accessibili. Da tempo ne chiediamo la delocalizzazione per la tutela della sicurezza e della salute degli abitanti di Cremona, Cavatigozzi, Spinadesco e dei lavoratori". Tra i tanti non menzionati nel comunicato, si legge anche qualche sì. Come quello "alla delocalizzazione del radar militare del quartiere Dossetto di Cavatigozzi e all'uso di energie alternative, all'efficienza della rete e alle politiche di risparmio energetico".

Gli scavi di piazza Marconi rivelano i primi reperti Prime tracce di medioevo

di Andrea Pighi

Proseguono i lavori in piazza Marconi. Nei giorni scorsi, terminata la rimozione del fondo delle cantine, si è proceduto alla pulizia degli strati sottostanti e, contemporaneamente, si sta aprendo con la ruspa il settore ovest dello scavo. Come avvenuto nella prima porzione dello scavo, la profondità prevista è quella di un metro per poi proseguire alla fase successiva di pulizia e alla documentazione dei ritrovamenti superficiali. Sotto le cantine, nella parte nord-est della piazza, sono stati individuate le fondazioni di edifici più antichi, ma sempre inquadrabili cronologicamente in una fase post medioevale. La parte centrale è caratterizzata da un piano in laterizi che probabilmente in origine era un cortile. I resti degli edifici seguono l'orientamento delle strutture posteriori. Cominciano a intravedersi tracce di depositi anteriori databili all'epoca medioevale. Infatti, l'elemento più significativo è lo strato di *dark earth*, letteralmente terreno scuro, che è indicativo delle imponenti attività di smaltimento di rifiuti organici dei cittadini nel Medioevo e nell'Alto Medioevo. Questa evidenza la si trova, come già notato durante la campagna di scavi effettuata nel 1983, a una profondità di due metri e mezzo.

Oltre alle costruzioni, verosimilmente di residenze private, lo scavo fino ad ora effettuato permette di scorgere edifici in fondazione che, dalla tecnica costruttiva, costituita da frammenti di laterizi riutilizzati, se-



gnalano fabbricati di epoca medioevale. Tra i reperti si notano alcuni frammenti di stoviglie inventariate, grafite rinascimentale e post medioevali, tra le quali spicca una ciotola colino.

Curiosi sono poi altri reperti come, ad esempio, una bottiglia per unguenti o medicinali in vetro con la scritta in rilievo della casa produttrice *Sloan's liniment*. E' stata inoltre rinvenuta una sfera in vetro che serviva da tappo alle bottiglie di birra o gassosa, non-

ché una moneta in bronzo, da due centesimi del 1867, sulla quale è raffigurato Vittorio Emanuele II.

L'équipe di scavo è composta, per la maggior parte, da laureandi e laureati in Archeolo-

gia, con esperienza di cantieri di scavo archeologico. Sono diciotto in tutto i membri della squadra responsabili del recupero e della catalogazione dei ritrovamenti, di cui ben dieci di origine cremonese.

CS CREMONA SOLIDALE
 AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA



ASSISTENZA
 DOMICILIARE

Salute e benessere a casa tua

ADI: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA



SERVIZIO GRATUITO ATTIVATO
 DAL MEDICO DI BASE PER:

- Prestazioni infermieristiche
- Fisioterapia
- Cura della persona con interventi igienico-sanitari
- Contatto diretto con il medico di base
- Consulenza geriatrica e fisiatrica

PRESTAZIONI RIABILITATIVE

- KINESI PASSIVA
- KINESI ATTIVA ASSISTITA
- DEAMBULAZIONE ASSISTITA
- MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA
- PSICOMOTRICITÀ
- VALUTAZIONE PRESIDI
- TRATTAMENTO DISFAGIA

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE

- PRELIEVI
- MEDICAZIONI
- SOMMINISTRAZIONE TERAPIE
- ALIMENTAZIONE ENTERALE
- GESTIONI COLONSTOMIE, TRACHEOSTOMIE, PEG, CATETERE VENOSO CENTRALE, CATETERE VESCICALE
- ASSISTENZA DIABETICI
- ASSISTENZA DIALISI PERITONEALE
- PREVENZIONE PIAGHE DA DECUBITO, CADUTE, STATI DA MALNUTRIZIONE E DISIDRATAZIONE
- EDUCAZIONE SANITARIA
- CONTROLLO PARAMETRI



Responsabile del Servizio:
DONATELLA PIOVANI
 333 3726322 - 0372/533586
 Responsabile Clinico:
Dr. ALESSANDRO TIRONI
 Assistente Sociale:
DANIELA CABRINI

CENTRALE OPERATIVA
 CURE DOMICILIARI:
 Centro Geriatrico Cremonese
 Azienda "Cremona Solidale"

Via Brescia 207 - 26100 Cremona
 e-mail: cure.domiciliari@cremonasolidale.it

pensioni
 complementari



le novità
 della legge-delega

17 e 18 Giugno

PATRONATO
INAS
 IN PIAZZA

Campagna di
 informazione,
 consulenza e tutela
 delle pensioni
 promossa dal

PATRONATO
INAS
 Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Numero Verde
800 001303

www.inas.it

vi aspettiamo per informarvi sulle

**pensioni
 complementari**

a Cremona in piazza Roma

Il 145° anniversario della polizia municipale tra carenze di personale e aumentate richieste

Difficoltà "organiche"

di Claudio Monica

Lunedì 6 giugno, alla presenza del sindaco **Gian Carlo Corada** e dell'assessore **Caterina Ruggeri**, si è celebrato il 145° anniversario della fondazione del corpo di Polizia Municipale di Cremona. Il comandante **Franco Chiari** ha tenuto una relazione sull'attività del corpo nell'anno 2004. Non ho presenziato alla cerimonia e purtroppo non sono riuscito a trovare il testo integrale della relazione sul sito della Polizia Municipale. Dunque, i dati in mio possesso sono solo di seconda mano. Li ho desunti dagli articoli pubblicati dai giornali locali.

Si tratta di dati aggregati, insufficienti per un'analisi approfondita. Tuttavia, in mancanza di meglio, mi viene di azzardare alcune considerazioni. Il comandante Chiari afferma che, nel corso dell'anno 2004 la nostra Polizia Municipale ha ricevuto dai cittadini di Cremona ben 26.928 richieste d'intervento, oltre 70 richieste al giorno! Nell'anno precedente erano state "solamente" 21.442. Si è registrato dunque un incremento di circa il 26 per cento. Prendendo le affermazioni del comandante Chiari, si apprende che la maggior parte delle richieste dei cittadini hanno riguardato disagi legati al traffico e alle soste. Sarebbe bene capire cosa esattamente si intenda e scorporare queste richieste dal monte totale. Mi chiedo ad esempio: quante sono state le chiamate di titolari di licenza dei passi carrai? Quante sono state le richieste di cittadini che non hanno potuto esercitare il loro diritto alla mobilità a causa dell'ostacolo rappresentato dalla sosta selvag-



gia di qualche prepotente?

Se la maggior parte delle richieste ha riguardato problemi di mobilità, il dato mi pare preoccupante. E siccome mi sento di potere escludere che, a spiegazione del fatto, si possa portare l'incremento del 26 per cento della popolazione residente, oppure un invecchiamento con conseguente aumento di manie persecutorie e di bisogno di contatto umano o, ancora, un incremento massiccio di presenze di visitatori da fuori Cremona, l'unica spiegazione possibile sta nell'aumento della maleducazione e/o nella carenza di prevenzione. Rilevo che i veicoli rimossi sono stati "solo" 408. Sarebbe bene conoscere in che

percentuale stanno rispetto alle richieste.

Il Comandante Chiari, alla fine della sua relazione, seppure in maniera "soft" (forse per non guastare la festa o per riguardo alla bile dell'assessore Ruggeri), ha lamentato la carenza di nuove risorse umane e il rischio che, a causa delle limitazioni alla finanza locale, nel breve e medio termine questo fenomeno possa diventare preoccupante. Comandante Chiari, non abbia timidezze! Mi creda, lo è già adesso. Se lei prevede un peggioramento della situazione stiamo freschi. Sappiamo tutti in che stato versano le finanze locali. Mi si dice che il sindaco Corada abbia un diavolo per

capello e credo che, in cuor suo, maledica il giorno in cui, per spirito di servizio, ha accettato di candidarsi al posto di **Fausto Cacciatori**. Coraggio, sindaco Corada, lei ha la pelle dura e il 2006 sarà senza dubbio migliore perché le sarà consentito di accedere a qualche forma di finanziamento. Lo dico a lei, perché l'assessore Caterina Ruggeri, pur invitata via fax e via email a dare una sua opinione in risposta a un precedente articolo sui problemi di organico della Polizia Municipale, per impegni o sottovalutazione non ha ritenuto di rispondere. Con qualche soldo in più, sindaco Corada, pensi anche a un adeguamento degli organici della Poli-



zia Municipale. La stipula del contratto di sicurezza tra la Prefettura e il Comune di Cremona, comporta compiti aggiuntivi (vedi quartiere Loreto), e i nostri vigili non hanno il dono dell'ubiquità. Tuttavia, al comandante Chiari, in attesa che un auspicabile adeguamento degli organici avvenga, vorrei indirizzare "sommessamente" qualche umile consiglio. Constatato che, nelle recenti mattine, la presenza di coppie di vigili in bicicletta nel centro della città è aumentato. Forse, la fine dell'anno scolastico e la possibilità di recuperare gli addetti al presidio degli istituti scolastici ha reso possibile moltiplicare le presenze. Il controllo dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato si è fatto più capillare e occhiuto, e il fuggifuggi degli abusivi è frenetico. Però questo avviene solamente in alcune fasce orarie ed è quindi prevedibile e aggirabile. I prepotenti fanno come le canne al vento, si piegano per poi raddrizzarsi quando la folata è passata. Si potrebbe utilizzare lo stesso metodo di cui si fa uso nelle tecniche di campionamento statistico, utilizzate in azienda per valutare la percentuale di saturazione dell'impegno dei lavora-

tori indiretti. E' il metodo cosiddetto "di Montecarlo" che consiste in una tabella di numeri casuali (da 0 a 59), corrispondenti ai minuti di ore successive. Gli addetti al campionamento, per raccogliere informazioni, effettuano controlli agli orari stabiliti da questa tabella. Il loro arrivo è dunque imprevedibile e imprevedibile, e non esistono furbie o contromisure possibili. Una tecnica del genere, adottata per il controllo del traffico e delle soste, avrebbe un elevato potere di dissuasione nei confronti dei prepotenti, e le richieste da parte dei cittadini bloccati diminuirebbero drasticamente. Il problema non è quello di rispondere a tutte le 26.928 chiamate, ma di fare in modo che queste diminuiscano agendo, come si suol dire, a monte. Ho potuto vivere l'esperienza di Marina di Massa, una cittadina sulla quale, durante il periodo estivo, si scarica una popolazione fino a cinque volte superiore ai residenti abituali. Un vigile motorizzato, in giro secondo percorsi e orari continuamente variabili, con mandato di punire severamente le infrazioni che accertava, ha avuto il potere di educare anche i più riottosi. Del resto, costa meno prevenire che non reprimere.

FERRAMENTA

Savi Giuseppe & Pietro s. n. c.



- CASALINGHI
- CLIMATIZZATORI
- STUFE A LEGNA E PELLETTI
- ELETTRODOMESTICI
- IMPIANTI TV E SAT
- ASSISTENZA



UNICO
L'UNICO SENZA UNITÀ ESTERNA

**IL CLIMA
MIGLIORE
PER TUTTE
LE STAGIONI**



**VIA MAZZINI, 15 - TEL. 0372 83.60.17
PESCAROLO ED UNITI (CR)**

Auser, festa in piazza a Pescarolo

Sabato 18 giugno appuntamento in piazza con l'Auser a Pescarolo, per "La notte delle fate", manifestazione attesa da tutti gli abitanti del paese che porterà un po' di svago e solidarietà. Alle 21 in programma alcune danze etniche con il gruppo "Le Concordanze", e danze mediorientali con la scuola "Il sorriso" di Enrica Lena. Inoltre già nel pomeriggio, a partire dalle 16, sarà possibile effettuare delle prove gratuite con percorsi di salute e benessere (riflessologia plantare, integrazione, funzione cristalli/colori, yoga...).

Carte di credito false, quattro fermi

Quattro rumeni, tre uomini e una donna tra i 19 e i 21 anni, dopo un inseguimento lungo la Paullese sono stati fermati dagli agenti della squadra Volante di Cremona e condotti negli uffici della Questura. I quattro martedì pomeriggio, poco dopo le 18, avevano tentato di acquistare merce al negozio di computer di Attilio Buttarelli a Costa Sant'Abamo, con l'uso di carte di credito false. I quattro, tre dei quali privi del permesso di soggiorno, hanno cercato di fuggire, ma sono stati incrociati da una macchina della polizia.

Annicco, presto depuratore più grande

Presto Annicco avrà un depuratore più grande e un potabilizzatore contro l'arsenico. Il Comune, infatti, ha deciso di ampliare il depuratore. L'ho ha detto il sindaco Rino Ferri, precisando che quello attuale è ormai inadeguato alle esigenze del paese. E' stato predisposto un progetto di 400mila euro e la realizzazione avverrà in due stralci. Il primo lotto ha un costo di 205mila euro e nella spesa intervengono la Regione, con 11mila euro, l'Ato con 150mila e lo stesso Comune, che si farà carico della quota restante.

Inaugurati i lavori eseguiti tra la Paullese e la strada provinciale per Montodine Castelleone, ecco il nuovo incrocio

di Lorenzo Franchini

Mercoledì mattina si è svolta l'inaugurazione della nuova intersezione tra la Paullese e la Montodine-Castelleone. Erano presenti il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio**, gli assessori **Fiorella Lazzari** e **Giovanni Biondi**, e il sindaco di Castelleone, **Chiara Tomasetti**.

L'intervento ha portato all'ammendamento dell'intersezione tra la Sp ex Ss 415 e la Sp 14. La precedente soluzione, infatti, determinava un rallentamento del flusso di traffico che incideva in maniera evidente sulla fluidità in direzione nord-sud, da Crema verso Cremona. Si è ritenuto perciò necessario l'inserimento di una terza corsia lungo la Paullese, in lato Crema, e l'inserimento di una curva di raggio adeguato per le svolte dei mezzi provenienti da Crema e diretti verso Montodine o verso gli insediamenti produttivi.

Per aumentare il livello di servizio dell'intersezione è stato anche previsto l'inserimento di una seconda corsia per la svolta a destra lungo la Sp 14 in direzione Cremona, allo scopo di favorire l'incolonnamento e ridurre ulteriormente i tempi di attesa per l'attraversamento dell'incrocio. La regolamentazione delle manovre è garantita dall'impianto semaforico che alterna la fase principale lungo la ex statale con le fasi secondarie lungo le altre strade. Il progetto ha comportato l'allargamento di tre metri e mezzo di entrambi i rami viari. Per convogliare la manovra di svolta a destra lungo la Paullese è inoltre stata realizzata un'isola spartitraffico. A completare l'intervento sono state posate barriere stradali e sono stati realizzati opere murarie, come canalizzazioni e pozzetti, per l'adeguamento degli impianti esistenti di illuminazione e semaforico ed è stata rinnovata la segnaletica. In tutto, l'opera è costata poco più di 200mila euro.

"Vorrei che si comprendesse il grande sforzo del nostro ente per migliorare le strade della provincia - ha spiegato Torchio - Il nostro impegno, però, da solo non è



sufficiente. Occorre ribadire il problema dell'isolamento viabilistico e infrastrutturale che, da anni limita lo sviluppo economico della provincia. Il territorio richiede un progetto di crescita in cui l'intreccio tra i livelli istituzionali sia tale da affiancare e, se possibile, spingere, lo sviluppo economico. Non è così se, dopo vent'anni, ancora non è stato realizzato il raddoppio della Paullese. Nei prossimi mesi, dopo il sospirato parere ministeriale, daremo avvio alle procedure per la riqualificazione del tratto cremonese della Paullese. Lo stesso impegno stiamo profondendo per la nuova Sp 1, l'autostrada BreBeMi, con un casello a ridosso di Rivolta d'Adda, evitando violenze al territorio, con la Cremona-Mantova, con il terzo ponte sul fiume Po e, sempre lungo la Paullese, con il Peduncolo. Il divario con le altre realtà del nord della Lombardia e con le altre regioni sta diventando sempre più marcato".

"Il raddoppio della Paullese - ha aggiunto l'assessore Lazzari - risolverebbe una questione divenuta opprimente ormai da troppi anni e dovrebbe risolvere la congestione di quest'asta di collegamento con il capoluogo regionale. Più sicurezza per gli utenti ma anche per i residenti dei centri attraversati".

Un gufo tratto in salvo da Giuseppe Dante Alberti

Non ha avuto dubbi, **Giuseppe Dante Alberti**, quando ha visto tutto rannicchiato in fondo a una scatola di cartone, quel minuscolo implume. "E' un gufo comune, assai simile al gufo reale, ma più piccolo. Vive nei parchi, nei boschi, nei cimiteri. E' molto comune anche dalle nostre parti". Emozionato, ha pensato come salvarlo, e ha chiamato la Provincia di Cremona. Subito è arrivata a casa sua una guardia, e dopo pochi minuti il piccolo gufo era in mani sicure a Castelleone, dove c'è il Centro Stelle del Wwf. Alberti, che ha il suo regno incontrastato in via Sentieri, a pochi metri dal piccolo santuario dedicato alla Madonna del Mulino Nuovo, s'è creato di anno in anno un angolo di natura con un habitat tutto speciale: fiori, piante ornamentali, la roggia Marchesa Stanga dove sguazzano anatre, germani reali e morette che sono l'attrattiva di tanti bambini. E poi i pesci, "trattennuti" in una grande gabbia immersa nell'acqua, e numerosi uccelli. Se trova un uccello in difficoltà, perchè ferito da un cacciatore o in trappola, lui interviene subito e corre al Centro Stella, dove gli addetti del Wwf di Castelleone li prendono in cura. Qualche sera fa, tornando a casa, ha visto vicino al suo portone una scatola di cartone. Dentro c'era il piccolo gufo. Lo avevano portato da lui due dipendenti Aspm, sapendo d'andare sul sicuro. Lo avevano trovato per terra, tremante, forse caduto da una pianta per un colpo di vento o un rovescio di pioggia dei giorni scorsi.

Giulio Zignani

Monsignor Frosi, avviata la beatificazione

Una notizia inattesa è giunta a San Bassano dal vescovo di Abaetetuba (Brasile), **Flavio Giovenale**. Il presule, in un'omelia tenuta a San Paolo recentemente, ha comunicato ai fedeli che sarà avviata la causa di beatificazione del suo predecessore, il vescovo nativo di San Bassano **Angelo Frosi**. I sambassanesi l'hanno accolta con particolare gioia e commozione, anche perchè è il decimo anniversario dalla morte del suo più illustre concittadino, ed ora già fervono i preparativi per commemorarne la ricorrenza (il 28 giugno prossimo). Nel frattempo, in Brasile, si sta raccogliendo il materiale per documentare le virtù eroiche di monsignor Frosi, la cui memoria è più che mai viva nella diocesi di Abaetetuba. Già a due anni dalla sua scomparsa, nel 1997, il comune di San Bassano aveva provveduto a ricordarne la memoria inaugurando una targa che intitola la piazza,

antistante le scuole elementari e medie, all'illustre cittadino. Di monsignor Frosi, tra le tante virtù, viene in particolare ricordata l'opera caritativa. Basti pensare all'edificazione di tante casette che ha fatto costruire, anche con l'aiuto del Lions Club Soresina, nella diocesi amazzonica, dove le popolazioni vivono in condizioni di miseria assoluta, ai margini della foresta tropicale. Il vescovo Frosi ha inoltre promosso, aiutato da connazionali e da associazioni internazionali, la costruzione di oltre 400 casette in muratura, dotandole di infrastrutture sociali varie, come chiese, scuole, laboratori, per un'autentica promozione umana di quelle famiglie indios. Chi ha conosciuto il vescovo sambassanese, ha avuto la possibilità di ammirare la sua sensibilità umana, la sua bontà d'animo verso tutti, insieme a un'umiltà veramente singolare. Il ricordo è vivo in tutti i suoi concittadini, ma

ancor più indelebile è in quelle popolazioni che l'hanno avuto come padre e benefattore per gli oltre 25 anni del suo episcopato. Ne è conferma la poesia di un giovane brasiliano **Manoel Pinho**. Si intitola "La porta": "La porta è chiusa / mio Dio, la porta è chiusa / Non mi stancherò mai di ripetere: la porta è chiusa. / E' che molte volte / entrando in questa stanza / entravo anche nel cuore / invadevo l'intimità dell'amore / Sentivo la tenerezza di un padre / di un amico, di un santo / E ora che devo fare? / Rassegnarmi a questa porta chiusa? / Soffrire la pena, il dolore della nostalgia? / pregare con lacrime / la tristezza della separazione / No, chissà un giorno / la stanza sarà riaperta / Luce, speranza, amore l'inonderanno / E mi parerà di vedere nel nuovo vescovo / il volto di colui che faceva / della sua porta un cuore aperto / don Angelo Frosi". (g.z.)

Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno

Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo** telefona e prenotati al nostro Centro

CREMONA

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

730 UNICO ICI ISEE fondo affitti NIdiL contenzioso Red successioni 770

CGIL

CAAF

la tua
tranquillità

www.serviziogil.lombardia.it

Castelvetto, treno contro trattore

Un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi quello accaduto nel tardo pomeriggio di martedì sulla linea ferroviaria Piacenza-Cremona, nei pressi della stazione di Castelvetto Piacentino. A causa di un trattore con un rimorchio rimasto bloccato nelle sbarre chiuse al passaggio a livello in località Maginot, la linea che collega le due città è rimasta chiusa per quasi tre ore. Il macchinista del regionale Fidenza-Cremona, trovandosi davanti il trattore, ha cercato in tutti i modi di frenare, senza successo.

Trovato cadavere nella roggia

E' stata disposta l'autopsia sul corpo di Giovanni Manzoli, il pensionato 59enne trovato cadavere lunedì sera in una roggia a Grontorto di Annico. A scorgere il corpo riaffiorare dall'acqua è stato un ciclista che ha allertato i soccorsi. Probabilmente Manzoli, che stava facendo ritorno nella sua abitazione a Grontorto, è rimasto vittima di un malore, che lo ha fatto cadere dal motorino e precipitare nella roggia. Sarà l'esame autoptico a chiarire le esatte cause della morte del pensionato.

Meno 62 punti in un colpo solo

Nel giro di poco meno di un'ora, un 19enne di Casalmaggiore domenica scorsa ha collezionato sette verbali da parte dei carabinieri di Cremona, per aver violato al volante di una Volvo un nutrito numero di articoli del codice della strada. Al termine di un vero e proprio inseguimento da parte di una pattuglia dell'Arma, i carabinieri gli hanno sottratto dalla patente, in un colpo solo, ben 62 punti. Una sanzione da Guinness dei primati che equivale ai punti di tre patenti.

Dal 29 giugno il simbolo di San Giovanni in Croce diventerà proprietà del Comune

Ultimo atto per la Rocca

di Silvia Galli

Acquisita a tutti gli effetti, la Rocca Medici del Vascello dal 29 giugno, con rogito depositato presso lo studio del notaio cremonese **Paolo Salvelli**, diventerà definitivamente di proprietà del Comune di San Giovanni in Croce, grazie all'interessamento e alla costanza del sindaco **Vittorio Ceresini**: "Questo sarà l'ultimo atto, e finalmente si chiuderà una vicenda di lunghe trattative, con la parola fine dopo una logorante attesa per l'acquisto". Questa Rocca, immagine simbolo del paese, è passata infatti di mano in mano a diversi privati, che nulla hanno fatto per combattere il pesante stato di degrado, accresciuto durante l'arco di tutti questi anni. Così Ceresini, subito dopo la sua elezione, ha iniziato le trattative di acquisto. Prezzo definitivo: un milione e 250mila euro.

"L'abbiamo potuta acquistare - ha precisato soddisfatto il sindaco - grazie ai 500mila euro della fondazione Cariplo di Milano e allo sforzo del nostro piccolo Comune". E poi via ai lavori, anche se qualcosa è già stato fatto: "Abbiamo puntellato una volta che è stata oggetto di un crollo - spiega Ceresini - e abbiamo messo in sicurezza la scala e il primo piano, puntellando anche il cortile interno e la parte esterna verso

Pronto un progetto per il suo restauro. Costo: 15 miliardi di vecchie lire

l'ingresso. Il progetto prevede la copertura almeno provvisoria, per evitare ulteriori problemi a una struttura già molto danneggiata".

Quanto costerà il recupero completo della Rocca?

Abbiamo un progetto per il suo restauro completo, compreso il giardino che la circonda, che prevede una spesa pari a circa 15 miliardi di vecchie lire. I lavori verranno portati avanti a stralci e a lotti, ma in questo caso sono sta-



ti coinvolti gli enti. Nel progetto preliminare dell'autostrada Tibre, è previsto come risarcimento ambientale un finanziamento a favore di questo immobile. Questa notizia mi è stata di recente confermata dal presidente della Provincia **Torchio**, che fa parte del consiglio dell'Autocisa. Questo è stato reso possibile grazie anche all'interessamento di **Luca Rinaldi**, sovrintendente ai Beni Archi-

ettonici di Brescia, da cui dipendiamo.

Arriveranno anche altri aiuti?

Abbiamo inoltrato domanda di finanziamenti al Consiglio dei ministri per partecipare alla ripartizione dei fondi destinati ai beni architettonici. Lo avevamo già fatto lo scorso anno, ma poi tutto si era insabbiato perché era venuta meno la copertura finanziaria.

La Regione è stata coinvolta?

Ci stiamo muovendo anche in questa direzione attraverso l'assessore regionale competente e coinvolgendo i nostri due consiglieri regionali **Gianni Rossoni** e

Luciano Pizzetti. Avete pensato a delle iniziative specifiche per poter raccogliere fondi?

Ce n'è una di particolare interesse culturale. Con Torchio, infatti, abbiamo programmato in autunno un viaggio a Cracovia. La nostra meta sarà il museo dove è custodito il quadro della "Dama con l'Ermellino" dipinto da **Leonardo da Vinci** che ritrae **Cecilia Gallerani**, amata da **Ludovico il Moro** che visse qui nella Rocca. La nostra intenzione sarebbe quella di riuscire a organizzare una mostra qui a Cremona con questo famoso quadro e raccogliere fondi da destinare al restauro della Rocca.

Come verrà utilizzata la Rocca una volta restaurata e restituita al pubblico?

Il progetto prevede la sistemazione del parco, per renderlo fruibile, creando dei percorsi didattici botanico-faunistici per le scuole. Nell'immobile, invece, vorremmo creare delle sale espositive e il museo del Rinascimento, par-

tendo proprio dal fatto che **Leonardo da Vinci** venne alla rocca di San Giovanni in Croce.

Il parco, però, lo state già sfruttando con alcune iniziative...

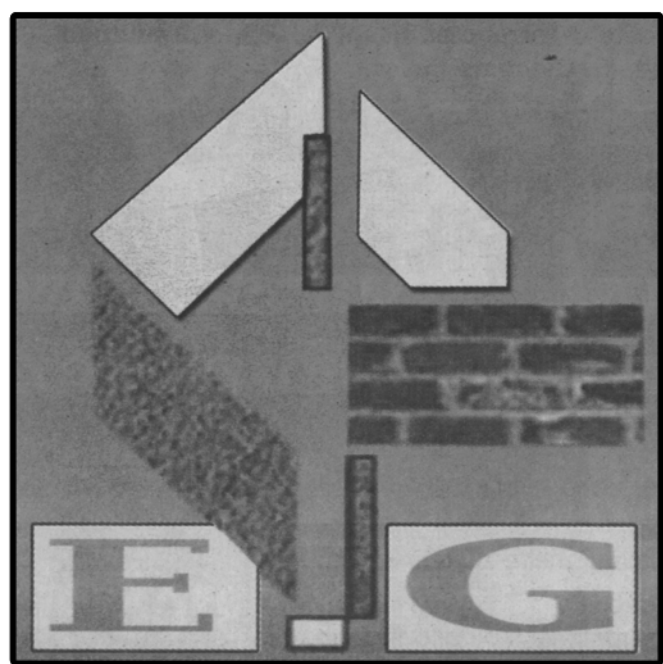
Sì, nel limite del possibile. Un paio di settimane fa, per esempio, gli studenti della quinta elementare e delle medie di Gussola hanno organizzato un concerto nel parco. Erano presenti circa 500 persone, molte delle quali non erano mai

entrate né avevano mai visto la Rocca. Per luglio sono state organizzate altre due iniziative di carattere culturale: in occasione della rassegna concertistica delle bande si terrà un concerto il 7 luglio. Il 9 luglio, invece, prenderà avvio proprio dalla Rocca il Festival "Terra e acqua", organizzato dal Gal. Infine, nell'ambito della Festa del Melone, il 10 luglio sarà organizzata una visita guidata alla Rocca. Insomma, ci stiamo dando da fare per dare la maggiore visibilità possibile a questo patrimonio artistico-culturale.

L'idea: la "Dama con l'Ermellino" in mostra a Cremona per raccogliere fondi

**Una villa ricca di storia**

Degli antichi fasti internamente non è rimasto nulla, se non qualche soffitto a cassettoni e qualche salone affrescato, anche perché durante l'arco degli anni è stato fatto un vero e proprio scempio di statue, balaustrate, marmi e scale. Ma la villa in qualche modo ha resistito ai secoli, alle guerre, agli animali, e a quei viandanti che vi hanno trovato rifugio per una notte, quando ancora non c'erano enormi lucchetti a chiudere il cancello principale. A questa villa vi sono legati i ricordi di due importanti famiglie il Casato dei conti **Carminati di Brambilla**, detti i Bergamino, che la hanno abitata dal 1486 al 1620, e i marchesi **Soresina Vidoni**, proprietari dal 1626 al 1945. E' **Cecilia Gallerani** ad averla resa famosa. Donna istruita e piena di spirito, nata attorno al 1473 da una famiglia di origine senese che si trasferì a Milano, la giovane Cecilia è dedita agli studi fin dalla più tenera età e ha tutte le qualità per andare in sposa a qualche ricco signorotto. A 16 anni abbandona la casa e si trasferisce presso il Monastero Nuovo. In questo periodo con molta probabilità si lega sentimentalmente a **Ludovico Sforza**, detto il Moro, figlio di **Francesco Sforza** e di **Bianca Maria Visconti**. Proprio in questo periodo Cecilia entra a far parte della corte dello Sforza e ne assume una posizione di tutto rilievo, mantenuta finché il Moro, suo amante, si sposa con **Beatrice D'Este**, figlia del Duca di Ferrara. Il legame e la passione tra i due amanti si logora, sia per la presenza della nuova sposa che per la trasformazione del corpo di Cecilia, che aspetta un figlio da Ludovico. Cecilia viene sistemata in un palazzo poco distante, dove dà alla luce **Cesare Sforza Visconti**, che viene riconosciuto dal padre e allevato a corte. Cecilia continua a frequentare la corte, ma la famiglia ferrarese degli Este pretende il suo allontanamento. Ludovico trova al più presto a Cecilia un marito, **Ludovico Carminati di Brambilla** detto il Bergamino, signore di **San Giovanni in Croce**. Con Cecilia il feudo gode di momenti di grande splendore. Qui pernottò anche **Leonardo da Vinci**, di passaggio per Venezia. E' Ludovico il Moro a commissionare a Leonardo il ritratto della propria amante, meglio conosciuto come la "Dama con l'Ermellino". Cecilia è ritratta secondo i canoni della moda milanese del tempo, con un ricco costume in stile spagnolo e un'acconciatura molto raffinata. L'ermellino che tiene in braccio è pieno di significati. Al suo cognome, Gallerani, sembra infatti alludere il nome greco dell'ermellino, *galè*, che Cecilia tiene in braccio. L'ermellino fu anche l'emblema che il Moro adottò nel 1489, e può quindi simboleggiare lo stesso duca di Milano. Il dipinto è un tipico esempio della ritrattistica leonardesca di questo periodo: Cecilia, vestita e acconciata secondo la moda dell'epoca, è inquadrata di tre quarti, in posizione leggermente laterale rispetto all'asse del dipinto, e si volta a guardare verso destra, come se fosse improvvisamente chiamata da qualcuno fuori del dipinto. Con Cecilia, donna dal sorriso misterioso anticipatore di quello della Gioconda, Leonardo intrattenne sempre rapporti amichevoli. E il suo ritratto rimase sempre con Cecilia, fino alla sua morte, quando conobbe un destino molto tormentato. Alla fine arrivò a Cracovia, in Polonia, dove è tuttora custodito presso il museo Czartoryski. L'ultima volta che è stato esposto in Italia risale al 1998. (s.g.)



Impresa Edile GROSSO CANDIDO

**Costruzioni
Ristrutturazioni Civili e Industriali
Massima Serietà e Professionalità**

**Via Bignoli, 27 - San Giovanni in Croce (CR)
Tel. 0375 31.03.71 - Fax 0375 31.22.45
e-mail: grosso.candido@libero.it**

"Acqua: un bene fondamentale per lo sviluppo delle società, una risorsa preziosa da tutelare. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di migliorare sempre più la qualità dell'acqua con impianti moderni ed efficienti, garantendo un servizio efficace ai cittadini"

Giovanni Biondi - Presidente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale

L'Autorità d'Ambito pianifica e finanzia le infrastrutture del ciclo dell'acqua nel territorio provinciale e controlla la corretta erogazione dei servizi.

In tre anni di attività sono state programmate e sostenute con importanti finanziamenti, opere di acquedotto, fognatura e depurazione per circa 90 milioni di euro.



**PROVINCIA DI CREMONA
SEGRETERIA TECNICA A.ATO**

Corso Vittorio Emanuele II, n. 28
26100 CREMONA
Tel. 0372-463628 - Fax 0372-23255
e-mail: segreteria@atocremona.it
www.atocremona.it



di Giulia Sapelli

Se per tutto l'anno il nostro amico a quattro zampe è l'ideale compagno, che non dà pensieri né preoccupazioni, quando si avvicina il periodo delle vacanze ecco che si presentano i primi problemi: dove lasciare il nostro compagno? Fortunatamente al giorno d'oggi le occasioni non mancano: oltre al classico parente o vicino di casa gentile che si offre di occuparsene, esistono pensioni e ricoveri. Ormai, poi, è sempre più facile trovare luoghi di villeggiatura in cui è possibile portare con sé il proprio piccolo amico. Molti alberghi e residence accettano animali se di piccola taglia e fanno pagare un extra giornaliero. Alcuni alberghi sono attrezzati per l'accoglienza dei cani e hanno spazi appositi con cucce e gabbie dove farli dormire o forniscono le brandine per tenere con sé il cane in camera. Questi alberghi in genere autorizzano i padroni a preparare le pappe nelle cucine utilizzando appositi contenitori. In Italia, però, non sono molte le strutture che accolgono i cani e, in ogni caso, le probabilità di trovarle sono maggiori se ci reca in montagna

In vacanza insieme a Fido con un occhio alla sicurezza

Con l'arrivo dell'estate si ripropone il problema di dove lasciare gli amici a quattro zampe

Ormai esistono degli alberghi che accettano gli animali

piuttosto che in località di mare. Per quanto riguarda i campeggi, molti permettono l'accesso ai gatti, solo alcuni l'accesso ai cani. Vice, in ogni caso, un rigoroso rispetto del vicinato e il cane non può sostare in spazi comuni. Ma anche portare il proprio animale da compagnia con sé in vacanza può comportare rischi per la sua stessa salute. Per cui è bene tener

sempre presenti quali sono le possibili patologie, in base al luogo. Ad esempio in Sardegna c'è il rischio di contrarre l'echinococco, un particolare tipo di tenia. E' un parassita piccolissimo che si stabilizza nell'intestino, diffuso tra i cani da pastore che vivono a contatto con le pecore. Il cane contrae questo parassita unicamente cibandosi di carni di ovini o bovini infestati. La malattia perlopiù non dà alcun sintomo. E' bene quindi nutrire il cane esclusivamente con carni cotte ed evitare che rovi nelle pattumiere.

Per chi sceglie di villeggiare sul bacino Mediterraneo (Sardegna, Argentario, Isola d'Elba, Sicilia e altre regioni del Sud) occorre fare attenzione alle punture di pappatacio, che causa la leishmaniosi. Il pappatacio è un piccolo insetto simile alla zanzara. La femmina di questo pericoloso animaletto è ematofoga, cioè si nutre del sangue di molti mammiferi, tra i quali anche il cane. I sintomi sono molto vari per cui a volte è difficile fornire subito la diagnosi esatta. Quelli più frequenti, comunque, sono un notevole dimagrimento, non-



ostante l'appetito normale, e una crescita eccessiva e veloce delle unghie. Contro questa malattia non esiste alcun vaccino, ma si possono prendere alcune precau-

Meglio cercare di prevenire l'attacco dei parassiti

zioni e usare degli antiparassitari da distribuire sul pelo per evitare che il pappatacio venga a contatto con il cane.

Chi sceglie l'arvari per cui a volte è difficile fornire subito la diagnosi esatta. Quelli più frequenti, comunque, sono un notevole dimagrimento, non-

te per paralisi. Si trasmette da un animale all'altro mediante la saliva, attraverso il morso di un animale infetto. Porta a difficoltà a deglutire, bava, desiderio di aggredire qualunque essere vivente si trovi nelle vicinanze, vagabondaggio senza meta. Meglio, quindi, premunirsi, prima della partenza, facendo vaccinare l'animale. Anche chi rimane nella Pianura Padana deve comunque prestare attenzione al proprio amico quadrupede, che rischia la filariosi cardiopolmonare, malattia parassita molto diffusa e pericolosa. E' un insetto a trasportare e iniettare da un animale all'altro le larve del

parassita. Una volta immessa nel corpo del cane, la larva diventa adulta e si localizza nel cuore e nelle arterie polmonari. I sintomi si manifestano con un disturbo alle contrazioni cardiache, il cane si stanca facilmente e tossisce frequentemente. Con il progredire della malattia viene compromessa la capacità del cuore di regolare la circolazione sanguigna. Fortunatamente è possibile prevenire questa patologia somministrando al cane delle compresse che impediscono alla larva di diventare adulta.



MD MOLASCHI DAVIDE
TOELETTATURA - EDUCATORE CINOFILO
iscritto all'Associazione Toelettatori professionisti tessera n° 008
Via Solferino, 75/B all'interno dell'ex consorzio - Castelleone CR
Tel./Fax 0374 57632

VI OFFRE:

TOELETTATURA PER CANI

(CON PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO)

LAVAGGIO - TOSATURA

TAGLIO A FORBICE - STRIPPING

BAGNI MEDICATI

PULITURA ORECCHIE

TAGLIO UNGHIE

EDUCAZIONE DEL VOSTRO CANE AL VOSTRO DOMICILIO

SI EFFETTUANO CORSI DI TOELETTATURA DI BASE

VENDITA MANGIMI



VISITATECI!!!

SI ACCETTANO ANCHE CANI DI GROSSA TAGLIA



APERTURA:

Dal Martedì al Sabato dalle ore 9:00 alle 18:00

ORARIO CONTINUATO

NOVITA'

Io lavo fido®

lavaggio fai da te

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 7.00 ALLE 22.00

CREMONA - VIA BISSOLATI, 71/A
per informazioni: tel. 0372 410514

di Andrea Pighi

Per noi esseri viventi "a due zampe" viaggiare ormai non è un problema. Un po' più difficile risulta se si decide di portare con sé in vacanza il proprio animale da compagnia.

In ogni caso, ormai, anche chi si occupa di trasporti si è adeguato, per cui è possibile portare il proprio animale praticamente su ogni mezzo. Perfino in aereo, tenendo però presente che ogni compagnia aerea ha le sue regole. Generalmente, se si tratta di cani di piccola taglia (inferiore ai 10 kg di peso) o gatti, è possibile portarli con sé in cabina in apposite gabbiette. Per ogni volo è consentito un solo cane o gatto in cabina. Alcune compagnie richiedono che la gabbia di trasporto abbia determinate dimensioni, altre permettono gabbie standard. Il comandante dell'aereo, con il consenso degli altri passeggeri, può permettere che l'animale esca dalla gabbia durante il volo.

I cani di media o grande taglia viaggiano nella stiva pressurizzata in gabbie rinforzate che si acquistano presso negozi specializzati. Alcune compagnie aeree garantiscono l'assistenza di personale specializzato ed in molti aeroporti sono previsti centri di assistenza e ristoro per gli animali durante gli scali. I cani guida per non vedenti possono viaggiare con il proprietario purché muniti di museruola.

Anche il treno permette la possibilità di portare con sé cani e gatti. Per quanto riguarda gli Eurostar, è possibile viaggiare solo con

cani o gatti di piccola taglia, definiti "da grembo", provvisti di guinzaglio e museruola. In questo caso il costo del biglietto equivale al 60 per cento di un biglietto di seconda classe. I cani per non vedenti viaggiano in qualunque treno e classe gra-

Canini e gatti pionieri dei mezzi di trasporto

Alcuni accorgimenti per portarli con sé senza preoccupazioni sui mezzi di trasporto

tuitamente. Nel caso di viaggio in vagone letto o cuccetta è permesso portare un cane o un gatto se si occupa per intero lo scompartimento. In questo caso il costo del biglietto è pari al 60 per cento del biglietto di seconda classe, più 35 euro circa per la disinfestazione dello scompartimento. Se si viaggia per mare, la cosa è più complessa. Sulle navi da crociera non sono ammessi, infatti, cani di media o grossa taglia e, solo eccezionalmente, quelli di taglia molto piccola. Sui traghetti i cani sono ammessi con guinzaglio e museruola e i gatti nel trasportino. I cani di

piccola taglia possono stare in cabina con i padroni se la cabina non è occupata da altre persone o, comunque, se il cane o gatto

è ben accetto dagli altri passeggeri. Il cane di taglia media o grande, invece, di regola dovrebbe essere sistemato in un apposito "canile di bordo" sul ponte superiore ma generalmente, se provvisto di guinzaglio e museruola, viene lasciato

viaggiare con il proprio padrone sul ponte. Il costo del biglietto è quello di un biglietto ridotto. Alcune compagnie richiedono, per il cane, il certificato di buona salute rilasciato dal veterinario.

L'amico a quattro zampe può viaggiare anche in autobus. L'accesso ai cani è consentito nella parte posteriore degli autobus e nel primo o ultimo vagone di trenini e metropolitana, naturalmente con guinzaglio e museruola. Non sono ammessi più di due cani per vettura. Il costo del biglietto è pari a quello della normale tariffa urbana o extraurbana.

Se si sceglie di viaggiare in automobile si ha senza dubbio più

**In automobile?
Sì, ma solo se non sono un pericolo**

In Italia il codice della strada (articolo 169) permette di portare liberamente in auto un cane o un gatto, purché non costituisca pericolo o impedimento per chi guida. E' comunque consigliabile,



e se ci si reca all'estero è quasi sempre obbligatorio, che il cane alloggi nella parte posteriore dell'abitacolo, separato dal guidatore mediante una rete. Anche per quanto riguarda il gatto è sconsigliabile lasciarlo libero di circolare nell'auto per questioni di sicurezza. Per evitare disagi è consigliabile dare da mangiare al cane o al gatto otto ore prima della partenza, e prevedere soste per consentire all'animale di bere e fare i propri bisogni.



In treno devono avere guinzaglio e museruola



FEDERAZIONE ITALIANA
DELLA CACCIA



FEDERAZIONE
ITALIANA
DELLA
CACCIA

**LA FEDERCACCIA, CONDANNA DA SEMPRE
LA BARBARIA DELL'ABBANDONO!!!**

FIDC Federazione Italiana della Caccia
Sezione provinciale - CREMONA - Via Ghinaglia, 97 - Tel e Fax 0372 29.476

di Giulia Sapelli

All'interno della cornice muraria di Soncino si inserisce la rievocazione medievale in programma sabato 18 e domenica 19 giugno, che prosegue la serie di manifestazioni iniziate il 22 maggio scorso con la XIII Festa di Primavera.

Borgo fortificato al centro della Valle Padana, Soncino dista 35 chilometri sia da Cremona che da Brescia e Bergamo. Una terra di confine, dunque, con una sua originale caratteristica: probabilmente, infatti, era un'isola rocciosa quando l'Adriatico non era ancora stato riempito dai detriti trascinati nella Valle Padana dai fiumi Oglio, Serio ed Adda. "Questo tipo di iniziative sono nate sei anni fa, come appendice alla 'Festa di Primavera' - racconta Mauro Bodini, presidente della Pro Loco - con l'idea di far crescere, attorno al borgo di Soncino, i motivi di attrazione, soprattutto nel periodo estivo e nelle ore serali, con diverse iniziative congiunte e complementari".

Sabato 18 giugno, a partire dalle ore 21, l'appuntamento, organizzato proprio dalla Pro Loco di Soncino, è con la magia ed il fascino dell'inesauribile e multiforme universo medievale. Un viaggio meraviglioso attraverso gli incanti di un mondo capace di fare sognare, popolato da monaci, stregoni, maghe e imbonitori, tutti personaggi depositari di una sapienza ancestrale.

Riscoprendo le suggestioni di un antico sapere fatto di leggende, riti, credenze popolari e formule magiche, al visitatore della rievocazione medievale si dischiuderà la pagina per molti versi affascinante di un lontano passato. Quella, appunto, dell'immaginario medievale. La Rocca Sforzesca in questa occasione è destinata a trasformarsi nella cornice ideale entro cui avvicinare e cogliere gli aspetti fantastici, incomprensibili e soprannaturali del Medio-

Tra le mura di Soncino si rievoca il medioevo

*Il 18 e 19 giugno
la manifestazione in costume
per riscoprire le suggestioni
di un periodo magico*

vo. Personaggi in costume animeranno la Rocca, prepareranno sortilegi e stregonerie, e inscenando spettacoli e pratiche magiche, coinvolgendo anche i visitatori. Per tutti, la serata si presenta come l'occasione ideale per approdare per qualche ora in un mondo magico e compiere un fantastico viaggio nel tempo. All'interno della Rocca sarà inoltre allestita la Taverna, presso la quale i visitatori

potranno rifocillarsi e convivere. "L'anno scorso abbiamo registrato la presenza di circa 1.500-2.000 visitatori - precisa Bodini - ma quest'anno c'è una novità che va ad arricchire le iniziative proposte. La scenografia medievale del sabato verrà mantenuta anche la domenica e, compreso nel prezzo d'ingresso di tre euro, c'è anche una visita guidata insieme agli accompagnatori locali".



Altri appuntamenti con la storia

La giornate medievali in Rocca non si esauriscono nel mese di giugno, ma proseguiranno anche a luglio e si inseriscono in una fitta rete di attività che abbracciano il borgo di Soncino accompagnandolo fino al mese di ottobre. Le serate del 18 e 19 giugno avranno come tema le grandi esplorazioni geografiche. L'occasione per una passeggiata nel passato per incontrare i grandi personaggi attraverso i loro resoconti di viaggio che hanno esplorato terre conosciute e sconosciute per l'epoca. Un tuffo nel passato per capire come le culture di altri popoli hanno cambiato il vecchio continente. Una grande opportunità per apprezzare sapori, usi, costumi, credenze, miti e religioni di regioni lontane, ovvero per comprendere il presente attraverso ciò che fu. Un'altra giornata dedicata al medioevo previ-

sta per il 16 luglio, sarà specialmente dedicata a "L'eresia e la stregoneria". Vita quotidiana, religiosa e magica hanno trovato nel Medioevo un perfetto connubio di credenze e paure. Un viaggio alla scoperta di questi misteri e di tutti coloro che hanno combattuto, sostenuto e affrontato i secoli dell'età di mezzo attraverso la paura dell'ignoto. Monaci, eretici e stregoni saranno i protagonisti della serata che, con i loro racconti e insegnamenti, aiuteranno a capire le preoccupazioni, ansie, timori e credenze che oscurano la loro vita. Le serate medievali, comunque, non esauriscono gli appuntamenti con la storia e la cultura di Soncino. Per settembre è prevista infatti la settimana europea della cultura ebraica, le estemporanee di pittura e la giornata italiana dei castelli.



Soncino-Rocca Sforzesca
Associazione Pro Loco
Sabato 18 Giugno
dalle ore 21.00
Comune di Soncino

"L'eresia e la stregoneria"
serata medioevale

Nei secoli bui e tormentati del Medioevo, la paura dell'ignoto e del futuro oscura la vita e desta preoccupazione. Formule magiche, leggende e conoscenze segrete sono state lasciate in eredità dai depositari di un sapere arcaico e misterioso che tenta di mantenere in vita la luce della sapienza.

All'interno della Rocca sarà possibile convivere presso la Taverna

**Domenica 19 Giugno saranno organizzate
visite guidate nella Rocca**

Il successivo appuntamento è previsto per il **16 Luglio**, in occasione della seconda serata medioevale dal titolo "Le grandi esplorazioni geografiche"

Per informazioni: Ufficio Turistico
Tel. 0374/84883 - 84499 da martedì a sabato ore 9.00 - 12.30
Fax 0374/85333 - e-mail: prolocosoncino@tin.it
sito internet: www.prolocosoncino.it

**NEW
DIESEL
LIFE**

EVERY DAY
IS A DIESEL DAY

NUOVO 1.6D - 110CV

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTE PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO. MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, TURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI, 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI CICLO COMBINATO 4,8 LITRI/100KM
EMESIONI CO₂ 124 G/KM



CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA

Vailati

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it
CREMONA - Via Delle Fogarone 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

VOLVO
for life

In breve...

Colpisce i tossicodipendenti
Epatite C "da buco"

L'epatite C colpisce nove tossicodipendenti su dieci, fra quanti usano la droga per via venosa: è questo un dato che riguarda tutta la popolazione dei tossicodipendenti che ricorrono alla siringa e che rappresenta un grande rischio per il malato ma anche per la collettività, perché la malattia può diffondersi. La principale via di trasmissione dell'epatite C è quella della siringa ma sta emergendo, secondo medici italiani, un'altra strada, che viene definita parenterale inapparente. Il tossicodipendente, proprio per l'effetto delle droghe, adotta stili di vita ad alto rischio, quindi va incontro a infezioni, indipendentemente da quelle che si procura con la siringa. E' il caso dei rapporti sessuali a rischio non protetti.

Per ridurre il rischio di tumori
Prevenzione fetale

Ridurre i rischi di tumori ereditari in età adulta intervenendo geneticamente sul feto. Questo l'ambizioso traguardo che un'equipe di ricercatori, associati al M.D. Anderson Cancer Center dell'Università del Texas, si è dato dopo aver scoperto che l'esposizione delle madri durante lo sviluppo del feto ad uno specifico estrogeno, il dietilstilbestrolo, può "riprogrammare" i tessuti dei nascituri in modo da rendere più probabile lo sviluppo di tumori in età adulta. I risultati dello studio indicano che alcuni soggetti a rischio conclamato possono ereditare la predisposizione ad ammalarsi di adenomi a base ormonale, per esempio ereditando dalle madri geni difettosi che provocano il tumore al seno.

Il pericolo è dietro le sbarre
Infezioni in carcere

Le infezioni in carcere rappresentano un rilevante problema di sanità pubblica a causa della particolare composizione della popolazione detenuta. La diagnosi precoce e il monitoraggio di tali infezioni risulta perciò molto importante ai fini dell'adozione di adeguate misure di trattamento, prevenzione e controllo. Secondo gli ultimi dati disponibili, al primo giugno ammontava a 58.388 il numero dei detenuti nelle carceri italiane, il più elevato registrato nella storia sia repubblicana che del Regno d'Italia, e questa cifra desta preoccupazione poiché, a causa di questo superaffollamento, viene ad acuirsi sempre di più l'emergenza socio-sanitaria a causa della diffusione di gravi malattie.

Studio Uil: spende di più il Lazio
I costi della sanità

Secondo i dati elaborati dalla Uil, la regione italiana che spende di più per la sanità è il Lazio, governato fino a pochi mesi fa dall'attuale ministro della Salute, Francesco Storace, con 273 euro pro-capite, seguito dalla Sicilia (255 euro), la Liguria (240 euro), la Sardegna (227 euro) e la Calabria (221 euro). In fondo alla classifica delle regioni più "virtuose" in tema di spesa sanitaria c'è invece la provincia autonoma di Bolzano con 158 euro. Si avvicinano alla media nazionale Trento con 163 euro, il Veneto (172 euro), il Piemonte (177 euro) e la Lombardia (180 euro). Le differenze tra una regione e l'altra in materia di spese sanitarie sono legate anche al diverso utilizzo del ticket, cui 10 regioni fanno ricorso.

A Cremona in un anno 70 casi. Importante intervenire subito
Sempre più bambini dislessici

di Laura Bosio

E' uno dei problemi emergenti nel campo della psichiatria infantile: la dislessia, che colpisce numerosi bambini. Ma più che essere in aumento il numero di malati, ad aumentare è la consapevolezza di una patologia che fino a non molti anni fa spesso non era riconosciuta. "Si tratta di disturbi specifici dell'apprendimento - spiega **Daniele Arisi (nel riquadro)**, responsabile dell'Unità di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale maggiore di Cremona - che riguardano in particolar modo scrittura, lettura e calcolo. Spesso sono associati tra loro, altre volte invece si presentano singolarmente". **Ma chi soffre di questa patologia va considerata una persona con problemi psichici?**

In realtà, spesso questa problematica si manifesta in soggetti normodotati e con un normale livello cognitivo. Il problema sta nella codificazione dei simboli scritti. Ciò, a volte, porta anche a dei cali dell'attenzione. Questi bambini, spesso vengono considerati soggetti disturbati, svogliati, o incapaci di mettersi in relazione con gli altri. Invece un loro comportamento nervoso o scostante è spesso una reazione, un rifiuto per la scuola.

Da cosa è causata esattamente la dislessia?

In genere si tratta di fattori genetici, in cui si riscontra un difetto cerebrale che interferisce con alcuni circuiti funzionali. In genere la patologia emerge a scuola, quando il bambino inizia ad imparare le prime nozioni e si riscontrano in lui alcune difficoltà.

In cosa consiste il problema?

In prima elementare il bambino traduce dalla lettera all'immagine acustica, e la lettura è per lui un esercizio decifrativo. Nei bambini "normali" questo meccanismo si automatizza successivamente, mentre nel dislessico non diventa mai automatico, e la sua lettura rimane di tipo decifrativo. Lo stesso discorso vale per la scrittura.

Ciò comporta naturalmente una grande lentezza, e la presenza di diversi errori in queste attività.

E' possibile curare questa patologia?

Non è guaribile, però è possibile ottenere miglioramenti grazie alla riabilitazione, che sortisce maggiori effetti quanto prima viene effettuata. Si tratta di fare una sorta di allenamento che aumenta l'abilità personale dell'individuo. Il momento migliore in cui iniziare sono le scuole elementari, in quanto è il periodo in cui ha maggiore efficacia. In una fase successiva si possono anche



utilizzare dei supporti tecnologici, come registratore, libri a sintesi vocale, correttore ortografico per la scrittura, calcolatrice.

Quali sono le tecniche di riabilitazione utilizzate?

Ci sono sistemi di studio particolari che aiutano ad apprendere meglio, detti "strategie metacognitive", che consistono in appunti, diagrammi, tabelle e strumenti multimediali. I dislessici hanno bisogno di schemi visivi che possano facilitare il reperimento dell'informazione.

Qual è l'atteggiamento della scuola rispetto a queste realtà?

Recentemente il ministero dell'Istruzione (Miur) ha appiacciato seriamente il problema, inviando ai docenti una lettera per esortarli a non trattare la dislessia come un handicap. Gli insegnanti devono

badare ai contenuti e non alla forma, lasciare tempi più lunghi per le verifiche, evitare ai bambini con questo problema di fare dettati o letture ad alta voce in classe. Per le lingue straniere si consiglia di evitare la forma scritta.

Prima della scuola elementare non è possibile intuire l'insorgere della patologia?

Un momento importante è quello che precede l'ingresso alla scuola elementare. I bambini che diventeranno in futuro portatori di tale disturbo, infatti, possono avere problemi fonologici e vanno subito sotto-

posti a riabilitazione, in modo da ridurre anche quello che sarà il problema successivo.

Cosa viene fatto a Cremona per combattere questa patologia?

E' importante il fatto che è stata costituita una sezione dell'Associazione italiana dislessia, con cui si è creata subito una stretta collaborazione. Recentemente abbiamo avuto il supporto del gruppo provinciale panificatori, che ci ha devoluto quanto raccolto dalla manifestazione "Pane in piazza". Questa somma la vogliamo utilizzare per finanziare dei corsi nell'ambito di "Campus di informatica per l'autonomia" pro-

mossi dall'associazione. Vorremmo partire già in autunno.

Sono tanti a Cremona i bambini con problemi psichici?

A noi ogni anno si rivolgono circa 70 pazienti con dislessia, il laboratorio di elettroencefalografia conta circa 1.300 esami ogni anno. Con un incremento, dall'anno scorso a ora, del 25 per cento.

Quindi sono in crescita i problemi psichiatrici nei bambini?

Più che i problemi ad aumentare è la consapevolezza da parte di tutti quei soggetti che circondano il bambino: la famiglia, la medicina e la scuola.

Cistite difficile

Il trattamento delle infezioni alle vie urinarie è reso sempre più difficile dalla resistenza dei batteri agli antibiotici. Nella complessa ricerca del farmaco di riferimento per il trattamento di queste infezioni, evidenze cliniche stanno orientando generalisti e urologi verso l'antibiotico fluorochinolone ciprofloxacina. Sono, infatti, numerosi ormai gli studi che hanno dimostrato come un'alta percentuale dei batteri che causano le lvu siano resistenti agli altri antibiotici. I problemi nella gestione delle infezioni delle vie urinarie (lvu) non complicate, una delle più comuni infezioni batteriche, colpisce più della metà delle donne, almeno una volta nella vita, prima che abbiano compiuto i 60 anni di età. Il trattamento di queste infezioni è diventato più complicato a causa della crescente resistenza agli antibiotici sviluppatasi negli ultimi anni. Dai dati italiani risulta che almeno il 2-3 per cento dei pazienti colpiti da lvu sia costretto a ricorrere a cure ospedaliere. La recidiva ricorrente dell'infezione che porta all'ospedalizzazione è dovuta a una terapia antibiotica verso la quale i batteri sviluppano resistenza. Parte di questi ricoveri in ospedale, e il relativo costo per il sistema sanitario, potrebbero essere evitati con il precoce ricorso alla ciprofloxacina. Nel 90 per cento dei casi le infezioni sono, infatti, provocate dalla colonizzazione di batteri gram negativi più sensibili agli antibiotici fluorochinoloni.

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

farfin
NETWORK FARMACIE

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere Test autodiagnostici
Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

Radici, la Provincia vota risoluzione

Il Consiglio provinciale nella seduta del 15 giugno ha approvato all'unanimità una risoluzione proposta da Pippo Superti (Ds) e sottoscritta da consiglieri di tutte le forze politiche che "giudica molto grave la decisione del gruppo Radici di chiusura dello stabilimento di Isola Dovarese, con il conseguente licenziamento di circa 110 dipendenti", ed esprime l'impegno del Consiglio provinciale "affinché la realtà produttiva di Isola Dovarese non scompaia e si possa prevedere un suo utilizzo per nuovi insediamenti".

Progetto "Ricolloca", 12 assunzioni

I dati sull'andamento dell'attività di "Ricolloca", iniziativa per il reimpiego di persone in difficoltà occupazionale, residenti nel territorio cremonese e provenienti dal settore metalmeccanico, mostrano che finora sono già state realizzate 12 assunzioni, di cui due a tempo indeterminato. I lavoratori in possesso dei requisiti previsti possono aderire contattando i Centri per l'impiego di Cremona (tel. 0372-22060/457480), Casalmaggiore (tel. 0375-42213), Crema (tel. 0373-201632/202592), e Soresina (tel. 0374-340172).

Pmi escluse dal sistema bancario

Due terzi delle piccole imprese milanesi, che producono il 19,3 per cento del fatturato dell'economia meneghina e impiegano il 27,4 per cento della forza lavoro, sono escluse dal sistema bancario. Lo rileva una ricerca realizzata dall'università di Milano-Bicocca per conto della Camera di Commercio del capoluogo lombardo, che nei giorni scorsi ha ospitato il convegno "Microcredito: esperienze internazionali e prospettive locali al servizio dello sviluppo del territorio".

"Azione sistemica" per le aziende meccaniche di Castelleone Le imprese si mettono in rete

di Giulia Sapelli

Una rete delle imprese meccaniche dell'area di Castelleone. Questo l'ambizioso progetto della Camera di Commercio denominato "Azione sistemica", che vuole essere un supporto imprenditoriale strategico e manageriale delle imprese castelleonesi, e consolidare l'intera rete locale.

Il progetto, presentato lunedì scorso dal presidente della Camera di Commercio di Cremona, **Giandomenico Auricchio**, alla presenza del presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio**, e di tutte le associazioni che hanno aderito, prende origine da una ricerca sulla realtà industriale del Comune di Castelleone condotta nel corso del 2003 da parte dell'Università Cattolica.

Questa zona presenta delle peculiarità significative, essendo il quarto polo industriale della provincia con 276 imprese industriali attive. Se poi si aggiungono le imprese attive nei Comuni limitrofi, si giunge a un totale di 603 realtà imprenditoriali. La specificità delle aziende riguarda l'impresa meccanica, con attrezzaggi per macchine utensili, macchine per la lavorazione dei marmi, macchine bobinatrici e altri impianti industriali. Un'altra peculiarità riguarda la limitata dimensione delle imprese, in quanto il 74 per cento sono costituite da realtà artigiane, con un numero di addetti non superiore a 22. Il progetto, come è stato spiegato, ha un costo totale di 220mila euro, di cui la metà, cioè 109.300 euro, già finanziati da Unioncamere.

Nello specifico, il progetto, come è stato spiegato da **Antonio**, docente della Cattolica, prevede corsi di marketing, di relazioni con i clienti, corsi che riguardano la qualità e lo scambio generazionale, oltre a un check up aziendale che ospiterà dei ricercatori, affinché gli imprenditori a loro volta possano risolvere i loro problemi grazie a queste analisi.



Le imprese saranno dunque affiancate da un tutor, da degli esperti in materia, e verrà creata una rete che metterà in contatto tutte le realtà industriali. Si partirà a settembre, e il progetto vedrà il coinvolgimento di 25 su 160 imprese artigiane. Lo scopo è quello di supportare il tessuto imprenditoriale locale al fine di promuovere lo sviluppo qualitativo e dimensionale delle imprese metalmeccaniche di minori dimensioni e prepararle ad affrontare con successo la crescente competizione internazionale.

La ricerca dell'Università Cattolica, che ha coinvolto attivamente circa 60 aziende locali, ha messo in luce una realtà imprenditoriale per molti versi unica nel panorama provinciale, cresciuta enormemente nel corso degli anni Ottanta e Novanta e costituita oggi da numerose piccole e medie imprese (artigiane e industriali) del settore metalmeccanico, localizzate nell'area sistema del Castelleone-

che comprende i Comuni di Castelleone, Madignano, Moscazzano, Montodine, Fiesco, Formigara, Gombito, Ripalta Arpina e San Bassano. In sostanza, il progetto può rappresentare un modello di riqualificazione e sostegno per aree territoriali a produzione omogenea replicabile in altri territori della Lombardia.

che comprende i Comuni di Castelleone, Madignano, Moscazzano, Montodine, Fiesco, Formigara, Gombito, Ripalta Arpina e San Bassano. In sostanza, il progetto può rappresentare un modello di riqualificazione e sostegno per aree territoriali a produzione omogenea replicabile in altri territori della Lombardia.

Smea, qualità formativa accreditata

Asfor, Associazione per la formazione alla direzione aziendale, ha recentemente confermato l'accreditamento al Master della Smea, l'Alta Scuola in economia agro-alimentare, dell'Università Cattolica di Cremona. Tra gli oltre 100 soci di Asfor (tra i quali *business school*, *corporate university* e istituzioni formative), solo 28 sono accreditati e, tra questi, la Smea è l'unica in Italia in campo agroalimentare. L'accreditamento Asfor è per Smea la conferma dell'eccellenza raggiunta ormai da molti anni nell'impegno di formare manager per il settore agro-alimentare. Partono intanto in questi giorni gli stage aziendali del 21° Master Smea in economia agroalimentare. I 19 studenti del master per quattro mesi lavoreranno in molte aziende dei settori dell'industria e della distribuzione alimentare. Gli studenti andranno ad operare in settori chiave della vita aziendale, quali marketing, commerciale, logistica, ricerca & sviluppo. Lo stage, uno degli elementi qualificanti del master Smea, rappresenta da sempre la seconda parte del corso, quale importante momento formativo svolto direttamente sui problemi aziendali, dopo gli otto mesi di intensa preparazione teorica in aula. Dal prossimo ottobre alcuni corsi dell'ultimo anno della laurea specialistica saranno tenuti in inglese. I docenti saranno quelli dell'Università cattolica che già normalmente conducono questi corsi. La scelta dell'utilizzo dell'inglese è parte integrante dell'azione formativa, vista la palese utilità del suo uso corrente per chi opera in campo economico-gestionale. Sempre nell'ottica di una maggior integrazione della formazione, alcuni studenti dell'ultimo anno della laurea specialistica seguiranno i corsi del secondo semestre presso il Dipartimento di Agricultural and Resource Economics alla University of Connecticut. Come in passato, anche quest'anno una delle sei borse di studio a disposizione degli studenti che si iscriveranno al master Smea sarà riservata ad uno studente di origine cremonese.

Per mettere in relazione le fiere del nostro territorio

Una consulta organizzatori

Prosegue il progetto messo in campo dalla Provincia di Cremona per intensificare la relazione tra le varie fiere del nostro territorio, avviando una Consulta degli enti organizzatori per l'attivazione di una serie di servizi e realizzando, al contempo, sinergie ed economie di scala. Si è svolta a questo proposito un'importante riunione finalizzata al raggiungimento dell'intesa tra Provincia di Cremona, Camera di Commercio, CremonaFiere e gli organizzatori di rassegne fieristiche a caratte-



re regionale e locale, che si contano numerose sul territorio. Lo scopo è dare vita ad un

progetto di marketing territoriale basato sulla promozione e valorizzazione delle fiere locali, che costituiscono importanti vetrine del territorio e volano per lo sviluppo. I rappresentanti degli Organismi promotori delle principali fiere che si tengono sul territorio provinciale si sono dichiarati fortemente interessati al progetto che mira a costituire un "sistema fieristico provinciale" e hanno dato la disponibilità a stipulare un protocollo d'intesa che sarà perfezionato a breve.

Sull'iter delle autorizzazioni per le emissioni inquinanti

Nuovo corso del Politecnico

Con la direttiva Ippc e l'autorizzazione integrata ambientale i limiti alle emissioni inquinanti vengono fissati con un confronto tra il gestore dell'impianto che richiede l'autorizzazione e l'autorità competente. Il tema sarà al centro di un corso organizzato dalla sede di Cremona del Politecnico di Milano. L'iter autorizzativo in merito alle emissioni è un percorso che comporta, da parte del gestore che richiede l'autorizzazione, di esplicitare la sua situazione produttiva e am-



bientale in essere e quella raggiungibile attraverso l'adozione delle migliori tecni-

che disponibili. Il corso vuole quindi aiutare ad affrontare al meglio tutte le tematiche relative alla domanda, quelle normative, quelle relative alla sua compilazione, alle valutazioni, stime e misurazioni necessarie. L'evento è organizzato dal Cesvin (Centro per lo sviluppo dell'innovazione) per supportare tutti gli attori coinvolti nel processo autorizzativo, mettendoli a confronto e studiando alcuni dei casi di successo disponibili per realtà lombarde. Per informazioni contattare lo 0372-567711.

Consorzio Casalasco del Pomodoro



concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scarl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - info@ccdp.it - www.ccdp.it

Il 25 e il 26 giugno a Torino per un traguardo storico: la conquista di un trofeo nazionale

Bissolati alla "final four" di Coppa Italia

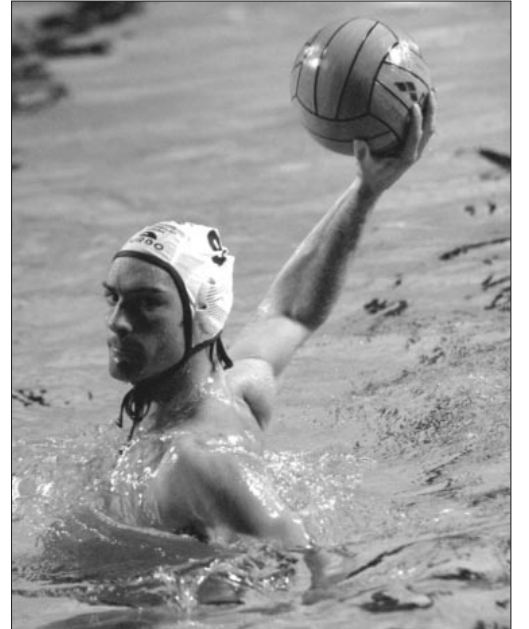
Regolando con il punteggio di 10-6, nell'ultimo incontro del girone di qualificazione, la Sp Energia Siciliana Catania davanti al pubblico "amico" nella piscina sociale di Via Riglio, la Bissolati si è aggiudicata la vittoria del girone E di Coppa Italia.

La prima posizione nel raggruppamento consente alla truppa di **Baldinetti** di affrontare nella Final Four che si terrà a Torino nell'ultimo week-end di giugno oltre al Nervi, già incontrato nella fase eliminatória di questa manifestazione, anche le due formazioni qualificate nel girone D: Savona e Recco. Il blasone delle compagini da affrontare per la fase finale non dovrebbe lasciare scampo alla formazione cremonese ma, complici i diversi impegni con le nazionali dei migliori atleti di Recco e Savona, tutto è possibile, e ciò rende la competizione avvincente e aperta a qualsiasi pron-

stico. Anche la squadra cremonese dovrà però registrare diverse assenze importanti: quelle di **Vittorioso (nella foto a destra)**, che è nella rosa di atleti che affronteranno i giochi del Mediterraneo con l'Italia, **Azevedo**, impegnato con la nazionale a stelle e strisce, ed **Henriques**, volato oltreoceano per la convocazione della nazionale carioca. Parallelamente alla finale di Coppa Italia e ai raduni della nazionale, iniziano a trapezare le prime indiscrezioni sul waterpolo-mercato. Tra i pezzi pregiati della pallanuoto italiana molto ambiti sono gli atleti bissolati **Sottani**, **Brazzatti** e **Vittorioso**. I tre portacolori cremonesi interessano particolarmente la Pro Recco, tanto che "radio mercato" ipotizza un triplice scambio tra le due società. Il Recco in cambio del trio della Bissolati girerebbe a Cremona **Caliogna**, **Magalotti** e **Mannai**. Inoltre, a Torino la

società del presidente **Masseroni** potrebbe presentare un paio di atleti in prova: si parla di **Lisi**, del Chiavari, e **Presciutti**, del Camogli. Ma la società non conferma. Nessuna conferma neppure rispetto all'ipotesi che nella prossima stagione la formazione cremonese possa trasferirsi a Milano, dal momento che sotto il Torrazzo latitano le strutture e gli sponsor.

Si confida nell'estate, nella speranza che l'impianto comunale riceva la copertura tanto agognata per permettere al pubblico cremonese di continuare a godere della gesta dei valorosi pallanuotisti che in questi anni hanno regalato grandi soddisfazioni alla Bissolati, ma soprattutto che la società cremonese riesca a trovare una sponsorizzazione adeguata alle esigenze che stagioni sempre più lunghe e difficili richiedono. (d.r.)



Al Comunale gara di ritorno della finale play off contro la Valenzana

Pizzighettone, sale la febbre da C1

di Davide Romani

Domenica si scriverà l'ultimo episodio della travolgente stagione del Pizzighettone, culminata con la straordinaria finale play off per un posto in C1, raggiunta prima con il secondo posto nel girone A della C2, e poi con l'affermazione nella doppia sfida di semifinale ai danni del Sassuolo. Nell'incontro di andata, i ragazzi di **Venturato** si sono imposti sulla Valenzana con il punteggio di 0-2, ipotizzando fatto la promozione. A Valenza il Pizzighettone ha controllato la partita colpendo nel finale con la rete di **Gay**, al rientro dopo i problemi muscolari che lo avevano tenuto fuori nelle sfide con il Sassuolo, che ha rilevato a partita in corso l'infortunato **Melotti**, e quella di **Parmesani**, al secondo centro in questa post season.

I rivieraschi si sono imposti in Piemonte attuando una tattica accorta volta al possesso di palla e a rapide verticalizzazioni per sfruttare gli spazi creati dal movimento dei propri attaccanti. Il risultato della prima gara di finale ha lasciato anche spazio alla furiosa quanto squallida reazione del presidente della Valenzana, **Omodeo**, che al fischio finale del direttore di gara ha rovesciato sul fischietto una serie di invettive, e verso il perno della difesa del Pizzighettone **Porrini**, reo secondo Omodeo di aver com-



messo troppi falli. La litania del presidente piemontese ormai è conosciuta. Nella semifinale con il Monza recitò lo stesso copione dopo lo 0-0 casalingo e nella gara di ritorno fu ripagato con tre rigori a favore. Dispiace che un tesserato cerchi di mettere in discussione una vittoria che sul campo è stata netta, ma soprattutto che getti fango su un grande professionista qual è Fausto Porrini. Forse il presidente della Valenzana

nonostante sia uomo di calcio, non ricorda che il difensore rivierasco è abituato a pressioni molto più pesanti rispetto ai beceri insulti di qualche dirigente che non riesce ad accettare una sconfitta sancita dal campo. Porrini ha vinto una Coppa Campioni e uno scudetto con la Juventus, ha lottato per la salvezza in serie A con l'Atalanta e infine ha disputato uno dei derby più infuocati d'Europa: vestendo la maglia dei Glasgow

Rangers contro i "nemici" dei Celtic. Viste le premesse, la gara del Comunale sarà tutt'altro che una formalità. La dirigenza rivierasca ha ripetuto l'esperienza di una sconfitta in semifinale della gara d'andata, predisponendo un ritiro a Piacenza. Venturato avrà l'intera rosa a disposizione salvo l'infortunato **Melotti**. Da evitare saranno gli errori che hanno concesso nella semifinale di ritorno al Sassuolo di riaprire il discorso

a inizio di gara. Il Pizzighettone dovrà spegnere sul nascere ogni tentativo di reazione della Valenzana, cercando di imporre il proprio gioco senza accettare le provocazioni che la squadra piemontese metterà sul terreno di gioco. Domenica 19 giugno, alle 18, Cremona e il calcio provinciale potrebbero festeggiare la terza promozione in una stagione di una squadra di calcio professionistico, un record quasi da leggenda.

Cremonese, primi addii e biglietti

La settimana "Cremonese" segna i primi movimenti di mercato. Prima di tutto le conferme per l'estremo destro, **Luca Tabbiani**, che prolunga il proprio contratto fino al 2008. Niente sorprese dovrebbero esserci anche per **Andrea Colletto** e **Giovanni Rossi**, con un contratto fino alla prossima stagione. Altro discorso per i giocatori in scadenza. Il primo addio tra i grigiorossi, peraltro già da tempo nell'aria, è quello di **Christian Trapella**. Il terzino sinistro lascia mantenendo buoni rapporti e pare ci sia già un interessamento del Manfredonia, neopromosso in C1. Aria di riconferma, invece, per **Dino Giannascoli** e **Giovanni Dall'igna**. Confermato l'arrivo a breve di uno dei difensori pensato per rinforzare il reparto. La società ha dichiarato che "entro il 15 luglio la rosa dei giocatori dovrà essere al completo". In settimana sono anche stati resi noti i prezzi per biglietti e abbonamenti per la prossima stagione in B. Entrare in curva sud costerà 12 euro, per i distinti serviranno 25 euro, fino ad arrivare ai 55 euro della tribuna centrale coperta. Gli abbonamenti andranno dai 200 euro per la curva ai 900 della tribuna coperta. Prezzi scontati sono previsti per donne e ragazzi fino a 14 anni, insieme a riduzioni del 10 per cento per chi si abbona entro il 15 luglio.

LO SPORT IN PILLOLE

La partenza a Lodi

Regata ecologica sull'Adda

Il 19 giugno è in programma la "Nona regata Ecologica sull'Adda". Una gara non agonistica a cui sono ammesse tutte le imbarcazioni a remi e a pagaia. La manifestazione è organizzata dalla Canottieri 900 Pizzighettone e dalla Canottieri Adda Lodi 1891. La partenza è in programma alle ore 8 a Lodi. La quota di partecipazione di 8 euro dà diritto all'assistenza, magliette, coppe, ai ristori previsti lungo il tragitto, e ai trasferimenti in pullman verso Lodi.

Basket C1

Morandi coach della Rossini's

Ufficializzato il nuovo allenatore della Rossini's. E' Simone Morandi, ex Pioltelli Iseo in serie B2. La notizia, già nell'aria da giorni, è stata ufficializzata solo in settimana. Confermata quindi l'intenzione di puntare sui giovani non solo tra i giocatori ma anche alla guida della squadra. Comincia quindi il lavoro per il nuovo tecnico, che parte da alcuni punti fermi. Come il play Scalvini e il lungo Sallardi. Possibile la riconferma di Denti, in forse Chiari.

Beach volley

Galli fermato al secondo turno

Il cremonese Fabio Galli, con il compagno Andrea Raffaelli, è stato fermato al secondo turno, a Gstaad, in Svizzera, nella tappa del world tour. I due azzurri hanno perso con un doppio 21-15 con una coppia giapponese. Ma per Galli gli impegni e le possibilità di riscossa non sono finiti. In programma c'è infatti il "King of the Beach", torneo che elegge il re della specialità, in programma per il 20 e 21 giugno sul campo dell'Arco della Pace a Milano.

Basket B1

Il nuovo volto della Coppa Italia

Nuova formula per la Coppa Italia per la B d'Eccellenza. Una novità rilevante comunicata in settimana è lo sdoppiamento in due: una Summer Cup e una Winter Cup. La prima con 32 formazioni alla partenza, suddivise in otto gironi di quattro squadre ciascuna. Si giocherà il 3, 10 e 17 settembre per la fase eliminatória, con girone all'italiana di andata e ritorno. Le otto vincenti daranno vita ad una tre giorni di finali. La Winter Cup seguirà il solito modello di Coppa.

Calcio C2

Curti lascia il Pergocrema

Dopo Vecchi, Petrone, Ragnoli e Fumarolo, se ne va un altro giocatore che ha regalato la C2 ai gialloblu. Si tratta del bomber Paolo Curti, che ha realizzato 39 reti nel Pergo nelle ultime due stagioni. Contrastanti le motivazioni che hanno portato alla rottura con la società. Intanto ingaggiato Matteo Siligato, classe '86 del Genoa, che ha seguito l'arrivo dell'altra punta dal Rodengo, Carmine Marazzo. Un'altra punta è in arrivo: Tarallo e Andreini due tra i nomi possibili.

Canottaggio

A Monaco coppa del mondo

Nel fine settimana a Monaco di Baviera di scena la seconda prova di Coppa del Mondo. Esordio ufficiale del direttore tecnico Giuseppe de Capua, in attesa dei Mondiali assoluti in Giappone. Il casalasco Simone Raineri, dopo il paventato addio, gareggia a Monaco sul quattro di coppia delle fiamme gialle assieme a Matteo Stefanini, Alessio Sartori e Simone Venier. Esordio assoluto invece per l'atleta della Baldesio Marco Resemini sul quattro senza.

In breve...
Corso triennale della Zolla Consulenti familiari

L'associazione La Zolla organizza un nuovo ciclo di incontri nell'ambito del Corso triennale per la formazione di Consulenti familiari, che si propone di preparare professionisti che sappiano utilizzare tecniche psicoterapeutiche nell'ambito della relazione di aiuto alla persona, alla coppia e al gruppo familiare. Alla fine dei tre anni è prevista una tesi finale e un periodo di tirocinio. Gli insegnanti, che appartengono all'Istituto Famiglie di Roma, rilasceranno un attestato che ha valenza regionale. Il corso, che partirà in ottobre con un calendario da concordare con gli iscritti, è a numero chiuso fino a un massimo di 25 persone, con un costo annuo di 600 euro. Per informazioni si può contattare don Salomoni allo 0372-453311 o al 338-8399985.

Seconda edizione di ArtShot Creatività a Crema

Seconda edizione, dal 17 al 19 giugno a Crema, per "ArtShot - arte creatività improvvisazione", manifestazione a carattere artistico dedicata ai giovani che porta la firma della Consulta dei Giovani di Crema, in collaborazione con l'Ufficio Orientagiovani, l'assessorato alle Politiche Giovanili, Attraversarte, Premio Anna Adelmi e Teatro San Domenico. Una vetrina sulla creatività giovanile, ArtShot proporrà 13 concerti, 16 cortometraggi, sette esibizioni di teatro e animazioni di strada, e ancora l'esibizione di una cinquantina di opere a Sant'Agostino. Alle 22 i cortometraggi in programma saranno visibili nel cortile di Palazzo Clivelli, mentre i concerti *post-rock unplugged* delle 22,45 al centro culturale Sant'Agostino.

Per imparare i fondamentali Lo spagnolo in tasca

Si intitola "Lo Spagnolo in tasca" il corso gratuito di lingua e cultura spagnola che, promosso da Cisvol e Centro studi, si sta svolgendo presso la sede cremonese del Centro Servizi di via San Bernardo. Il corso, della durata di 12 ore, serve a fornire alcune nozioni fondamentali, lo stretto necessario per affrontare un viaggio, una vacanza o forse una lettera a un amico lontano. Le lezioni, della durata di due ore ciascuna, saranno interattive e verrà privilegiata la lingua parlata e quotidiana. Il programma del corso prevede una panoramica dei fondamentali: salutarci e presentarsi, chiedere indicazioni, informazioni e percorsi, il tempo, le attività abituali, acquisti, azioni quotidiane, cibi e gusti, lettura e approfondimento del percorso storico e geografico.

Concluso il percorso dei Csv Corso per formatori

Si è tenuto a Cremona, nella sede del Cisvol di via San Bernardo, l'ultimo appuntamento del percorso di formazione - percorso regionale e itinerante - indirizzato ai responsabili della formazione dei Centri Servizio per il Volontariato (Csv) lombardi e dedicato, in particolare, al tema della valutazione. Il percorso, organizzato dai Csv lombardi, ha toccato Brescia, Lecco, Milano e, quindi, Cremona, ed è risultato particolarmente soddisfacente rispetto alle competenze acquisite, allo scambio di obiettivi, alla condivisione delle modalità e dei possibili strumenti di formazione appresi in questi giorni. Il lavoro è stato realizzato anche grazie all'aiuto di esperti e dal tutor formatore di Milano, Marco Cavedon.

Antonio Sclavi alla presidenza Nuovo vertice Unicef

L'Assemblea dell'Unicef Italia, riunita gli scorsi 11 e 12 giugno a Roma, ha eletto il nuovo presidente. Si tratta di Antonio Sclavi, 65 anni, senese, appena nominato Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana, laureato in scienze economiche e commerciali all'università di Firenze e specializzato presso l'Università del Massachusetts in Business Administration and Management. Rimarrà in carica per i prossimi tre anni. È volontario dell'Unicef Italia da molti anni, e all'interno dell'organizzazione ha ricoperto anche i ruoli di vicepresidente amministrativo nazionale e di vicepresidente vicario. Per conto dell'Unicef ha anche effettuato missioni in diversi paesi, tra cui la Somalia e la Repubblica Democratica del Congo.

Volontariato, un centro stampa a prezzi agevolati

Un Centro stampa a servizio delle organizzazioni di volontariato della provincia di Cremona che prevede la possibilità di stampare a costi contenuti materiale promozionale della propria organizzazione. Questa la nuova proposta del Cisvol, in collaborazione con la cooperativa Antares, presentata durante un incontro che si è tenuto nella sede cremonese del Centro Servizi per il Volontariato di via San Bernardo. Il Cisvol, infatti, ha tra le sue finalità la promozione delle organizzazioni di volontariato al fine di valorizzare la loro immagine e comunicarne il lavoro sul territorio. Realizzare e stampare strumenti comunicativi efficaci richiede competenze e risorse umane ed economiche

non sempre disponibili presso le associazioni. Per questo è stato strutturato un servizio di Centro stampa destinato alle organizzazioni di volontariato. Le modalità di accesso al servizio sono due. Presso il Cisvol nelle diverse sedi di Cremona, Crema e Casalmaggiore vengono messe a disposizione fotocopiatrici e copy printer in bianco e nero per la stampa di piccoli quantitativi di materiale "autoprodotta", come volantini, lettere e altri documenti. Presso la sede di Cremona sono inoltre disponibili queste una plastificatrice, una piegalettera, la rilegatrice e un fascicolatore. Per i servizi presso il Cisvol è richiesto il pagamento di una cifra a titolo di rimborso spese. L'altro servizio viene

invece realizzato in convenzione con la cooperativa Antares, alla quale è possibile richiedere la composizione e la stampa di materiale più "sostanzioso", come buste, biglietti da visita, carta intestata, volantini, pieghevoli, locandine, opuscoli, giornalini, calendari e adesivi. Per i servizi presso la Coop Antares, che ha sede in via del Foppone 2/a a Cremona, sono previsti prezzi convenzionati. Per accedere al servizio è necessario compilare il modulo di adesione e consegnarlo alle sedi o delegazioni Cisvol oppure direttamente alla cooperativa Antares. Le informazioni si raccolgono presso il Cisvol, telefonando allo 0372-26585 o inviando un'e-mail all'indirizzo cremona@cisvol.it.

La cooperativa gestisce i Cse e un centro per senza dimora
Un "Dolce" aiuto per la città

di Laura Bosio

Portare a Cremona una realtà di assistenza domiciliare integrata, ossia qualificata non solo nel semplice servizio alla persona ma anche a livello infermieristico. Questo l'ambizioso progetto della cooperativa Dolce, che collabora con l'azienda Cremona Solidale nella gestione dei Centri Socio Educativi (Cse) cittadini. "La società è nata a Bologna - racconta Paolo Vaccaro (nel riquadro), responsabile d'area per la Lombardia della cooperativa - e dal 1998 è presente anche nella nostra regione, nelle provincie di Cremona, Mantova e Brescia".

A Cremona la cooperativa si occupa solo dei Cse?

Da maggio abbiamo preso in gestione anche un centro di accoglienza per senza dimora, in via Mosa. Dei Cse, invece, abbiamo cominciato a occuparci a partire dal 1999.

Quali sono i numeri della cooperativa?

Conta 1.200 soci lavoratori, di cui 260 in Lombardia, e nel 2004 ha realizzato 19 milioni di euro di fatturato. Lo scopo di questa cooperativa è di garantire i servizi e la loro qualità, pur rispettando sempre i diritti dei lavoratori. Inoltre, siamo associati all'Agci (Associazione generale delle cooperative italiane).

Ci sono altri progetti a livello locale?

Presto i Cse, in base alle nuove normative, diventeranno Cdd (centri diurni per disabili), e dovrà avvenire una sanitizzazione di tali servizi. Anche in questo ambito quindi, come per l'assistenza domiciliare, si dovrà provvedere all'inserimento di pratiche sanitarie.

Parliamo della realtà dei Cse cremonesi: quali sono le vostre funzioni?

Seguiamo tre centri a Cremona: uno in via Mincio, uno in via Platina e uno in via Tofane, per un totale di 49 ospiti, suddivisi tra i tre centri in base a



un criterio anagrafico. Oltre a fornire gli operatori che lavorano in questi centri, ci occupiamo del trasporto degli ospiti, che è parte integrante del servizio.

Quali attività portate avanti?

Sono di vario tipo, sia rieducative che riabilitative, come la musicoterapia, la danzaterapia, la fisioterapia, e le attività sportive e ludico-ricreative.

Come siete inseriti nel tessuto cittadino?

Ormai siamo conosciuti e considerati un servizio del territorio. Stiamo anche collaborando con la fondazione "Dopo di noi insieme", in un progetto nell'ambito del quale noi forniamo gli operatori. Poi collaboriamo anche con le scuole, con progetti specifici sulla disabilità, e con altre cooperative per portare avanti alcuni progetti.

E la realtà di via Mosa?

Con quel progetto cerchiamo di re-

cuperare i senza dimora, tentando di fornire loro un inserimento nel tessuto sociale e cercando di procurare loro un lavoro. Tante volte si viene a contatto con problemi di disagio sociale, cui cerchiamo di far fronte.

Quanti siete a Cremona?

Siamo una cinquantina, suddivisi tra personale Asa, educatori, autisti, addetti alle pulizie. Inoltre, ci avvaliamo di collaborazioni esterne per le terapie.

Estate a tutto sport per l'Uisp di Cremona

L'Uisp di Cremona ha stipulato una convenzione col centro sportivo Delfino Blu di Quisto, a Dosimo, per consentire ai propri tesserati di accedere alla piscina e agli altri servizi a condizioni agevolate. Il centro dispone di una piscina grande, una piscina per bambini, uno spazio verde con bar, campi da tennis, calcetto, basket e pallavolo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 19,30. Il biglietto di ingresso è giornaliero, ma sono previste forme di abbonamento settimanale, mensile e stagionale. Intanto presso lo stesso centro sportivo domenica 26 giugno si svolgerà, a partire dalle 9, un torneo provinciale di biliardino. Le categorie del campionato, per renderle più accessibili al pubblico degli appassionati, quest'anno sono quella under 16 (nati dopo il 1 gennaio 1989), la master M amatori (uomini over 16), la master F amatori (donne senza limiti di età), la *family* (una donna e un uomo senza limiti d'età e un under

16 più un over 16). L'iscrizione al campionato costa 10 euro a persona, ossia 20 a coppia (comprensivi del costo della tessera Uisp). Ogni giocatore può iscriversi a due categorie e i vincitori potranno accedere alle fasi regionali. Intanto a livello nazionale si registrano grandi cambiamenti all'interno dell'associazione. Recentemente si è svolto il cambio della guardia ai vertici e **Filippo Fossati** è stato eletto alla presidenza al posto di **Nicola Porro**. Fossati, fiorentino di 45 anni, è stato eletto al termine del XV Congresso nazionale Uisp che si è tenuto a Tivoli, in provincia di Roma, al quale hanno partecipato 344 delegati in rappresentanza di 1.027.000 iscritti. "Lo sport cambia la vita - ha detto Fossati dopo la sua elezione - Per milioni di persone di tutte le età l'attività sportiva libera è un progetto di vita, un diritto al quale l'Uisp deve contribuire a dare voce. Le regioni, i territori sono i punti nevralgici dell'avvio di una

riforma del sistema sportivo che dovrà investire il paese. Il Coni è legittimato, per sua stessa ammissione, a occuparsi dello sport olimpionico, quello delle medaglie azzurre delle quali siamo tutti orgogliosi. Ma è un'altra cosa rispetto allo sport per tutti. C'è bisogno di politiche pubbliche che sostengano a tutti i livelli il bisogno di sport dei cittadini. Se sport per tutti è prevenzione sanitaria, se è risposta al disagio sociale, se è fattore educativo, se è valorizzazione ambientale, se è riqualificazione urbana, possiamo cominciare a pensare a un Piano nazionale di intervento, una legge quadro che raccolga risorse da vari capitoli, coinvolga attori e decisori istituzionali diversi, impegni anche risorse dello sport olimpico e del ricco sport professionistico e dia la possibilità alle Regioni e ai Comuni di coinvolgere le associazioni in un grande rilancio di politiche e di progetti di sport per tutti".

A Cremona continuano gli incontri della rassegna "Intrecci"

Linguaggi tra corpo e letteratura

di Renato Modesti

Proseguono gli incontri letterari di "Intrecci", il secondo Festival artistico interculturale promosso e organizzato dalla cooperativa Il Battello e da CremonAfrica. Tutti i lunedì, presso lo Chocolat Café di piazza Roma, l'appuntamento è con docenti, ricercatori, scrittori italiani e stranieri, di supporto e in continuità con la mostra "Le Corps Décoré", sui gioielli e le acconciature dall'Africa sub-sahariana, in esposizione anche nel negozio Dewi di corso Garibaldi.

Il primo incontro del 6 giugno è stato con **Cristiana Natali**, ricercatrice di Antropologia culturale presso il dipartimento di Studi linguistici e orientali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Bologna. Il suo contributo è servito ad approfondire il legame stretto che esiste fra il corpo e la cultura, soprattutto in Africa. Il corpo umano, infatti, appare come un corpo "naturale", slegato dall'ambiente esterno, ma in tutte le sue fasi di sviluppo ed espressione in realtà è plasmato dalla cultura. L'estetica del corpo non è, quindi, un elemento di pura espressione formale, ma riflette i valori, i contenuti, le strutture di una cultura e allo stesso tempo, con la sua presenza espressiva e simbolica, contribuisce a determinare lo sviluppo della cultura stessa. Nella riflessione di Natali, dunque, la bellezza non è solo estetica, ma soprattutto "morale". Carica cioè di valori e significati. Così il corpo nelle sue espressioni comunica sempre qualcosa e, comunicando fa cultura. In questo circolo vive lo stretto legame fra cultura e qualsiasi cosa sia legata all'uomo, come ad esempio il corpo.

Interessanti anche le considerazioni fatte a proposito dell'epoca attuale della "comunicazione globale", che ogni giorno ci bombarda con una "Babele d'immagini", cioè una moltitudine di segni che escono dall'alveo culturale che li ha generati, per mettersi in contatto con altri contesti e culture. Così, il nucleo di significato racchiuso in un segno, il corpo umano ad esempio, assume significati diversi a seconda del contesto e della cultura che ne "colorano" il significato, decodificando in maniera culturalmente soggettiva il segno stesso. Un esempio, in questo senso, è quello del piercing, il cui significato "occidentale" è ben differente da quello originario. Un anello al naso di un ragazzino di Milano, infatti, è carico di significati profondamente diversi rispetto a quelli espressi da un Masai in un villaggio del Kenia. Così si può interpretare tutto ciò che veicola significati, e il corpo in particolare è uno degli scrigni più ricchi di segni che parlano.

L'incontro di lunedì scorso era invece incentrato sulla letteratura araba, con l'intervento di una profonda conoscitrice del Maghreb e del Medio Oriente: **Elisabetta Bartuli** (a sinistra nella foto insieme a **Debora Marzi**, della Co-



operativa **il Battello**), nata al Cairo, docente di lingua e letteratura araba, presso l'Università di Venezia, poliglotta e traduttrice dall'arabo e dal francese di una serie di autori di quel mondo che, come ha spiegato la stessa Bartuli, si colloca "dal Golfo all'Oceano. Golfo Persico per gli occidentali, Arabico per i locali. Un insieme di nazioni e lingue differenti, che però hanno la straordinaria comunanza con la lingua scritta condivisa da tutti".

La prolificità della letteratura e delle pubblicazioni in lingua araba è spesso mascherata da una serie di luoghi comuni alimentati dai media e promossi da alcuni editori. "Ma davvero scrivono, ma cosa scrivono?", si sente chiedere ancora oggi Bartuli, che ha sottolineato la necessità di abbattere pregiudizi e luoghi comuni sul mondo arabo, considerato troppo spesso come analfabeta o promotore di una cultura riservata all'élite delle sole classi agiate. "Questo approccio alla letteratura poteva essere vero 30 anni fa - ha proseguito la docente - Con la conquista dell'indipendenza per tutti i paesi della regione, però, sono anche iniziati programmi di istruzione gratuiti e aperti a tutti. Oggi vi è una generazione di quarantenni colti che non necessariamente sono abbienti. Gente comune che crea pensiero. La dimostrazione è l'estrema prolificità di libri e pubblicazioni lette in molti paesi".

La banalizzazione del mondo arabo è invece evidenziata da certa letteratura di massa che tende a enfatizzare soltanto le situazioni marginali. L'immagine del burka, della violenza o della poca libertà concessa alle donne. "Tutte cose vere, ma che sono una parte molto ridotta della realtà - ha precisato

Bartuli - E' come se tra qualche anno la letteratura che parlerà del nostro paese fosse intitolata 'Il diario di Erica e Omar' o 'Il delitto di Cogne' o 'Le sette sataniche'". Così devono essere sfatate alcune convinzioni che derivano da troppa approssimazione. "Chi dice, ad esempio, che la lingua araba non permette di dire tutto o non accetta alcune espressioni del gergo comune sbaglia. Questo può essere vero solo per scrittori cresciuti nelle scuole in lingua francese o inglese, che hanno perso, o mai avuto, una varietà e qualità del proprio vocabolario nella lingua madre. Così come è vero che ci sono pessime traduzioni di autori che vengono appiattiti o semplificati eccessivamente. Spesso i libri vengono tradotti come fossero volumi di cucina". La lettura di alcuni brani ci permette di aprire una finestra sulla complessità che rispecchia quella della vita quotidiana, fatta di piccole cose e non così dissimile dalla nostra. Come nei racconti di **May Telmissany**, 30enne esuberante che in "Rose del Cairo", edito da E/O, alterna brani di spessore a più leggere narrazioni stile Harmony, facendo emergere le ansie, le passioni e le insicurezze comuni a tutte le giovani del mondo. Scritture che ci avvicinano, come nel caso di **Mahmud Darwish**, autore di "Una memoria per l'oblio", edito nel 1996 da Jouvence. Nel 1982, infatti, l'autore vive l'assedio di Beirut, ma anche un altro evento a noi molto caro, come il mondiale di Spagna, dove **Paolo Rossi** viene descritto come "un diavolo smilzo che come un aereo da combattimento compare solo all'ultimo. Che non si capisce se gioca a calcio o fa l'amore con la porta". Convivenza di stati d'animo e situazio-

ni, insomma, che possono essere condivisi dai "due mondi".

Qualcosa nel mondo dell'editoria è cambiata a partire dal 1988, quando è stato assegnato all'egiziano **Naguib Mahfouz**, il primo, e finora unico, Premio Nobel per la letteratura a uno scrittore di lingua araba. Dal 1942 ad oggi sono 142 le traduzioni in italiano di autori in lingua araba. "Un risultato non male rispetto ad altri paesi europei", per Elisabetta Bartuli, dovuto forse alla posizione privilegiata e strategica del nostro paese al centro del Mediterraneo. "Una vicinanza incrinata dalle conseguenze dell'11 settembre - ha detto la docente concludendo il suo intervento - Arrivare all'aeroporto del Cairo e prendere un taxi ti dà la misura dell'accoglienza. Il benvenuto riservato anni fa agli stranieri, contrasta con la forma di diffidenza e chiusura di oggi verso gli occidentali. L'Italia è in guerra con una parte di quel mondo. Siamo anche un paese con pessime leggi sull'accoglienza e l'immigrazione. La chiusura e l'ostilità che abbiamo sempre riservato al mondo arabo ci torna di riflesso". Lo scontro di civiltà, o meglio "di ignoranze", può essere colmato solo con la conoscenza. La letteratura, in questo senso, rappresenta uno strumento straordinario. Dall'incontro di lunedì è emerso un lungo elenco bibliografico, che può essere consultato presso la "Libreria del Convegno" di corso Campi.

Gli appuntamenti letterari di "Intrecci" proseguiranno il 20 giugno, sempre alle 21 al Chocolat Café di piazza Roma, con **Mbacke Gadje**, uno scrittore senegalese che parlerà di scrittura d'immigrazione.

In breve...

Musica e cucina a Pescarolo Festa Latinoamericana

Dal 17 al 19 giugno alla Senigola di Pescarolo si tiene l'ormai tradizionale "Festa Latinoamericana", giunta quest'anno alla XII edizione. La festa è organizzata dall'Associazione Latino Americana e offre la possibilità ai visitatori di gustare cucina e cocktail latinoamericani a partire dalle ore 17. Vario il menù con *asado* (carne alla brace dall'Argentina), *parillada mixta* (grigliata mista di carne argentina), *anticuchos* (spiedini), *chorizos* (salcicce), *verduras a la parilla* (verdure alla griglia), *frijoles negros con patacones y arroz* (Colombia), *arroz chaufa* (Perù), *ceviche de pulpo* (Perù), *ensalada de pollo* (Colombia), *papas y yucca fritas* (patate e zucca fritta), *ensaladas*, *torta de pan y postres*, *sangria y vino*, *café e cocktail*. Musica in programma dalle ore 20.

Critiche al ministro degli Interni L'Arci replica a Pisanu

"L'omicidio del barista di Besano e la caccia all'immigrato che li si è scatenata hanno sollecitato illustri esponenti di questo governo a dare il peggio di sé. Anziché richiamare tutti alla ragionevolezza e al rispetto dei diritti, il ministro degli Interni rilancia l'equazione clandestino=delinquente e tre ministri della Lega fanno dichiarazioni roboanti sostanzialmente giustificazioniste degli atti di teppismo seguiti alla morte del giovane". L'accusa è di Filippo Miraglia, responsabile immigrazione dell'Arci, secondo il quale si tratterebbe della "ennesima prova di inciviltà da parte di esponenti di questo governo, unico vero responsabile, grazie al proibizionismo della Bossi-Fini, degli ingressi clandestini, visto che da regolari in Italia non c'è modo di entrare".

Studio della Fondazione Agnelli Le seconde generazioni

Le leve delle seconde generazioni immigrate, i figli di genitori stranieri nati in Italia, crescono a un ritmo sostenuto e regolare. Circa il 20 per cento da un anno all'altro. Questo il dato emerso da uno studio fatto dalla Fondazione Agnelli, e resi pubblici in un convegno organizzato ad Alessandria, insieme all'Università del Piemonte Orientale, dal titolo "Un futuro plurale. Le seconde generazioni in Italia". "Sappiamo che la formazione di un capitale umano adeguato per dimensioni e competenze - ha commentato il direttore della Fondazione, Marco Demarie - è una condizione necessaria per il benessere di tutta la società italiana nei prossimi decenni. Occorre stimolare un'attenzione più mirata alle seconde generazioni".

Ogni lunedì una pagina dedicata Iniziativa del Sole 24 Ore

A partire da questa settimana, il Sole 24 Ore del lunedì riserverà ai temi che hanno a che fare con i nuovi cittadini immigrati un'intera pagina realizzata in collaborazione con "Stranieri in Italia". Sul principale quotidiano economico italiano troveranno così spazio ogni settimana approfondimenti sulle tematiche dell'immigrazione. Una rubrica fissa sarà inoltre dedicata alle domande dei lettori, alle quali risponderanno gli esperti legali di "Stranieri in Italia". La prima uscita, quella di lunedì scorso, era dedicata allo scadenziario fiscale, pubblicato in quattro lingue per gli stranieri che hanno avviato attività imprenditoriali, con un intervento di Francesco Costa sul contributo dei lavoratori stranieri allo sviluppo economico.

Una nuova maglietta analcolica Glasgow Rangers e Islam

Nello sport bisogna tenere conto delle diversità culturali dei propri tifosi. E' quello che deve aver pensato il management del club scozzese di calcio dei Glasgow Rangers, vincitore del campionato, che intende lanciare una "replica" della maglia della squadra senza il logo dello sponsor Carling. Il marchio di birra inglese e attuale *jersey-sponsor* dei Glasgow non verrà riprodotto per cercare di venire incontro alle usanze dei tifosi di fede musulmana e, soprattutto, per non urtare la loro suscettibilità. L'Associazione musulmana del Regno Unito si è fatta portavoce delle migliaia di tifosi di religione musulmana, intenzionati a comprare la maglia della loro squadra ma senza il marchio "alcolico". Iniziativa che potrebbe ora essere esportata in tutto il Regno Unito.

Immigrati, uguali diritti anche di fronte al carcere

Anche un clandestino, in attesa di espulsione, può essere condannato per un reato e scontare la pena fuori dal carcere. Non è il punto di vista di un avvocato o di un'associazione di immigrati, ma della Cassazione. I giudici della Suprema Corte hanno infatti annullato un'ordinanza del tribunale di sorveglianza di Bologna che aveva negato a un giovane immigrato, **Ben Dhafer**, la richiesta di arresti domiciliari e di affidamento in prova ai servizi sociali. Il tribunale bolognese aveva ritenuto che l'uomo, colpito da decreto di espulsione del prefetto, non aveva prospettive di reinserimento sociale. I giudici della Suprema Corte sono stati di diverso parere. E hanno affermato che il fine rieducativo della pena, sancito dalla nostra Costituzione, non ammette discriminazioni

tra cittadini italiani e stranieri con permesso di soggiorno da un lato, e clandestini dall'altro. Né può contare il fatto che l'immigrato irregolare sarà mandato via dall'Italia dopo aver finito di scontare la pena. Insomma, le misure alternative al carcere possono essere applicate a chiunque. E non fa differenza se la rieducazione del condannato darà i suoi frutti in Italia o all'estero. Un importante segnale a qualche giorno dall'allarme lanciato dal ministro della Giustizia, **Roberto Castelli**, che finalmente ha preso atto del sovraffollamento degli istituti di pena, in cui sono rinchiusi moltissimi immigrati. Ovvio la soddisfazione di chi si batte da sempre a fianco dei migranti per una più puntuale difesa dei loro diritti, come i legali dell'Asgi, l'Associazione giuristi democratici-

ci. "E' una sentenza preziosa - ha commentato infatti **Alessandra Ballerini** - che arriva mentre è invalsa la pratica indecente di costringere gli immigrati a un supplemento di pena, con la reclusione nei centri di permanenza temporanea al termine della detenzione in carcere". La sentenza della Cassazione è solo l'ultimo di una serie di provvedimenti garantisti che in questi ultimi mesi hanno fatto da argine a una radicata prassi poco attenta ai diritti dei migranti. A cominciare dalle espulsioni di massa da Lampedusa in Libia. "I giudici della Suprema Corte - ha spiegato l'avvocato **Massimo Pastore** - riaffermano principi generali dell'ordinamento italiano, in contrasto con una tendenza invalsa a considerare lo straniero soggetto a regole speciali".

Viaggio alla scoperta dei segreti del teatro chiuso fino a settembre per lavori

Il Ponchielli sconosciuto

di Silvia Galli

Ho scoperto una nuova realtà, quello che può essere considerato il privato del teatro, il retro, gioiello immutato nei tempi, proprio quando il Ponchielli ha chiuso per "ferie forzate", in occasione dei lavori al pavimento della platea, che dureranno fino ai primi giorni di settembre, quando tutte le attività artistiche riprenderanno a pieno ritmo. Si tratta di una nuova grande opera che concorre a completare i minuziosi interventi di messa a norma, ripristino architettonico e adeguamento tecnologico avviati dal Comune nel 1987, dopo che il teatro passò nelle sue mani. Una platea, cuore del teatro, svuotata di tutte le poltrone, una sorta di terra desolata, perché abituati a vederla piena di un pubblico elegante che assiste alle varie stagioni, ma al tempo stesso ricca di fascino, che mostrandosi così vuota, esplica la sua forma in tutta la sua bellezza...

Non da ultimo mostra la grandissima qualità del suono: sì, perché è divertente vedere come il nostro teatro dal punto di vista della qualità sonora sia considerato uno dei migliori in Italia. Mettendosi al centro, sotto l'enorme lampadario, la resa acustica è inverosimile. Ma anche dal punto di vista estetico, così vuoto, si presenta in tutta la sua bellezza prospettica e decorativa. Dopo gli interventi di **Rodi e Voghera**, che lo rifecero a causa dell'incendio che lo distrusse nel 1824, la platea costruita a forma di ferro di cavallo, con i quattro ordini di palchi e il loggione tutto dorato arricchito da specchi, da tendoni rossi, da cornici, da manufatti lignei, damaschi, è semplicemente immaginabile lo stupore che ho provato alla vista di tanta magnificenza. Il viaggio nel teatro prosegue sul palcoscenico disadorno, sopra le vecchie tavole di pioppo, consunte, fessurate e un po' sconnesse, che potrebbero parlare e raccontare cosa è successo durante tutti questi secoli: aneddoti e storie sugli spettacoli, sugli attori che lo hanno "consumato". Anche queste tavole verranno sostituite, con nuovi listoni di rovere patinati a cera, come per tutta la platea. Ma la curiosità è tale che, accompagnati dai tecnici del teatro, saliamo su per una ripida scala, che ci porta a vedere e scoprire qualcosa di meraviglioso. Il mio approccio a questo mondo sconosciuto, io che frequento il teatro da quando avevo all'incirca otto anni, diventa ricco di significato, tutto è improvvisamente di rilevante importanza. Il teatro vissuto in questo modo mi informa di tutto quello che succede dietro le quinte e arricchisce quella che considero una mia grave lacuna. La fantasia poi mi impone un viaggio nei secoli passati e una sorta di macchina del tempo mi riporta indietro, quando vedo alcune scritte sui muri risalenti al 1898-99 con la scritta *Aida* e *Lohengrin*, che andarono in scena per la stagione di Carnevale di quell'anno e che riscossero un enorme successo. Scritte conservate anche nei restauri precedenti.

E proprio qui si giunge nella sala dell'orologio, sull'arco di bocca-scena: si apre una piccola finestra visibile dalla sala, da cui si vedono le ore. Dietro il movimento a ingranaggi ci sono i contrappesi che regolano il tempo con precisione. Quell'orologio, che scandisce le ore liete, trascorse ascol-

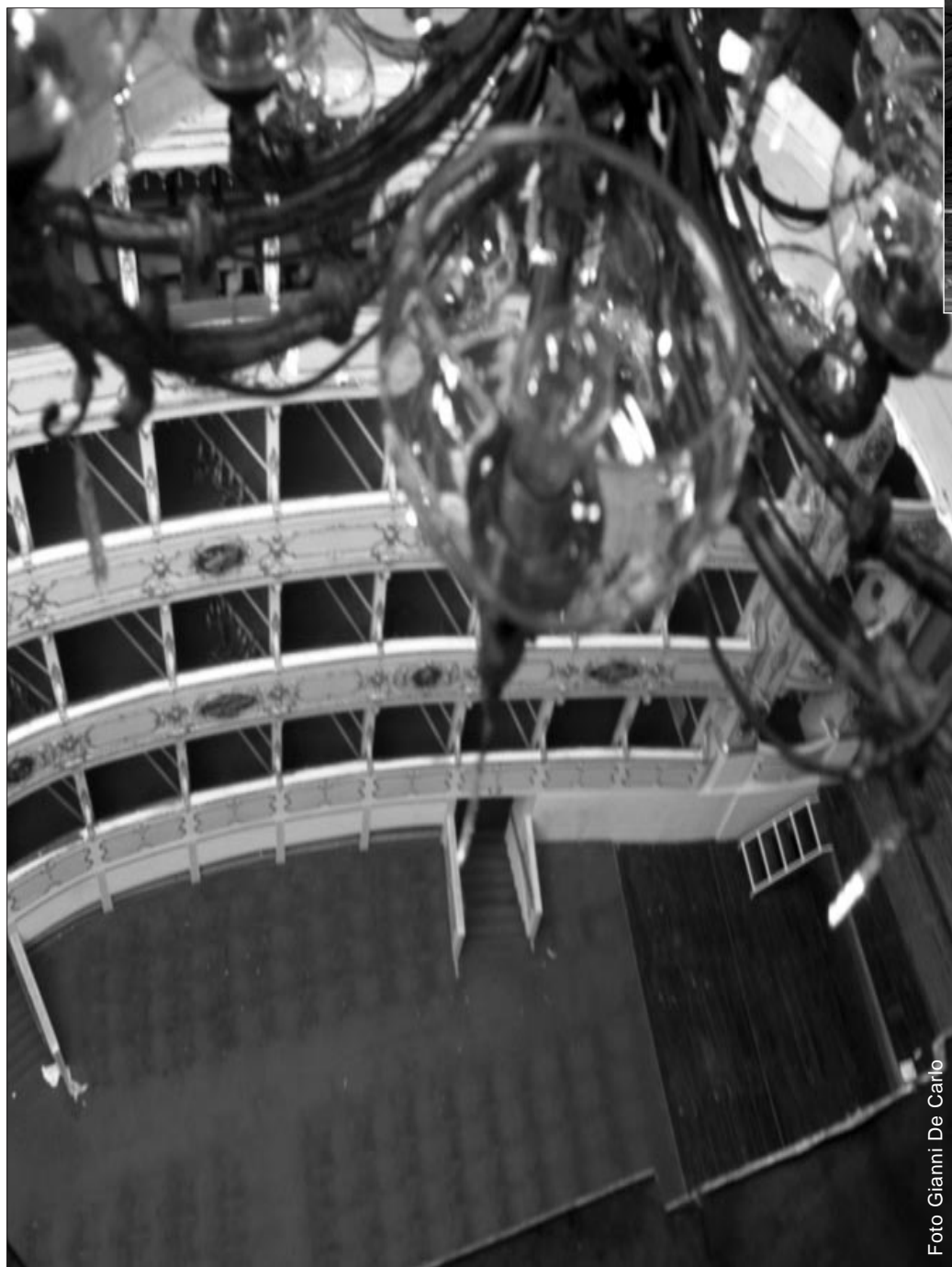


Foto Gianni De Carlo

tando un'aria di **Verdi**, un concerto di **Beethoven**, una pièce di **Molière**. Quell'orologio, curato e caricato da oltre vent'anni da **Silvano**, una maschera che sale i gradini per giungere fin lassù a occuparsi dei suoi meccanismi. Perché questa struttura originale, mai toccata, ha bisogno della mano dell'uomo per funzionare. Funziona con dei pesi, che ogni tanto vengono regolati e, come ci spiegano gli addetti del teatro, "spacca il minuto". Non viene azionato sempre perché un po' rumoroso lo è, data l'età, e gli ingranaggi, muovendosi, potrebbero disturbare gli attori e i musicisti, ma resta comunque una grande opera dell'ingegno umano. Si sale ancora e si giunge nel sottotetto, dove il pregevole lampadario in bronzo e legno viene fatto scendere a illuminare il teatro. E' l'esile **Giampa**, non senza fatica e sudore, che aziona l'originale meccanismo che permette al rosone centrale del soffitto di aprirsi in due e far così passare l'imponente lampadario, un tempo a gas e ora invece dotato di novanta lampadine. E quando il bel rosone in legno si apre in due, per consentire la calata dell'enorme lampadario, la vista del teatro

dall'alto è mozzafiato. Si ha la sensazione di avere il teatro in mano: la prospettiva, i colori che vanno dal rosso al dorato, un'immagine davvero splendida degli 85 palchi e della platea vuota. Ma la visita non finisce qui, perché dalla visione dall'alto della platea si passa alla visione dall'alto del proscenio, "passeggiando" sul graticcio. Una struttura interamente in legno con fessure da cui vengono calati, attraverso robuste corde, gli scenari. Un graticcio sempre supercontrollato, perché i tarli sono i peggiori nemici, e mantenuto nella sua originalità. Ormai tutti i segreti del teatro sono stati svelati: i camerini, il graticcio, l'orologio, il sottotetto con l'enorme lampadario, i ponti sopra la scena, gli anfratti più nascosti. E' questa la magia del teatro, che ha visto passare sul suo palcoscenico sicuramente numerosi attori di razza, musicisti, cantanti lirici e di musica leggera, ballerini, spettacoli di marionette. La vera "vita" del teatro, però, è quella che si svolge dietro, quella che ho scoperto grazie a questa visita, grazie alla riscoperta di questo meraviglioso mondo a me sconosciuto.

CremonaDanza, bis fino a fine giugno

Fino al 30 giugno in piazza del Comune si esibiranno le scuole di danza cittadine. Rispetto a quanto già presentato al Ponchielli, le scuole metteranno in scena i lavori finali, i cosiddetti saggi, che per esigenze organizzative del teatro, chiuso per i lavori di rifacimento della platea, non erano stati presentati. Quindi la rassegna CremonaDanza farà un bis, e questa volta ad accogliere le scuole e compagnie amatoriali cremonesi sarà la bella cornice di Piazza del Comune. Verranno presentati nuovi spettacoli: al Ponchielli le scuole avevano riservato il tema comune dell'Incoronazione di *Poppea*. Ogni gruppo, infatti, si è cimentato su questo argomento.

Quello che può essere dunque definito il vero e proprio spettacolo "libero" ha preso il via a metà giugno. Alla rassegna parteciperanno le scuole di **Giada Orio**, **Roberto Bagnoli**, **Anna Soldi**, **Carolyn Burnett**, **Monica Farnè**, **Maria Grazia Cavalli**, **Linda Signorini**, **Rossana Bettoli**, **Paola** e **Silvia Posa**. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto di sponsor privati, tra cui la Cariparma, Giochi di Luce, Aem, Coop Releves, e Rossi. Inoltre è nato un coordinamento delle scuole al fine di non lasciare le scuole isolate, grazie a questo neonato coordinamento le scuole costruiranno in accordo con il comune progetti insieme. "Abbiamo sentito il bisogno di creare una rete di contatti per evitare che le nove scuole di danza aderenti al gruppo si isolassero - ha spiegato Monica Farnè, coordinatrice di tutto il progetto - In questo modo daremo vita a progetti più significativi sia per quanto riguarda l'educazione che nelle performance". Il 30 giugno, per l'ultima serata, le scuole si esibiranno in piazza Stradivari per una serata conclusiva in cui ogni scuola presenterà un estratto del proprio lavoro anche al pubblico dei Giovedì d'Estate.

Il cartellone, iniziato mercoledì 15 giugno con Dancenter di Anna Soldi e Giada Orio, è proseguito il giovedì 16 con la suola di Silvia e Paola Posa, il 17 con Dance Studio, diretta da Carolyn Burnett, e Danzare Slapstick, diretta da Monica Farnè. Sabato 18 giugno è la volta del gruppo Rdb, di Linda Signorini, e di Danzarte, diretta da Mariagrazia Cavalli, domenica 19 giugno Roberto Bagnoli metterà in scena "4 passi sull'Ararat", Sporting Life di Rossana Bettoli "Ciak si gira".

(s.g.)



Foto Gianni De Carlo

Le opere di Emilio Rizzi tornano sotto il Torrazzo

Un'altra donazione arricchisce il museo civico Ala Ponzone. Sono tornate a Cremona, infatti, le opere di **Emilio Rizzi**. Si tratta di 14 tele donate alla città dalla figlia **Miretta Rizzi Miari**. Un momento importante per la cultura cittadina che pone l'attenzione su una figura, quella di Rizzi, artista nato a Cremona il 5 maggio 1881 e

attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Questa donazione si va ad aggiungere a una lunga serie di lasciti e donazioni che in questi ultimi tempi sono stati fatti al museo cittadino. Tra i dipinti di Emilio Rizzi che sono stati donati, il Ritratto di giovane donna che rappresenta la compagna dell'artista, ma anche Cam-

pagna romana, Paesaggio della Val D'Arda, Autoritratto, Mietitura e Dolce Far niente. Una sala della Pinacoteca sarà dedicata interamente all'autore. Il pittore sarà ricordato anche a Brescia il 21 giugno, quando un busto sarà scoperto in viale Venezia, alla presenza del sindaco di Brescia, **Paolo Corsini**.

(s.g.)

Dopo un dibattito lungo 11 anni trovato un colpevole che non può essere punito

Senna, computer decisivo al processo

Scena tipica: lei che pretende il minimo sindacale, ovvero la gita domenicale nell'ora di punta, giusto per restare imbottigliati nel traffico pur d'aver qualcosa da raccontare alle amiche, lui che temporeggia, in piedi davanti alla TV, per vedere almeno la partenza del Gran Premio. Già perché, "da quando Senna non c'è più", come canta Cesare Cremonini, l'unico momento emozionante delle gare di Formula 1 è il via: si rischia di vedere qualche sorpasso, se si è fortunati, prima che il gran premio si snoccoli in una ripetitiva gincana da comitiva in gita. Durante la partenza, invece, c'è anche la possibilità di vedere qualche incidente che, purtroppo, mantiene sempre il suo fascino immorale: un mantello nero sotto cui vergognosamente nascondere la speranza di vedere i problemi degli altri che fanno dimenticare i propri.

Proprio Ayrton Senna mi è venuto in mente vedendo gli ultimi giri del Gran Premio d'Europa quando, a causa di una gomma spiatellata, la sospensione in carbonio della McLaren di Kimi Raikkonen iniziava a flettersi paurosamente a velocità prossime ai 300 Km/h. Anche un non esperto poteva rendersi conto che si sarebbe potuta spezzare da un momento all'altro, figuriamoci il pilota e il suo team. Nonostante il pericolo, di comune accordo, hanno deciso che i 10 punti a una manciata di giri valessero il rischio. Purtroppo proprio all'ultima tornata la sospensione ha ceduto ma, fortunatamente, non la scocca dell'auto finita contro le barriere dopo aver, tra l'altro, rischiato di coinvolgere nell'incidente un altro pilota. "Rischio calcolato", hanno poi dichiarato gli interessati: qualsiasi altro team, molto probabilmente, avrebbe fatto lo stesso. Non ci sarà scritto nel contratto ma si sa che questi rischi fanno parte del gioco. Mi è venuto in mente Ayrton anche perché, con tutta probabilità, 10 anni fa avrebbero deciso di-

versamente. Dopo la morte del campione brasiliano, infatti, la Formula 1 ha fatto enormi progressi nel campo della sicurezza: se oggi i piloti salgono sulle monoposto con l'incoscienza dei bambini sull'autopista, lo devono a Senna che ha pagato, con la propria vita, l'assicurazione per le loro. Toccava a lui, come fa capire Lucio Dalla nella canzone dedicata al pilota (il testo, meraviglioso, è di Paolo Montevicchi) fermare questa giostra impazzita dove "ci sono sigarette e birra che pagano per continuare" una cosa senza senso. Toccava ad Ayrton Senna da Silva, uno dei piloti più veloci di tutti i tempi e, senza dubbio, il più grande per il modo in cui è riuscito a calamitare attorno all'automobilismo un interesse senza precedenti: Senna ha cambiato la Formula 1 più di quanto il Circus abbia cambiato Ayrton. È riuscito a guadagnarsi l'affetto della gente ma non sempre il rispetto degli avversari, costantemente minacciati dal suo talento immenso. Lo hanno accusato di scorrettezze, di essere spregiudicato e anche un mistico: probabile. Ma era anche determinato, ostinato e ossessivo nella ricerca della vittoria: era, semplicemente, il migliore.

Un pilota quasi perfetto, di cui si fa fatica ad accettare l'errore: invece, per qualcuno, al Tamburello è semplicemente entrato troppo forte, sentendosi minacciato dall'emergente Michael Schumacher. Dopo 11 anni, però, c'è una verità ufficiale: il 1° maggio 1994 Senna si schiantò per il cedimento del piantone di sterzo della sua Williams. Il procuratore generale Rinaldo Rosini, nella sua requisitoria aveva escluso sia il malore che l'errore del pilota e anche l'imperfezione del circuito di Imola: la sentenza di secondo grado della Corte d'Appello di Bologna gli ha dato ragione mettendo presumibilmente la parola fine a un dibattito lunghissimo.

Il colpo di scena è stato scoprire che, stavolta, un responsabile c'è: il direttore tecnico del team Williams Patrick Head che, anche se non sconterà la pena poiché il reato è andato in prescrizione, dovrà portarsi addosso questo grande peso. Quale responsabile tecnico della scuderia, infatti, avrebbe dovuto verificare che le modifiche apportate dai suoi tecnici, pur sotto specifica richiesta del pilota, fossero conformi a tutti gli standard di sicurezza.

Nel processo la tecnologia è stata messa sotto accusa dall'uomo e viceversa: Head, infatti, è stato messo al muro da una rielaborazione digitale del video dell'incidente ad opera del Cineca (www.cineca.it), il Consorzio Universitario di Bologna, nominato consulente tecnico dal pubblico ministero Maurizio Passarini. Grazie a un software multimediale (Enhanced multi sequence viewer) che permette la visione multipla sincronizzata d'immagini e dati relativi all'incidente, l'accusa è riuscita a dimostrare come "il piantone dello sterzo fosse ceduto o quantomeno gravemente compromesso nella sua efficienza, già prima dell'impatto della vettura contro il muro".

Anche la difesa è ricorsa a una rielaborazione digitale realizzata con il software Adams Mechanical Dynamics (www.mscsoftware.com) che, servendosi di un pilota umanoide alla guida di una macchina virtuale, simulava le possibili uscite di pista a seconda delle variabili inserite. Secondo la ricostruzione della difesa, il piantone si sarebbe danneggiato a causa dell'imbardamento della vettura sui dossi della pista e si sarebbe definitivamente spezzato in seguito all'impatto. Inserendo come dato la rottura del piantone prima dell'urto, si otterrebbe, infatti, un comportamento diverso da quello tenuto dalla monoposto di Ayrton: ricostruzione che, evidentemente, non ha convinto i giudici. Al di là delle diatribe tecniche e dell'impiego,



inedito, di ricostruzioni digitali come prove, viene da chiedersi quanto abbia influito la voglia di trovare una giustificazione, un motivo, un perché ad ogni costo: vista la non perseguibilità del colpevole, la sentenza assomiglia di più a una carezza per un pilota che si è sempre battuto in prima linea per aumentare la sicurezza. Non correva solo per vincere ma per "fare qualcosa di speciale": cosa che gli riusciva anche fuori dai tracciati, dove investiva molti dei suoi guadagni a favore delle associazioni umanitarie, per aiutare i bambini che non avevano avuto le sue stesse possibilità. Per questo il rischio calcolato per 10 punti non ha senso: sul muretto del Tamburello c'è un segno che dovrebbe ricordare che "un vincitore vale quanto un vinto", perché, alla fine, spegneranno la TV e, magari un po' più tristi e con qualcosa da raccontare, si faranno lo stesso il giro al lago.

Alessandro Guarneri

Serata speciale mercoledì 29 giugno, quando si esibirà per la prima volta in città

La Banda dell'Esercito in piazza del Comune

di Silvia Galli

Svolgono un'intensa attività concertistica che li ha visti presenti in moltissime città italiane, dove hanno suonato nelle principali piazze, sale e teatri, oltre a far fronte agli impegni istituzionali di rappresentanza (giuramenti, cerimonie militari, guardie d'onore al Quirinale, visite di capi di Stato). E' la Banda dell'Esercito diretta dal tenente colonnello Fulvio Creux, alla direzione dal 1997, che mercoledì 29 giugno, a partire dalle 20,45, suonerà in piazza del Comune.

"Ci esibiamo soprattutto in Italia - ha spiegato il maestro Creux - ma siamo stati anche all'estero". La loro presenza ha riempito, tanto per citarne qualcuno, il teatro Massimo di Palermo, il Bellini di Catania, il Petruzzelli di Bari, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, la Fenice di Venezia, il Regio di Torino e la Scala di Milano. Tra le sue presenze all'estero, quella del 1965 a Nancy (Francia) ed Arnhem (Olanda), quella del 1975 a Malta, Lussemburgo, Mons (Belgio), Lubiana (Jugoslavia), quelle del 1991 a Salisburgo (Austria), del 1992 a Tarascon (Francia) e ancora quelle del 2002 ad Alessandria d'Egitto, del 2003 a Berlino (Germania) e del 2004 a New York (Usa), in occasione del Columbus Day.

Negli ultimi anni è stata ospite delle Celebrazioni Nazionali Verdiane (Parma, 10 aprile 2001), delle Feste Musicali (Bologna, 27 giugno 2001), del Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena ed ha partecipato, con artisti del calibro di Plácido Domingo, al Concerto di Gala per i 90 anni di Giancarlo Menotti (Spoleto, 8 luglio 2001). Ha preso parte allo "Spoleto Festival" nelle edizioni 1998, 1999, 2001 e ha tenuto il concerto inaugurale dell'edizione 2002. Il 31 agosto 2004, su invito dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha



preso parte, presso il Parco della Musica di Roma, alla serata inaugurale del "K Festival", Festival triennale dedicato a Mozart. Attesissimi e per la prima volta a Cremona, "dove - ha continuato il maestro Creux - inizieremo il programma con un compositore per bande del passato cremonese, Ponchielli, e lo termineremo con un compositore contemporaneo, sempre cremonese: Daniele Carnevali. In occasione del concerto anche il maestro Antonio di Lorenzo salirà sul palcoscenico e suonerà alcuni brani con lo Stradivari 1715". La banda di compone di circa 90 elementi ma, come ha specificato il maestro, "a seconda delle

occasioni e del repertorio musicale il numero varia. A Cremona l'organico sarà composto da una settantina di elementi. La banda è formata da esecutori diplomati al conservatorio e reclutati attraverso selettivi concorsi nazionali".

Sul podio si sono succeduti, nel passato, i maestri Amleto Lacerenza, Francesco Sgritta, Mario Bartoloni e Domenico Cavallo. La banda ha una peculiarità rispetto alle altre. Quella "di avere un repertorio musicale molto vasto che cambia a ogni concerto", ha precisato il maestro Creux. Il suo repertorio, infatti, spazia da quello celebrativo (marce, inni) a quello lirico sinfo-

nico, con particolare predilezione per la musica nata appositamente per banda, approfondita sia in pagine storiche che in brani dalla più viva attualità. A questo proposito è stato il primo complesso militare italiano a eseguire in concerto (dal 2001) una pagina monumentale della letteratura originale per banda quale la "Grande Sinfonia funebre e trionfale" di Berlioz.

Sarà il vicesindaco Luigi Baldani a fare gli onori di casa, "un evento eccezionale e lusinghiero per Cremona. La data in cui suonerà la banda, poi, è significativa - ha spiegato il vicesindaco - Il 29 giugno, infatti, collima con San Pietro e la festa a lui dedicata,

che si chiuderà con i fuochi d'artificio. Questo complesso musicale è costituito da grandi professionisti, dunque è un'occasione più unica che rara".

A fianco dell'attività concertistica, la banda dell'Esercito compie un'ampia funzione educativa, tenendo concerti didattici per le scuole presso il proprio auditorium e collaborando con le classi di strumentazione e direzione di conservatori e accademie. E' inoltre il complesso prescelto per le prove di direzione in occasione dei concorsi di Stato per maestro direttore e maestro vice direttore per le bande militari.

La Banda dell'Esercito ha al suo attivo anche un'intensa produzio-

ne discografica e la presenza a numerose trasmissioni radiotelevisive. E' stata costituita a Roma il primo febbraio 1964, su decisione dello Stato Maggiore dell'Esercito. Posta alle dipendenze del comando divisione Granatieri di Sardegna, nel dicembre 1964 assume fisionomia di reparto autonomo.

La prima esibizione pubblica del nuovo complesso ha luogo il 2 giugno del 1964 a Roma in occasione della parata militare per la celebrazione della fondazione della Repubblica. È il primo e per ora unico complesso militare italiano ad aver avuto sul podio direttori "ospiti" come Daniele Carnevali, docente al Conservatorio di Trento, Thomas Fraschillo, direttore delle bande dell'Università del Southern Mississippi, e David Gregory, presidente della National Band Association degli Stati Uniti.

Negli ultimi tempi è stata particolarmente attenta alla proposta di iniziative miranti alla miglior conoscenza dell'inno nazionale italiano, che ha registrato (con i Cori dell'Accademia Filarmonica Romana e della Basilica di San Pietro diretti da Pablo Colino) nella versione fedele alla partitura autografa di Novaro. Questa versione è stata scelta e inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce "Inno Nazionale", sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

La Banda dell'Esercito ha al suo attivo la presenza a numerose trasmissioni radiotelevisive e un'intensa produzione discografica, recentemente ampliata con i Cd contenenti le registrazioni live dei concerti tenuti nel 2001 e nel 2003 per il "Festival Internazionale delle Bande Militari" di Modena, dei Cd "Cinecittà" e "Flumen" realizzati per le Edizioni Scomegna e del Cd "Bella Italia", realizzato con la presenza come solista di Steven Mead per le Edizioni Bocchino di Londra.

PICCOLO

da sabato 18 giugno a venerdì 24 giugno **SCHERMO**



Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi
S. Daniele Po (Cremona)

Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena
www.gallettisnc.com E-mail:galelisa@tin.it



Il calcio è in ferie e in tv tornano le strambate

Orfani del campionato di calcio, della "campions" e del Cervia, gli sportivi italiani non passano certo una bella estate. Certo, ci sono gli spareggi salvezza, il calciomercato, le amichevoli tanto inutili quanto noiose tra squadre farnociate di riserve. Neppure Valentino Rossi può colmare il vuoto esistenziale che coglie l'*homo italianus circenses* in questa fase dell'anno. E allora che fare?

Niente paura, l'ancora di salvezza (è il caso di dirlo), è dietro l'angolo: l'America's Cup. La regata più famosa del mondo si ripresenta ai nastri di partenza e questa volta non saranno necessarie eroiche notti in bianco per tifare i colori della nostra (?) barca. Le sfide si svolgeranno sulle coste della bella Valencia. Non si tratta della sfida finale, certo, ma l'inizio di una serie di regate volte a determinare, secondo un rigoroso regolamento, gli equipaggi degni di lottare per la Coppa. Tre imbarcazioni italiane (Mascalzone Latino, Luna Rossa e +39 Challenge) si divideranno il tifo caldo e rumoroso dei nostri sportivi da divano a cui sembrerà, nei momenti di autentico *pathos*, di pazzare di salsedine. Stagione curiosa quella delle regate alla Tv. Per qualche mese ci si trasforma tutti in provetti marinai (per i santi e i poeti c'è sempre tempo). I discorsi da bar vengono abbelliti da nuovi, pittoreschi, termini: randa, fiocco, boma, strambata, parole in voga solitamente tra ricchi annoiati navigatori di feste negli yacht club. Si riscopre il sacro vincolo che da sempre unisce l'italiano al mare, al soffio del vento tra le vele, all'odore di salsedine sulla pelle. O, più realisticamente, alle sue spiagge e alle bagnanti in topless. La vela diventa un argomento serio, da affrontare con rigore e professionalità, documentandosi, discettando sui particolari più sottili, dimenticando che, in fondo, le regate non sono altro che il costoso divertimento di ricchi sfaccendati che lottano con la noia insita nella ricchezza attraverso il gioco e la sfida. Ma è estate, e va bene così, con l'Italia che si divide in due: tra chi mangiando bimbi in cambusa si sente un po' D'Alema e chi, preferendo la patata, si immedesima in Briatore. Forza Sette, ogni giorno ore 16, La7.

Marco Cottarelli
(CottarelliMarco@libero.it)

LA SETTIMANA

SABATO

18

GIUGNO

DOMENICA

19

GIUGNO

LUNEDI

20

GIUGNO

MARTEDI

21

GIUGNO

MERCOLEDI

22

GIUGNO

GIOVEDI

23

GIUGNO

VENERDI

24

GIUGNO



Rai 1

9.15 TF - Zorro
9.05 Settegiorni Parlamento
10.40 Film - Il mondo perduto
12.30 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.05 Linea blu. Attualità
15.25 Tv7. Attualità
16.10 Italia che vai. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
17.45 Music 2005. Musicale
18.20 Film - Don Matteo
19.05 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1/Raisport/Supervarietà
20.35 Supervarietà. Varietà
21.00 Film - La carica dei 102

8.25 Film - Accadde al commissario
10.00 Linea verde orizzonti
10.30 A Sua immagine. Attualità
10.55 Santa Messa
12.20 Linea verde in diretta. Attualità
13.30 Tg1
14.00 Non tentarmi. Varietà
14.55 Varietà.Varietà
16.00 Quark Atlante. Doc.
16.55 Che tempo che fa/Tg1
17.05 Film - Il padre della sposa
18.45 Varietà.Varietà
19.15 Pole position/Gran premio degli Stati Uniti di F1
22.10 Tg1

9.50 Dieci minuti di... Attualità
10.05 Film - Joey - Il piccolo canguro
11.35 Tg1/Che tempo che fa
11.45 TF - La signora del West
12.35 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.05 Film - Amore conteso
16.50 Tg1 / Che tempo fa
17.15 TF - Le sorelle McLeod
18.10 Film - Don Matteo
19.10 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1
20.30 Supervarietà. Varietà
21.00 Film - Unico testimone

6.45 Unomattina. Attualità
9.55 Dieci minuti di... Attualità
10.10 Film - Dragster
11.35 Tg1
11.45 TF - La signora del West
12.35 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.05 Film - Il silenzio dell'amore
16.50 Tg1 / Che tempo fa
17.15 TF - Le sorelle McLeod
18.10 Film - Don Matteo
19.10 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1
21.00 Film - La signora in giallo

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Linea verde - Meteo
10.10 Film - Una passerella per due
11.35 Tg1
11.45 TF - La signora del West
12.35 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.10 Film - Una vacanza di tutto lavoro
16.50 Tg1 / Che tempo fa
17.15 231° Anniversario della fondazione dell'arma della guardia di Finanza. Attualità
19.10 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1
21.00 La Kore-Oscar della moda. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità
9.50 Dieci minuti di...Attualità
10.10 Film - Ping un cane tutto matto
11.35 Tg1
11.45 TF - La signora del West
12.35 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.10 Film - Vicky e i delfini
16.50 Tg1 / Che tempo fa
17.15 TF - Le sorelle McLeod
18.10 Film - Don Matteo
19.10 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1
21.00 Superquark.Doc.

6.45 Unomattina. Attualità
9.50 Dieci minuti di...Attualità
10.20 Visita al Quirinale di Benedetto XVI
12.35 TF - La signora in giallo
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.10 Film - Acque pericolose
16.50 Tg1 / Che tempo fa
17.15 TF - Le sorelle McLeod
18.10 Film - Don Matteo
19.10 TF - Il commissario Rex
20.00 Tg1
21.00 Film - Il commissario Rocca 2



Rai 2

9.00 Tg2
9.05 Sabato Disney. Cartoni
10.30 Tg2 Mattina L.I.S.
11.05 TF - Da un giorno all'altro
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
13.30 Sereno variabile. Attualità
14.00 Cd Live. Musicale
15.30 Club Disney. Cartoni
17.10 TF - I ragazzi della prateria
18.00 Ore 18/Tg2/Meteo
19.05 Ragazzi c'è voyage! Varietà
19.55 Gran premio degli Stati Uniti di F1
21.15 Tg2
21.30 Film - Uno sconosciuto accanto a me

9.00 Tg2
9.05 Domenica Disney
10.30 Tg2 Mattina L.I.S.
10.45 TF - Geena Davis show
11.15 TF - Da un giorno all'altro
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2 /Motori/Eat Parade
14.00 TF - Julie Lescaut
15.40 Atletica leggera - Coppa Europa
17.30 Numero speciale. Rubrica
18.00 Tg2
18.50 Vivere il mare. Attualità
19.45 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Film-Il marito della sua migliore amica

10.30 Tg2 / Motori / Medicina 33
11.15 TF - Il tocco di un angelo
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
14.00 TF - Roswell
14.50 TF - One Tree Hill
15.40 TF - Felicity
16.15 TF - I ragazzi della prateria
17.15 Art attack. Varietà
17.35 Cartoni
18.15 Sportsera/Tg2/Meteo2
18.50 TF - Squadra sociale Lipsia/8 semplici regole/Cartoni
20.30 Tg2
21.00 TF - Friends

10.30 Tg2 / Motori / Medicina 33
11.15 TF - Il tocco di un angelo
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
14.00 TF - Roswell
14.50 TF - One Tree Hill
15.40 TF - Felicity
16.25 TF - I ragazzi della prateria
17.15 Art attack. Varietà
17.35 Cartoni
18.15 Sportsera/Tg2/Meteo2
18.50 TF - Squadra sociale Lipsia/8 semplici regole/Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Film - Programma segreto

10.30 Tg2 / Motori / Medicina 33
11.15 TF - Il tocco di un angelo
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
14.00 TF - Roswell
14.50 TF - One Tree Hill
15.40 TF - Felicity
16.25 TF - I ragazzi della prateria
17.15 Art attack. Varietà
17.35 Cartoni
18.15 Sportsera/Tg2/Meteo2
18.50 TF - Squadra sociale Lipsia/8 semplici regole/Cartoni
20.30 Tg2
21.00 TF - Streghe

10.30 Tg2 / Motori / Medicina 33
11.15 TF - Il tocco di un angelo
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
14.00 TF - Roswell
14.50 TF - One Tree Hill
15.40 TF - Felicity
16.25 TF - I ragazzi della prateria
17.15 Art attack. Varietà
17.35 Cartoni
18.15 Sportsera/Tg2/Meteo2
18.50 TF - Squadra sociale Lipsia/8 semplici regole/Cartoni
20.30 Tg2
21.00 TF - Alias

10.30 Tg2 / Motori / Medicina 33
11.15 TF - Il tocco di un angelo
12.00 Film - Incantesimo 6
13.00 Tg2
14.00 TF - Roswell
14.50 TF - One Tree Hill
15.40 TF - Felicity
16.25 TF - I ragazzi della prateria
17.15 Guelfi e Ghibellini.Quiz
18.15 Sportsera/Tg2/Meteo2
18.50 TF - Squadra sociale Lipsia/8 semplici regole/Cartoni
20.30 Tg2
21.00 La notte delle sirene.Varietà



Rai 3

9.05 Film- Wyoming terra selvaggia
10.40 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.25 Tgr 21° Premio Rapallo
12.55 Tgr Bellitalia
13.20 Tgr Mediterraneo
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tgr Ambiente Italia
15.45 Rai Sport
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.20 La Superstoria 2005. Varietà
21.00 Film- Cuori in Atlantide
22.50 Tg Regione / Tg3

7.00 Aspettando "E' domenica papà"
7.40 E' domenica papà
9.10 Screensaver. Attualità
9.45 Film - Risate di gioia
11.30 Un giorno per caso. Doc.
12.00 Tg3 Meteo
13.00 Corto Maltese. Cartoni
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Film - Fantozzi - Il ritorno
16.05 Film - Piedone l'aficano
17.40 Geo magazine 2005. Attualità
18.10 Tf - I magnifici sette
18.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.20 Pronto elisir. Rubrica
21.00 Alle falde del Kilimangiaro

9.15 Film- Il carabiniere a cavallo
10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Melevisione favole e cartoni
16.30 Rai Sport - Beach Volley
17.15 TF - Moonlighting
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Chi l'ha visto? Attualità
23.05 Tg Regione

9.10 Film- Viale della speranza
10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Melevisione favole e cartoni
16.30 Rai Sport - Ciclismo
17.15 TF - Moonlighting
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Viva la ricerca. Attualità
22.55 Tg Regione

9.10 Film- Mogli pericolose
10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Melevisione favole e cartoni
16.30 Rai Sport - Ciclismo
17.15 TF - Moonlighting
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Film- C'era un cinese in coma
23.00 Tg Regione

9.10 Film- Arriva Dorellik
10.45 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Melevisione favole e cartoni
16.30 Rai Sport - Ciclismo
17.15 TF - Moonlighting
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Dove osano le quaglie.Varietà
23.00 Tg Regione

9.10 Film- Lo chiameremo Andrea
10.45 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Melevisione favole e cartoni
16.30 Rai Sport - Ciclismo
17.15 TF - Moonlighting
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Enigma.Varietà
23.00 Tg Regione



Rete 4

7.30 TF - Due South
8.30 Film - Magnum P.I.
9.30 TF - Valeria medico legale
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - La primula rossa
16.00 Tv moda. Attualità
17.00 Medici. Attualità
18.00 Pianeta mare. Attualità
18.55 Tg4
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà
20.10 TF - Renegade
21.00 Film - Mireille e Liberty Bar

7.20 TF - Due south
8.30 Domenica in concerto
9.30 TF - due per tre
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Attualità
12.20 Melaverde. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - Cinque giorni un'estate
16.05 Film - L'uomo che volle farsi re
19.35 Film - Duplice omicidio per il tenente Colombo
21.30 TF - Peacemakers
23.00 Film - Il tè nel deserto

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.20 Film - Il colonnello Von Ryan
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Cavalcarono insieme

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.30 Film - Il conte Max
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
19.50 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Le stagioni del cuore

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.30 Film - Il conte Max
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
19.50 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Psycho-Delitti per gioco.Varietà

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.20 Film - Il postino suona sempre due volte
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 TF - Monk

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius. Quiz
15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.20 Film - Elena di Troia
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Amici miei atto II

OROSCOPO



ARIETE
21 MARZO
20 APRILE

Giugno sembrerà prendere quota all'improvviso: situazioni e umori volgeranno al meglio, con Marte nel segno.



TORO
21 APRILE
20 MAGGIO

Le Stelle vi premieranno ricompensando la tenacia e il senso di responsabilità che avete dimostrato di recente



GEMELLI
21 MAGGIO
20 GIUGNO

L'umore migliora nettamente con esso anche la vostra disponibilità ad intraprendere cose nuove.



CANCRO
21 GIUGNO
22 LUGLIO

Avrete le idee chiare e saprete come muovervi per ottenere quanto vi sta a più a cuore. Rallentate i ritmi.



LEONE
23 LUGLIO
22 AGOSTO

Vi sentirete un po' stanchi, tesi e affaticati. Puntate sul vostro decisionismo per sbloccare eventuali problemi.



VERGINE
23 AGOSTO
22 SETTEMBRE

Non spaccate sempre il cappello in quattro: se qualche "i" è senza puntino non fateci caso. In questo modo le cose andranno meglio.

TUTTI I GIORNI
Michele Mirabella
Cominciamo bene - ore 10.40 - Rai Tre

TUTTI I GIORNI
Angela Lansbury
La signora in giallo - ore 12.55 - Rai uno

TUTTI I GIORNI
Catherine Hicks
Settimo cielo - ore 20.10 - Italia Uno

5
Canale 5

8.00 Tg5
8.30 Loggione. Musicale
9.00 Film - Soldato Giulia agli ordini
12.00 TF - Doc
13.00 Tg5
13.40 TF - Don Luca
14.10 Film - Mi fai un favore
16.00 Punzecchiato. Corto
16.15 Film - Una gorilla per amica
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Sei un mito? Questa notte è per te. Varietà
23.15 TF - N.Y.P.D.

Italia 1

7.00 Cartoni
11.25 TF - Baywatch
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Candid Camera. Varietà
13.30 Top of the Pops
14.30 Film - Giù le mani dal mio paesucchio
16.35 TF - Tremors
17.30 Monster Jam. Rubrica
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 TF - Will & Grace
19.30 Camera Café. Sit-com
20.00 TF - Settimo Cielo
21.05 Film - Un poliziotto alle elementari
23.15 Film - Predator
1.25 Studio Sport

LA 7
La 7

9.00 L'intervista. Attualità
9.35 TF - Dogs with Jobs
10.55 America's Cup. Magazine
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7 / Sport7
13.05 TF - The Practice
14.05 TF - La conquista del West
15.55 Forza sette-America's Cup. Rubrica
16.50 Jesse James. Doc.
17.50 Film - Obiettivo Brass
20.00 Tg La7
20.35 Missione natura. Doc.
21.00 Così è la vita. Attualità
23.05 TF - The division
0.10 Forza sette-America's Cup.

Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Obiettivo sul territorio
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Dentro le notizie
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Manifestazioni & concerti
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.00 Film

7.55 Traffico - Meteo 5
8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - Il miracolo della farfalla
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - Congiunzione d'amore
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Leparde che non ti ho detto

7.35 Cartoni
11.25 TF - Eddie, il cane parlante
11.55 Grand Prix. Rubrica
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Film - I figli del deserto
14.25 Film - Dennis colpisce ancora
15.55 TF - Adventure, inc.
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera Café. Sit-com
19.15 TF - Squadra emergenza
21.00 Film - Benedetti dal Signore
23.10 Film - Caruso, zero in condotta
1.05 Studio sport

9.05 Film - Una storia di guerra
10.55 America's Cup. Magazine
11.30 Anni luce. Rubrica
12.45 La settimana di Elkann
13.00 TF - The Practice
14.00 Film - La più bella storia di Dickens
16.15 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.15 TF - I forti di forte coraggio
17.50 Film - Amici e nemici
20.00 Tg La7
20.35 Missione natura. Doc.
21.00 TF - Line of fire
22.45 TF - Halifax

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Cicloromania
11.10 Dentro le Notizie
12.00 Obiettivo Notizie - TG
12.30 Obiettivo società & cultura
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
18.00 Obiettivo Judo
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Motor news
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Manifestazioni & Concerti
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.05 Film

8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - Un'estate con i fantasmi
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - Per amore di Jacey
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Dante's Peak

7.45 Cartoni Animati
9.45 TF - Mowgli/Robin Hood/Flipper
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
15.00 TF - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera Café. Sit-com
20.10 TF - Una mamma per amica
21.05 Wrestling SmackDown!. Sport
23.15 Colorado café live. Varietà

9.30 TF - Police Rescue
10.30 Isole. Doc.
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7
13.05 TF - Matlock
14.05 Film - M. il mostro di Dusseldorf
16.00 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.00 TF - L'ispettore Tibbs
19.05 TF - Homicide
20.00 Tg La7
20.35 La valigia dei sogni
21.00 Film - C'eravamo tanto amati
23.30 Due sul divano. Attualità
0.00 Tg La7
Effetto reale. Attualità

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Motor news
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Elettric motor news
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Film
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.00 Obiettivo società & cultura

8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - Un'estate con i fantasmi
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - Per amore di Jacey
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Dante's Peak

7.45 Cartoni Animati
9.45 TF - Mowgli/Robin Hood/Flipper
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.40 Anteprema Festivalbar. Musicale
14.05 Cartoni
15.00 TF - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera café. Sit-com
20.10 TF - Una mamma per amica
21.00 Festivalbar 2005
23.35 L'ignolo. Attualità

9.30 TF - Police Rescue
10.30 Isole. Doc.
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7
13.05 TF - Matlock
14.05 Film - M. il mostro di Dusseldorf
16.00 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.00 TF - Il ritorno di Kojak
19.00 TF - Homicide
20.00 Tg La7
20.35 Crocodile Hunters. Doc.
21.30 Film - Il vizietto
23.30 Markette. Varietà
0.30 Tg La7
Forza sette-America's Cup. Rubrica

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Elettric motor news
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Obiettivo società & cultura
20.10 Obiettivo Notizie - TG
21.10 Obiettivo sportivo
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.00 Obiettivo società & cultura

8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - Attenti a quei due
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - Destino fatale
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Padri e figli

7.45 Cartoni Animati
9.45 TF - Mowgli/Robin Hood/Flipper
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.40 Cartoni
15.00 TF - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera café. Sit-com
20.10 TF - Una mamma per amica
21.05 Film - Bats
22.55 Film - Il corvo 3

9.30 TF - Police Rescue
10.30 Isole. Doc.
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7
13.05 TF - Matlock
14.05 Film - La battaglia di El Alamein
16.00 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.00 TF - La legge di Burke
19.00 TF - Homicide
20.00 Tg La7
20.35 Crocodile Hunters. Doc.
21.30 Speciale Stargate
23.30 Markette. Varietà
0.30 Tg La7
Forza sette-America's Cup. Rubrica

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Pizzighettone e dintorni
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Cocktail in tv
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Film
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.00 Obiettivo sportivo

8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - La forza nascosta
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - La casa dei ricordi
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Mai stata baciata

7.45 Cartoni Animati
9.45 TF - Mowgli/Robin Hood/Flipper
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.40 Cartoni
15.00 TF - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera café. Sit-com
20.10 TF - Settimo cielo
21.05 Film - Detention - Duro a morire
23.05 Film - Non è un'altra stupida commedia americana

9.30 TF - Police Rescue
10.30 Isole. Doc.
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7
13.05 TF - Matlock
14.05 Film - Il moralista
16.00 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.00 TF - Guardia del corpo
19.00 TF - Homicide
20.00 Tg La7
20.35 Crocodile Hunters. Doc.
21.30 Underground. Attualità
23.30 Markette. Varietà
0.30 Tg La7
Forza sette-America's Cup. Rubrica

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Obiettivo Judo
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Obiettivo società & cultura
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Pizzighettone & Dintorni
21.00 Obiettivo sul territorio
22.30 Obiettivo Notizie - TG

8.00 Tg5
8.35 TF - I Robinson
9.05 Film - Un lupo per amico
11.25 TF - Un detective in corsia
12.25 Soap - Vivere
13.00 Tg5
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 TF - Squadra Med
15.45 Film - Una ragazza speciale
18.00 TF - Carabinieri
19.00 TF - Everwood
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint. Varietà
21.00 Film - Se cucini ti sposo

7.45 Cartoni Animati
9.45 TF - Mowgli/Robin Hood/Flipper
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.30 Motociclismo - Gran premio d'olandia. Prove Classe 125
16.15 Cartoni Animati
17.55 TF - Willy, il principe di Bel Air
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Camera café. Sit-com
20.10 TF - Settimo cielo
21.05 TF - C.S.I.
22.55 TF - Tru Calling

9.30 TF - Police Rescue
10.30 Isole. Doc.
11.30 TF - Il commissario Scali
12.30 Tg La7
13.05 TF - Matlock
14.05 Film - Le quattro piume
16.00 Forza sette-America's Cup. Rubrica
17.05 TF - Paradise
19.00 TF - Homicide
20.00 Tg La7
20.35 Crocodile Hunters. Doc.
21.30 TF - Ispettore Barnaby
23.30 TF - Keen eddie
0.30 Tg La7
Forza sette-America's Cup. Rubrica

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 Obiettivo Notizie - TG
13.00 Cocktail in tv
13.30 Obiettivo Notizie - TG
14.00 Film
16.00 Obiettivo Notizie - TG
17.00 Rubriche Pomeridiane
19.00 Obiettivo Notizie - TG
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Obiettivo sul territorio
20.10 Obiettivo Notizie - TG
20.30 Dentro le notizie
22.30 Obiettivo Notizie - TG
23.00 Obiettivo società & cultura

Dentro le notizie...



Nella replica di sabato 18 giugno della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19.15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi (nella foto) parlerà della vittoria mondiale della società di pesca sportiva Ravanelli a Umbertide (Pg) e di uno studio affascinante sugli edifici sacri soppressi a Soresina, con un intervento telefonico della professoressa Adele Emilia Cominetti. Tra gli altri temi affrontati dalla trasmissione, la campagna pro risorsa idrica che ha avuto come protagonisti gli studenti di una classe soresinese, il progetto della centrale a Spinadesco, la discarica di Malagnino, che va verso il raddoppio, e l'emergenza irrigazione, con una telefonata al presidente della Coldiretti di Cremona, Roberto Biloni. Infine, spazio anche a un approfondimento sulle colture a fini energetici, grazie alle biomasse, e sulle elezioni politiche del 2006. Chi candiderà Bodini dopo che l'ex sindaco di Cremona ha dichiarato di stare dalla parte di Prodi?

film da non perdere



LUNEDI 20 GIUGNO
ore 21 - Rai uno
UNICO TESTIMONE

con Jhon Travolta, Vince Vaughn, Matthew O'Leary, Teri Polo, Steve Buscemi. A causa del divorzio dei genitori, Danny dice bugie e crea situazioni che attraggono la loro attenzione. Così racconta a suo padre Frank di aver assistito per caso all'omicidio commesso da un ricco faccendiere, Rick Barnes che, guarda caso, sta per sposare sua madre Susan. Tutti pensano che siano invenzioni del ragazzino, ma quando Frank indaga a fondo, scopre una scioccante verità.

MERCOLEDI 22 GIUGNO
ore 21.05 - Italia uno
BATS

con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Uno stormo di pipistrelli geneticamente modificati attacca gli abitanti di una cittadina texana nei pressi di Gallup e si nutre di carne umana. La dottoressa Sheila Casper, il suo assistente Jimmy Sands e lo sceriffo Emmett Kimsey faranno il possibile per arginare il pericolo causato da un esperimento scientifico fallito.



MERCOLEDI 22 GIUGNO
ore 22.55 - Italia uno
IL CORVO 3 Salvation

con Eric Mabius, Kirsten Dunst, Fred Ward, William Atherton, Grant Shaud. Alex Corvis è morto sulla sedia elettrica, condannato per l'omicidio della fidanzata Lauren. Ma egli torna sotto le sembianze del Corvo per eliminare chi l'ha giustiziato e per trovare il colpevole. Dopo un'autentica carneficina, Alex ha finalmente la certezza che dietro il delitto ci sia il capo della Polizia, padre di Erin e Lau-

ren, uccisa perché avrebbe visto cose imbarazzanti. E il Corvo si vendica...

GIOVEDI 23 GIUGNO
ore 23.05 - Italia Uno
NON E' UN'ALTRA

con Chris Evans, Chyler Leigh, Jaime Pressly, Eric Christian Olsen, Deon Richmond. Alla John Hughes High School, il ragazzo più bello e popolare del liceo, Jake Wyler, scommette con gli amici di trasformare la ragazza meno bella nella reginetta della scuola. La sua scelta cade su Janey Briggs, occhialuta e trasandata. La missione riesce, malgrado le interferenze degli amici e i due si innamorano...

VENERDI 24 GIUGNO
ore 23.05 - Italia Uno
SE CUCINI TI SPOSO

con Nastassja Kinski, Timothy Dalton, Geoffrey Lower. Gwen Welland vuol far conoscere il fidanzato ai suoi due figli durante una vacanza a Nantucket Island, dove ha affittato una bellissima casa. L'uomo però, all'ultimo momento, non può partire con loro...

il PICCOLO

Settimanale di informazione
www.ilpiccologiornale.it
Simone Ramella
direttore responsabile
redazione@ilpiccologiornale.it

Direzione, redazione e prestampa
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

Amministrazione e diffusione
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

Pubblicità
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60
www.immaginapubblicita.it

Società editrice:
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

Stampa:
IGEP - Via Castellone, 152
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

Pubblicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Numero chiuso in tipografia
giovedì 16 giugno ore 24,00

OROSCOPO

BILANCIA
23 SETTEMBRE
22 OTTOBRE

Periodo confuso in amore e nel lavoro. Non riuscite a far funzionare le cose e avrete difficoltà a mettere a fuoco i problemi.

SCORPIONE
23 OTTOBRE
21 NOVEMBRE

Un'inesauribile energia che vi regalano le stelle, vi guiderà verso il successo, in campo professionale e sentimentale.

SAGITTARIO
22 NOVEMBRE
21 DICEMBRE

L'amore vi riserva qualche delusione, ma un viaggio o una vacanza ormai prossima vi risolleverà il morale.

CAPRICORNO
22 DICEMBRE
20 GENNAIO

Molti astri vi intralciano, impedendovi di realizzare i progetti in modo soddisfacente e scatenando l'aggressività.

ACQUARIO
21 GENNAIO
19 FEBBRAIO

Si prevedono soddisfazioni affettive e professionali: le stelle vi sorridono e la vostra forma fisica è al top.

PESCI
20 FEBBRAIO
20 MARZO

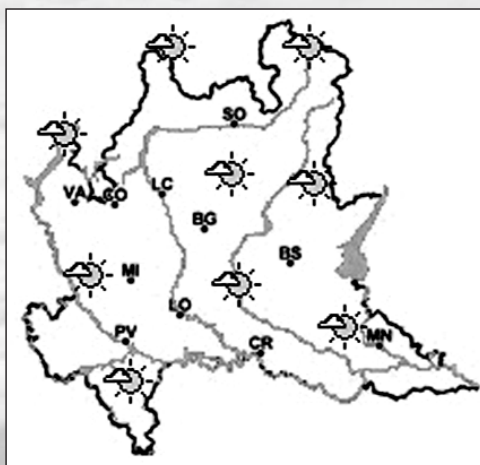
Vi sentirete carichi di energia ed impazienti di mettere mano a progetti ambiziosi e red-diti.

METEO WEEK-END

**TEMPERATURE MASSIME PREVISTE
IN LOMBARDIA**

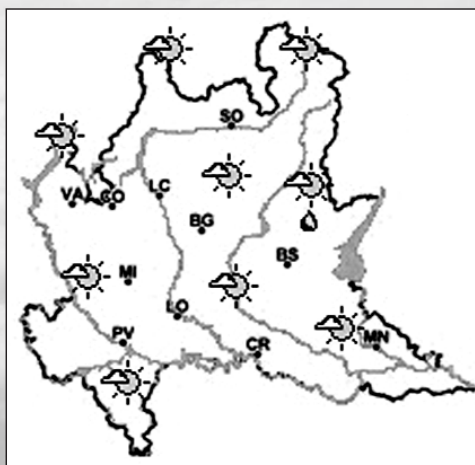
Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	31	26	27
Brescia	32	27	27
Como	34	20	22
CREMONA	32	28	29
Lecco	33	23	24
Lodi	33	29	30
Mantova	32	28	29
Milano	33	29	30
Pavia	33	29	30
Sondrio	31	19	19
Varese	32	24	25

SABATO 18 GIUGNO 2005



Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso ovunque. **Precipitazioni:** assenti. **Zero termico:** intorno a 4300 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati orientali, in montagna da deboli a moderati settentrionali.

DOMENICA 19 GIUGNO 2005



Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso ovunque. **Precipitazioni:** assenti, salvo possibili rovesci pomeridiani su fascia alpina e prealpina. **Zero termico:** intorno a 4200 metri. **Venti:** in pianura deboli variabili, con rinforzi da est, in montagna da deboli a moderati settentrionali.

**TENDENZA
PER LUNEDÌ 20 E
MARTEDÌ 21 GIUGNO**

Lunedì e martedì poco nuvoloso ovunque. Precipitazioni assenti, salvo possibili rovesci pomeridiani su fascia prealpina e alpina. Temperature stazionarie. Venti deboli, in pianura orientali, in montagna settentrionali.

A Cremona e dintorni...

18 GIUGNO 2005

CONCERTO BANDISTICO

Piazza Roma SCANDOLARA RIPA D'OGGIO - Organizzato da: Comune - ORARIO: Ore 20.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Municipio tel. 0372 89142

18 GIUGNO 2005

**CONCERTO BANDISTICO
TRIGOLO**

con l'orchestra di fiati di Trigolo e San Bassano diretta dal prof. Vittorio Zanibelli - ORARIO: ore 21.00 - PREZZO: ingresso libero

23 GIUGNO 2005

CASALMAGGIORE E LA NOTTE

Piazza Garibaldi CASALMAGGIORE - Organizzato da: Pro Loco e Comune - Artisti di strada, piano-bar, mostre, apertura serale dei negozi del centro - ORARIO: ore 20.30 - 23.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Pro Loco Tel. 0375 40039 - Comune tel. 0375 284411

23 GIUGNO 2005

CONCERTO BANDISTICO

Piazza Vittorio Veneto CORTE DE' CORTESI - Con l'orchestra di San Bassano-Trigolo - ORARIO: ore 20.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Municipio 0372 95107 - Coordinamento Bande tel. 335 7227820 - INFORMAZIONE: Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

24 GIUGNO 2005

PROGETTO JAZZ 2005

Via Treccchi, 20 (Cortile di Palazzo Treccchi) CREMONA - Organizzato da: Teatro Ponchielli - MAURIZIO GIAMMARCO & MEGATONES featuring David "Fuze" Fiuczynski - ORARIO: ore 21.30 - PREZZO: 10,00 euro - INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli tel. 0372 02201

FINO AL 26 GIUGNO 2005

MADONNE E ANGELI BISCUIT

Via Palestro, 36 (Palazzo Stanga, Sale Nobili) CREMONA - Mostra di statette in biscuit - ORARIO: fer. 9/13-15/19 fest. 10/13-15/19 chiuso lunedì -

PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: APIC/Provincia di Cremona tel. 0372 31222

FINO AL 26 GIUGNO 2005

GIORGIO MORANDI

AMICI, CRITICI E COLLEZIONISTI
Museo civico di Cremona, via Ugolani Dati, 4. A cura di Mina Gregori e Maria Cristina Bandera - Importante esposizione che, accanto alle dieci tele del pittore appartenute a Roberto Longhi ed alla moglie Anna Banti, conservate presso la Fondazione Longhi, propone dipinti, incisioni, acquerelli e disegni destinati ad amici, critici e collezionisti fiorentini. A queste si affiancano un raro disegno, raffigurante la sorella dell'artista e risalente al 1929, l' Autoritratto del 1924 che ora si trova nel corridoio vasariano degli Uffizi e due significative acquedotti tra quelle donate dalle sorelle di Morandi al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi. ORARIO: da martedì a sabato 9.00/19.00 - domenica e festivi 10.00/19.00 - chiuso lunedì - PREZZO: intero 6 euro - ridotto 5 euro - ridotto scuole 4 euro - INFORMAZIONI: APIC tel. 0372 31222 - sito: www.cremonamostre.it

FINO AL 26 GIUGNO 2005

L'ARTE E IL TORCHIO 2005

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico Ala Ponzone) CREMONA - Organizzato da: ADAFA - Cremona IV^ RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'INCISIONE DI PICCOLO FORMATO - Mostra che vede la partecipazione dei più significativi artisti provenienti da ogni parte del mondo. Presso il Museo sarà attivo un laboratorio calcografico per dimostrazioni delle fasi di realizzazione di un'incisione originale d'arte. ORARIO: ore 9.00/18.00 - Festivi 10/18 - chiuso lunedì - INFORMAZIONI: ADAFA - Via Palestro 32 - Tel. 0372 24679

FINO AL 03 LUGLIO 2005

**LUIGI DRAGONI
ARCHITETTURE E DISEGNI**

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico ala Ponzone) CREMONA - Organizzato da: Comune di Cremona - Assess. Cultura - ORARIO: feriali 9/18-fest. 10/18 chiuso lunedì - INFORMAZIONI: Assessorato Cultura tel. 0372 407269

CURIOSANDO...



Nell'ambito dell'iniziativa di Cremona Solidale "Solidarietà in festa 2005", domenica 12 giugno, presso il Giardino della Solidarietà del Centro Geriatrico Cremonese di via Brescia, si è esibito il coro delle Mondine di Melegnano, composto da dodici "anziane cantanti dilettanti" - come loro stesse si definiscono sorridendo - che hanno cantato i canti delle risaie, riuscendo a coinvolgere il numeroso pubblico presente, ospiti anziani del centro e loro familiari.

ottimo stato da 16 pollici per bimbi a partire da 4 anni, Vendo a prezzo modico e ritiro la bicicletta usata da 14 pollici solo se in ottimo stato . Telefonare 349 5005801

**EDILIZIA - SANITARI
25. RISCALDAMENTO**

CALDAIA Immergas modello Zeus Mini 20000 Kcal/h a camera stagna per riscaldamento e acqua calda con boiler inox, recente, perfetta , appena revisionata, Vendo a 600 Euro. Telefonare al 349 5005801

**Prestazioni di servizi
32. LEZIONI PRIVATE**

**AMMINISTRATORE
CONDOMINIALE** offresi. Telefonate per un preventivo gratuito. 3357067912

**Il Piccolo Giornale
il settimanale
di Cremona**

NEWSLETTER

Registrandosi sul sito www.ilpiccologiornale.it, ogni sabato è possibile ricevere in anteprima via e-mail la newsletter del Piccolo, con la segnalazione delle notizie principali pubblicate sul numero del settimanale in uscita nelle edicole. Per iscriversi è sufficiente inserire il proprio indirizzo di posta elettronica.

**Per i tuoi annunci
0372 45.39.67**

Con **il PICCOLO**
**la carta non finisce
sprecata!**

Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione

**CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2005**

Abbonamento annuale
€ 50,00

c.c. postale 49755291 intestato a Promedia soc. coop.
info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it
internet: www.ilpiccologiornale.it

il PICCOLO

La ricevitoria di

TADI STEFANIA

Annico (CR)

propone questo terno sulla ruota di
bari 38 - 76 - 79

e questa combinazione per il **Enolotto**

7 - 30 - 37 - 64 - 66 - 88
3 - 7 - 42 - 49 - 53 - 76

**CASE VENDITA
4. PRIVATI**

PRIVATO VENDE appartamento lussuoso in Ponte di legno zona pedonale.
tel 3488716866

APPARTAMENTO a Parma centro storico barriera garibaldi libero subito, mq.90 riscald.centralizz., 3 vani cucina abitabile e bagno grande, armadio a muro, porta blindata, zanzariere, cantina e solaio, rifacim.facciata palazzo già, deliberata privato vende euro 270000 - Tel. 328/8167150

PRIVATO VENDE appartamento 700 mt dal Duomo di 120 mq cir-

ca, recentemente ristrutturato finiture signorili due camere due bagni salone tinello angolo cottura, cantina e soffitta eventualmente arredato prezzo 220.000 euro se vuoi. per informazioni tel 3488716919

**AUTO
10. e ACCESSORI**

4 dischi ruota golf ultima v° serie trendline complete copriuota, ancora nuove. Prezzo da concordare. Tel. 0372 26679 -ROBERTO
CERCO AUTO cabrio anni da 1995 a 2000 possibilmente bmw, audi, saab con pochi chilometri e a prezzo

ragionevole, con clima e capote elettrica privato acquista in contanti Tel.328/8167150
FIAT MULTIPLA Bipower 1600 (metano) km.150000 anno fine 99 da revisionare nel 2007, gommata, air bag, clima, cerchi lega, gancio traino, frizione rifatta da poco, antifurto imp.stereo vendo euro 9000 tratt. Tel. 328/8167150

**MOTOCICLI
13. CICLI - NAUTICA**

BICICLETTA tipo Graziella color bianco, Vendo a 20 Euro. Telefonare al 349 5005801
MOUNTAIN BIKE in

**Per i tuoi annunci
0372 45.39.67**

Fresca e golosa, è adatta per preparare qualunque piatto In estate il menù è a tutta frutta

di Laura Bosio

Per allontanare la calura estiva sale la voglia di cibi freschi. A questo proposito la frutta è un vero toccasana: da consumare in qualsiasi momento della giornata, come colazione o come spuntino, o per concludere un pasto. Ma la frutta può essere perfetta anche da abbinare alla pietanza: sono sempre più numerose le ricette che prevedono l'utilizzo di frutta, dalla tradizionale anatra all'arancia, al risotto alle fragole, fino a certi tipi di insalata.

Si tratta di un alimento indispensabile all'organismo, perché gli fornisce vitamine, sali minerali e cellulosa, che facilita le funzioni intestinali. E' caratterizzata da grande scarsità di proteine, modifica quantità di glicidi e assenza di lipidi. Nella frutta le vitamine sono sempre presenti, ma in numero e in quantità più o meno rilevanti: ad esempio, di vitamina A sono ricche le ciliegie, le pesche, le albicocche. Di vitamina B, e B2 l'uva, le arance, le ciliegie, le pesche, le mele, le pere, le fragole, le susine. Di vitamina C i limoni, i pompelmi, le arance, le fragole ma alcuni frutti, quali il ribes nero e la mela cotogna ne contengono in maggior misura, tanto che possono essere indifferentemente consumati cotti o crudi, poiché la cottura non ne modifica il contenuto.

Per ciò che riguarda i sali mi-



nerali, nella frutta in genere essi sono abbondanti, e il potassio prevale di gran lunga sul sodio, sul calcio, e sul magnesio. L'albicocca e la banana sono particolarmente ricchi di potassio (400 mg per 100 g), le ananas contengono molto manganese (1 mg).

Gli acidi organici (citrico, tartarico, malico, ossalico, ecc.) che conferiscono a molta

frutta il suo caratteristico e gradevole sapore acidulo, vengono facilmente ossidati dall'organismo e non hanno un'azione acidificante ma alcalinizzante, che può contribuire a combattere la formazione degli acidi originali da alimenti come carne, formag-

gio, uova, pane e pasta, e a favorirne l'eliminazione. La frutta, come gli ortaggi, contiene una notevole quantità di za-

no della carne. L'avocado è invece un alimento quasi completo, ricco di grassi e di vitamina A e aumenta l'acidità delle urine, combattendo le infezioni urinarie. La banana è molto nutriente, ricca di sali minerali e vitamine e povera di grassi. Le banane molto mature sono quelle che hanno il più alto valore nutritivo. Essendo molto ricche di zuccheri, però, le banane sono controindicate ai diabetici e agli obesi. La noce di cocco, infine, è un alimento completo, ricco di grassi e proteine, proprietà lassative e diuretiche.

costituendo un alimento completo, venduto, nei paesi di origine, ad un prezzo estremamente basso. Molti di questi frutti sono ormai estremamente diffusi anche in Italia. L'ananas e la papaia contengono in forte quantità un enzima simile alla pepsina, che facilita la digestione delle proteine.

Per questo in alcuni paesi è diffusa l'abitudine di mangiare l'ananas come contorno della carne. L'avocado è invece un alimento quasi completo, ricco di grassi e di vitamina A e aumenta l'acidità delle urine, combattendo le infezioni urinarie.

La banana è molto nutriente, ricca di sali minerali e vitamine e povera di grassi. Le banane molto mature sono quelle che hanno il più alto valore nutritivo. Essendo molto ricche di zuccheri, però, le banane sono controindicate ai diabetici e agli obesi. La noce di cocco, infine, è un alimento completo, ricco di grassi e proteine, proprietà lassative e diuretiche.

E' importante per le vitamine e i sali minerali che contiene

Le ricette della settimana

FINOCCHI AL POMPELMO

Ingredienti: 4 pompelmi, 3 bulbi di finocchio, 6 cucchiaini di olio di oliva, succo di 1/2 limone, succo di pompelmo, sale, pepe.

Preparazione: pelare i 4 pompelmi, lasciando solo la polpa, su un tagliere con le scanalature al fine di raccogliere il succo, quindi tagliarli in quarti. Lavare e tagliare a fettine sottili i finocchi, mettendo da parte i ciuffetti per le decorazione finale. In un piatto, disporre, alternandoli, i quarti di pompelmo e le fettine di finocchio. Preparare quindi la salsa, usando i sei cucchiaini di olio, il succo di mezzo limone, il succo raccolto dal pompelmo, sale e pepe. Innaffiare il piatto con questa salsa e lascia marinare per circa 3 ore in frigo. Prima di servire, decorare con i ciuffetti dei finocchi preventivamente messi da parte.

INSALATA DI POLLO E ANANAS

Ingredienti: insalata di pollo e ananas, 1 grosso pollo bollito, 1 ananas fresco, 1 grossa mela granny smith, 250g di sedano-rapa, 1 limone, 1 cucchiaino di zucchero, 1 lattuga. Per la salsa: 2 tuorli, 0,5 litro d'olio, 1 cucchiaino di senape, 1 succo di limone, 100g di panna montata, sale, pepe di cayenna.

Preparazione: lavare e strizzare la lattuga. Tagliare la mela a rondelle, senza pelarla. Pelare e tagliare l'ananas a dadi, quindi grattugiare il sedano e metterlo in un'insalatiera con la frutta, aggiungere il succo di limone, quindi spolverare con lo zucchero. Lasciare macerare 15 minuti. Intanto togliere la pelle al pollo, disossarlo, tagliare la carne a strisce. Preparare una maionese al limone, salata e insaporita con una punta di pepe di cayenna. Montare la panna, aggiungerla alla maionese per renderla vellutata. Versala quindi in una saliera e metterla al fresco. Mischiare il pollo con la frutta ed il sedano, sistemare il tutto in un'insalatiera "foderata" di foglie di lattuga, mettere in frigorifero per 1 ora. Servire infine con la salsa a parte.

SPIEDINI GAMBERETTI E ANANAS

Ingredienti: 500 gr di gamberetti sgrassati, un grosso ananas fresco tagliato a cubetti, 15 cl di succo d'arancia, 1 cucchiaino di aceto, 1 cucchiaino di succo di limone, 1 cucchiaino di senape, 1 cucchiaino di zucchero di canna.

Preparazione: preparare la marinata mescolando succo d'arancia, aceto, succo di limone, senape e zucchero di canna. Mettervi a mollo i gamberetti almeno per due ore. Infilare quindi questi ultimi sugli spiedini alternandoli con i cubetti di ananas. Usare quattro o cinque pezzi di ananas per ogni spiedino e i rimanenti aggiungerli alla marinata. Mettere la salsa dentro una pentola e farla evaporare a fuoco lento per 10/15 minuti. Infine far grigliare gli spiedini sul grill e servirli accompagnati alla salsa.

SORBETTO DI FRAGOLE

Ingredienti: 2kg di fragole, 450gr di zucchero, Mezzo limone, foglie di menta, panna montata.

Preparazione: passare velocemente le fragole sotto l'acqua fredda e mondarle. Metterle quindi nel passaverdure, in modo tale da ottenerne il succo puro. Aggiungere a questo punto lo zucchero e mescolare fino a che questo risulterà completamente sciolto. Aggiungere quindi il succo di limone. Versare il tutto in uno stampo da plumcake e riporlo in freezer per circa tre ore, in modo che il composto si indurisca. Formare poi delle palline con un apposito utensile per il gelato, e disporle in quattro coppete con della panna montata e foglioline di menta.

Al tavolo da...

Ristorante • Pizzeria **La Baita**
Specialità Pesce • Pizze Particolari
Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

Osteria dell'Olmo
di Edo e Manu
Via Dante, 34
OLMENETA (CR)
Tel. 0372 92.40.78
Giorno di chiusura lunedì

CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ
Via Maggiore, 1
RECORFANO DI VOLTIDO (CR)
Tel. 0375 38.98.71
Cell. 347 75.85.521

AGRITURISMO
"CORTE DEL RE"

RISTORANTE
Osteria de Umbreleer
Via Mazzini, 13 - CICOGNOLO (CR) - Tel. 0372 83.05.09
Chiuso il martedì sera e mercoledì

Taverna Tulèer

Osteria con forno a legna

Specialità salumi e formaggi
ampia lista vini, birre e distillati

grande spazio all'aperto
locale climatizzato

Per tutta l'estate nuove proposte:
piatti della cucina spagnola con
PAELLA, TAPAS, FORMAGGI,
SALUMI, DESSERT E DISTILLATI
originali spagnoli

Via Persico, 42 - Cremona - Tel. 0372 454503
chiuso il lunedì

TAVERNA TULÈER, I MIGLIORI NEL RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO



Oggi **Padania Acque** svolge il servizio acquedottistico in **107 Comuni** della provincia di Cremona, servendo circa **200.000 abitanti**.

L'80% dell'acqua potabile erogata nei Comuni è acqua di qualità, completamente depurata da ogni impurezza presente nelle acque di falda. Nel prossimo triennio **Padania Acque**

conta di raggiungere il **100% di acqua potabile di qualità**, grazie ad una serie di investimenti per una spesa complessiva di **16.000.000 di euro**, finanziati dalla **Regione Lombardia**, dai **Comuni** e dalla stessa **Padania Acque**.

Un grande risultato per tutto il nostro territorio.

Acqua. Un Bene ⁱⁿ Comune



PADANIA ACQUE S.p.A.

| Via del Macello, 14 | 26100 - Cremona | Tel: 0372/4791 | Fax: 0372/479239
| info@padania-acque.it | www.padania-acque.it